

FU LUCE LA PRIMA PAROLA 1

Tempo Ordinario - Vespri
Umil

Fu luce la prima parola,
artefice sommo e sublime,
e fu con la luce il creato,
inizio ebbe il corso del tempo.

Ai primi bagliori dell'alba,
risponde il chiarore del vespro,
e il cielo che tingi di fuoco
proclama la grande tua gloria.

Anelito nuovo alla vita
inturgida tutte le cose,
si ergono in cerca di sole,
e poi si riposano in pace.

La pace più vera per noi
è solo nel Cristo tuo Figlio,
che in alto levato da terra
attira a sé tutte le cose.

Eterno pastore dell'uomo,
ei guida i suoi passi sicuro,
nel buio che incombe sul mondo,
ai pascoli veri di vita.

Con canti sinceri inni nuovi,
per sempre sia gloria a Te Padre,
al Figlio che tu ci hai donato
e gloria allo Spirito Santo.
Amen.

IRROMPE LA LUCE DEL GIORNO

2

Tempo Ordinario - Lodi
Giovanni Maria Rossi

Irrompe la luce del giorno,
disperde le ombre del cielo;
il Cristo risorto da morte
è luce per tutti i credenti.

È Lui che raccoglie la Chiesa
e invita alla lode i suoi membri.
Cantiamo l'amore del Padre
che a noi si rivela nel Figlio.

Insieme facciamo memoria
del Cristo che è morto ed è vivo:
viviamo il mistero pasquale,
che compie la nostra salvezza.

LUCE RADIOSA DELLA SANTA

GLORIA 3

Tempo Ordinario - Vespri
Dusan Stefani

Luce radiosa della santa gloria
dell'eterno Padre nel cielo,
santo e benedetto Gesù Cristo.

Nell'ora del tramonto del sole,
guardando la luce della sera,
cantiamo il Padre, il Figlio,
e il Santo Spirito, un solo Dio.

Giusto è lodarti in ogni tempo,
cantarti con labbra pure,
Figlio di Dio che dai la vita:
per questo l'universo ti dà gloria.

O TRINITÀ INFINITA 4

*Tempo Ordinario - Domenica/Primi Vespri
Umil*

O Trinità infinita,
cantiamo la tua gloria in questo vespro
perché nel Cristo tu ci hai resi figli
e i nostri cuori sono tua dimora.

Eterno senza tempo,
sorgente della vita che non muore,
a te la creazione fa ritorno
nell'incessante flusso dell'Amore.

Noi ti cantiamo, o Immenso,
in questo breve sabato del tempo
che annuncia il grande giorno senza sera
in cui vedremo te, vivente luce.

A te la nostra lode,
o Trinità dolcissima e beata,
che sempre sgorghi e sempre rifluisce
nel quieto mare del tuo stesso Amore.
Amen.

O CRISTO SPLENDORE DIVINO

5

*Tempo Ordinario - Lodi
Umil*

O Cristo, splendore divino,
tu avvolgi con doni di luce
il mondo che a vita si desta,
levandolo al Padre in offerta.

La grazia di questo mattino
trasformi la terra in altare:
e l'opera tutta dell'uomo
diventi oblazione di Dio.

Fra poco saremo saziati
del tuo sacramento vitale,
che effonde le nostre esistenze
nel mistico corpo, tua Chiesa.

Davanti al tuo volto di luce
dirigi il fluire del tempo,
e al giorno che è senza tramonto
conduci il tuo popolo, o Cristo.

A te, Luce vera del mondo,
al Padre, sorgente di luce,
al Fuoco, che è luce d'Amore,
in questo mattino sia gloria.
Amen.

TE, PRIMA CHE MUOIA OGNI

LUCE 6

*Tempo Ordinario - Vespri
Luciano Migliavacca*

Te, prima che muoia ogni luce,
creatore del mondo preghiamo:
su noi con sollecita cura
clemente veglia e paterno.

Riposino stanche le membra,
si volga a te vigile il cuore;
per te furon l'ore del giorno,
in te s'acquieti la notte.

Concedi piissimo Padre,
per Cristo, che vive glorioso,
con Te e con lo Spirito Santo,
nel regno eterno del cielo.
Amen.

RINATI DALLA LUCE, FIGLI DEL

GIORNO 7

Tempo Ordinario - Lodi

Enrico Bosio

Rinati dalla luce, figli del giorno,
Signore, a te veniamo nel mattino;
il tuo splendore dissipa le ombre,
e libera dal male il nostro spirito.

Il Padre della gloria, eterno Dio,
ridoni ai nostri occhi la sua luce,
ci dia l'eredità da lui promessa
in Cristo, Figlio suo primogenito.

Onore e gloria a Dio, Padre del cielo
per mezzo del suo Figlio Gesù Cristo
e il dono di ogni luce il santo Spirito
che vive eternamente per i secoli.

IMMERSI NEL GRANDE MISTERO

8

Tempo Ordinario - Lodi

Umil

Immersi nel grande mistero
che anima tutto il creato,
cantiamo nel giorno che nasce
l'immenso splendore del Padre.

La luce che già trasfigura
le tenebre opache del male
risvegli per noi la speranza
del giorno di luce immortale.

La luce riveste le cose
e svela la vita che nasce,
sigillo d'eterna vittoria
nel Cristo risorto da morte.

A te, Dio, datore di luce,
al Figlio, che è luce da luce,
sia lode, e allo Spirito Santo,
che accende di luce la vita.

Amen.

NEL PRIMO CHIARORE DEL

GIORNO 9

Tempo Ordinario - Lodi

Natale Barosco

Nel primo chiarore del giorno,
vestite di luce e silenzio,
le cose riemergon dal buio
com'era al principio del mondo.

E noi, mentre il sole risorge,
con fede intoniamo la lode,
e verso la luce guardiamo,
protesi al ritorno del Cristo.

O Cristo, splendore del Padre,
vivissima luce divina,
in te ci vestiam di speranza,
viviamo di gioia e d'amore.

Al Padre in eterno sia gloria
e al Figlio ch'è luce da luce,
sia gloria allo Spirito Santo
ch'è fonte perenne di vita.

Amen.

NELL'ORTO OVE FOSTI SEPOLTO 10

Tempo Pasquale - Lodi

Nell'orto ove fosti sepolto,
ti cerco sovente, Signore,
ma arida e vuota è la tomba
e lacrime gronda l'aurora.

La notte incombe sul mondo,
il male spessore dell'ombra,
travaglia i sentieri dell'uomo
che cerca il suo vero mattino.

Oh, lacera il giorno, Signore,
e grida il tuo immenso "Maria",
perché l'universo si desti
e canti esultante: "Rabbuni!"

O CHIESA, VESTIBOLO E PORTA

11

Dedicazione della chiesa - Vespri

O Chiesa, vestibolo e porta,
aperta su mondi di luce;
o Chiesa, immagine pura
di Sion, l'eterna città.

La luce che in te non si estingue
è segno per tutte le genti,
è guida all'eterna dimora,
su cui non discende la sera.

Risuona in te il canto di gioia,
il Sangue di Cristo è bevuto;
il male è estirpato dal cuore,
o Chiesa, sei porto di pace.

Ti copre la mano di Dio,
o Sposa del Verbo incarnato,
tu generi un popolo nuovo
feconda di Spirito Santo.

Negli atri tuoi sempre s'innalzi
la lode del Padre e del Figlio
e lode allo Spirito Santo
eterna sorgente d'amore.
Amen.

OGGI CON UNA VOCE SOLA 12

Dedicazione della chiesa - Lodi

Oggi con una voce sola
noi ti cantiamo o Madre Chiesa,
uniti ai beati del cielo
che lodano Dio increato.

O Altare, o roccia del Santo,
a noi viene da te il pane
il Corpo, il Sangue di Cristo,
innocente, ci dà salvezza.

In te conosciamo la gioia
d'esser figli, nati alla vita,
in te viviamo nel perdono
e moriamo nella speranza.

Madre, nelle tue sante mani
noi poniamo le nostre vite;
sii tu la nostra casa per sempre
dove sempre s'innalzi la lode.

E tu, Maria, Vergine Madre,
lucerna del fuoco divino,
illumina la nostra chiesa
rendi saldi tutti i suoi figli.

Fa che uniti in un sol corpo
rendiamo grazie al nostro Dio:
a lui la gloria e l'onore
oggi e sempre per tutti i secoli.
Amen.

NEL PRIMO MATTINO DEL MONDO 13

*Tempo Ordinario - Lodi
Trappiste*

Nel primo mattino del mondo
o Dio, tu dicesti: sia luce!
Sul vuoto inerte del cosmo
passasti, respiro di vita.

Nel primo mattino dell'uomo
dicesti ad Abramo: Cammina!
Ti chiedo la vita, la fede,
per darti più figli che stelle.

Nel primo mattino del tempo,
venisti nel Sangue del Figlio,
che diede alla carne dell'uomo
la nuova sostanza pasquale.

Nell'unico eterno mattino,
o Dio, tu rompesti la notte,
facendo risorgere Cristo:
la vita fu vita per sempre.

O Padre, vedere il tuo volto,
o Figlio mangiare il tuo corpo,
o Spirito in te essere fuoco:
è questo soltanto il mattino.
Amen.

NATI DALLA LUCE, FIGLI DEL GIORNO 14

*Domenica - Lodi
Trappiste*

Nati dalla luce, figli del giorno,
andiamo verso il Signore del mattino.
Il suo chiarore dissipa le ombre
e riempie il nostro cuore di letizia.

Il nostro Dio il Padre della vita,
tolga l'oscurità dai nostri occhi
e ci riveli alfine quale gloria
ci dona nel suo Figlio primogenito.

È il cantico d'amore e d'allegrezza
che in seno al Padre sgorga eternamente
e all'entrar nel mondo Gesù Cristo,
innalza in nome d'ogni creatura.

Per noi or questo canto si trasformi
nella luce che illumina il creato
nell'acqua che ci genera alla vita,
nel pane che ridona nuova forza.

Onore e gloria a Dio Padre per sempre
per mezzo di suo Figlio Gesù Cristo
al Santo Spirito dono di luce
che vive per i secoli dei secoli.
Amen.

GESÙ DOLCE MEMORIA 15

*Tempo Ordinario - Lodi
Trappiste*

Gesù dolce memoria,
che riempi il nuovo giorno;
Gesù, gaudio del cuore
che accendi in noi la vita.

Gesù visita i cuori,
immensa tenerezza;
Gesù, fonte del vero
illumina le menti.

Tu superi ogni gioia,
tu sei il desiderio.
Tu speranza dei poveri,
o nuovo Sole, sorgi.

Di te splenda lo sguardo
e il gesto ti ripeta;
per te s'elevi il canto
nei secoli dei secoli.
Amen.

O PADRE, AL PRINCIPIO DEL MONDO 16

*Tempo Ordinario – Vespri
Trappiste*

O Padre, al principio del mondo
nel Verbo creasti la luce
dal buio silenzio profondo
gioiosi balzarono i giorni.

Ai primi bagliori dell'alba
risponde il chiarore del vespro
e il cielo che tingi di fuoco
proclama la grande tua gloria.

Tu luce infinita ci desti
facendo risorgere Cristo:
non abbia tramonto la fede
in questo calar della sera.

Con canti esultanti di lode
per sempre sia gloria a Te, Padre,

al Figlio che tu ci hai donato,
e gloria allo Spirito Santo.
Amen.

PER TE SOLO È CHIARA LA NOTTE 17

Tempo di Natale - Vespri

Per te solo è chiara la notte,
e le tenebre son come luce,
generato dal seno del Padre
nell'eterno splendore dei cieli.

O Parola possente di Dio,
tuo è il tempo riempi ogni spazio,
per te il tempo è stato creato,
tu sei l'alfa e l'omega di tutto.

Ineffabile grande mistero,
canti il cielo ed esulti la terra:
oggi nasci da vergine intatta
rivestito di carne mortale.

Come un povero vieni tra noi,
ed il regno dei cieli ci annunci;
doni al mondo la vita di Dio,
ci redimi con prezzo del sangue.

Benedetta per sempre la terra!
Qual rugiada disceso è il perdono,
nuovo amore si effonde su noi:
adoriamo in silenzio il mistero.

Per il Figlio che tu ci hai donato,
nello Spirito fonte di vita,
a te, Padre sia gloria nei cieli,
e sia pace agli uomini in terra.
Amen.

SOLE CHE T'ALZI NELL'OMBRA DI MORTE 18

Tempo di Natale - Lodi

Sole che t'alzi nell'ombra di morte,
oggi tu splendi alto sul creato,
e fai brillare su tutti i nostri volti
la primitiva immagine divina.

Parola eterna che rifletti il Padre,
sei l'uomo nuovo in una carne santa,
il compimento di promesse antiche,
la gioia e la salvezza della terra.

Agnello mite, nato da Maria,
in te la creazione è liberata:
il cielo ha fatto pace con la terra,
e l'universo canta la tua gloria.

Per te segnati con sigillo eterno,
siamo rinati ormai a nuova vita,
e nella gioia d'essere resi figli
possiam chiamare Dio col nome "Padre"!

Emmanuele, dolce Dio vicino,
che hai posto la tua tenda in mezzo a noi,
in te, che sei il "Sì" senza riserva
noi rispondiamo a Dio il nostro "Amen"!

CUORE SOAVE AMABILE 19

Sacro Cuore di Gesù

Cuore soave amabile
fonte d'amor purissima,
nel più profondo spirito
ogni dolcezza infondimi.

Fa' che m'accosti trepido,
fa' che di Te m'abbeveri
e del tuo cuor che sanguina
oda gli ardenti palpiti.

Sensi e pensieri mondami,
d'ogni peccato lavami.
In Te, Signor, si placino
l'ire superbe cupide.

Figlio smarrito ed esule
nelle tue braccia accogliami.
Io voglio in Te rinascere
mite, benigno ed umile.

ETERNO DIO IMMUTABILE 20

Tempo Ordinario - Ora Nona

Eterno Dio immutabile
la fonte è in te dell'essere:
nella tua pace immobile,
tu segni ai tempi il volgere.

La vera luce donaci,
le nostre vite vigila,
e nel tramonto fulgido
i cuori in te s'immergano.

Rendiamo gloria unanimi
al Padre e all'Unigenito
e gloria al Santo Spirito
nei secoli dei secoli.
Amen.

O SPIRITO PARACLITO 21

Tempo Ordinario - Ora Terza

O Spirito Paraclito
col Padre e l'unigenito,
vibrante scendi, e penetra
dei nostri cuori l'intimo.

Per la tua lode, Altissimo,
la mente e i sensi illumina,
l'amor fraterno suscita,
nell'unità consumaci.

Rendiamo gloria unanimi
al Padre e all'Unigenito
e gloria al Santo Spirito
nei secoli dei secoli.
Amen.

TU, NUDA RADICE DIVELTA 22

*Quaresima
Camaldoli*

Tu, nuda radice divelta
dall'arido suolo riarso,
ci mostri il tuo volto sconvolto
dal lungo patir per amore.

Tu solo, o Santo che soffri,
ti carichi il nostro dolore.
e fai che in te ora divenga
fecondo per sempre di gloria.

Dal cuore di pietra dell'uomo
sgorghi una fonte di pianto,
ne lavi le colpe segrete,
lo renda capace d'amore.

O Cristo, fratello che soffri,
accogli la lode perenne
di chi in te ora può dire
Padre al Santo dei Santi.
Amen.

O CROCE, VOLTO IMMOLATO DEL FIGLIO 23

*Quaresima
Trappiste*

O Croce, volto immolato del Figlio,
o Croce, volto salvato dei figli,
speranza infinita del mondo,
sei gioia dei Tempi nuovi.

Ritorna, cuore pentito dell'uomo,
t'attende il dono di braccia inchiodate
l'abbraccio che libera e salva,
la forza dei Tempi nuovi.

O Chiesa, seno di vita redenta,
o Chiesa, pace di vera obbedienza,
rovetto d'eterno perdono
sei pasqua dei tempi nuovi.

Accogli, Padre che sempre perdoni,
accogli dal cuore ferito del Figlio,
la lode dei figli rinati
nel Fuoco dei Tempi nuovi.

L'AURORA RISPLLENDE DI LUCE

24

Tempo Pasquale - Lodi

L'aurora risplende di luce,
il cielo si veste di canti,
la terra inneggia gioiosa
a Cristo risorto dai morti.

La vita ha distrutto la morte,
l'amore ha lavato il peccato,
e Cristo, splendente di gloria,
illumina il nostro mattino.

La notte è ormai tutta trascorsa,
nel nuovo fulgore del giorno,
con l'anima piena di gioia,
in lui ci scopriamo fratelli.

A noi come già a Maddalena,
il Cristo risorto si sveli;
c'incontri e ci chiami per nome
colui ch'era morto ed è vivo.

In questa letizia pasquale,
rifatti di nuovo innocenti,
a Cristo cantiamo la lode,
al Padre e allo Spirito Santo.
Amen

DEL GIORNO GIUNTI AL TERMINE 25

Compieta

Del giorno giunti al termine,
o Creator degli esseri
la nostra attesa illumina,
la luce eterna svelaci.

Il nostro sonno vigili
la tua pietà dolcissima;
dal male che ci affascina
il corpo stanco libera.

Onnipotente, ascoltaci:
per noi Cristo ti supplica,
che regna in tutti i secoli
con te e il Santo Spirito. Amen.

L'ANNUNCIO CHE UDISTE NELL'OMBRA 26

Comune degli Apostoli - Lodi

L'annuncio che udiste nell'ombra
gridatelo alto nel sole:
è questa l'estrema consegna
del Dio crocifisso e risorto.

E dite, ridite sui tetti
la voce che parla nel cuore:
apostoli siate alle genti
di Cristo salvezza e vittoria.

Il nuovo messaggio di vita
vi ha spinti ai confini del mondo
su lunghi sentieri di croce
araldi del giorno che viene.

Su voi, resi saldi in eterno
s'edifica e innalza la Chiesa
che eterna riversa sul mondo
da Dio come un fiume la pace.
Amen.

SORGETE O POPOLO NUOVO 27

Comune delle Vergini - Lodi
Trappiste

Sorgete o popolo nuovo
di vergini nate dal sangue
e un cantico nuovo cantate
a Cristo che viene: alleluja.

Sorgete nel cuor della notte
in alto levate le luci
destate l'attesa del mondo
gridando il suo nome: alleluja.

Con voi adoriamo il Signore,
o Vergini in festa nel cielo;
la vostra preghiera incessante
è l'olio che arde: alleluja.

A te, Re del cielo la gloria
col Padre e lo Spirito Santo
a Te Trinità un solo Dio
la lode cantiamo: alleluja.

O CIELO CHE T'APRI SUL MONDO 28

*Comune della Vergine Maria - Lodi
Trappiste*

O cielo che t'apri sul mondo,
o Madre dai grandi occhi puri,
la luce del Verbo divino
discenda su noi dal tuo seno.

Qual vento possente e soave
t'avvolge lo Spirito Santo:
divieni la Madre di Dio,
tu, vergine intatta e fedele.

La Madre sei tu della Chiesa,
che è nata dal sangue di Cristo,
sei l'alba di un giorno radioso,
il fiore di tutto il creato.

Per sempre sia gloria a te, Padre,
al Figlio che tu ci hai donato,
sia gloria allo Spirito Santo,
che è fonte eterna di vita.
Amen.

DEI TUOI SANTI SEI FONTE DI LUCE 29

*Comune dei Santi - Vespri
D. M. Tuoldo*

Dei tuoi santi sei fonte di luce,
tu che splendi da oltre la morte,
Cristo, Agnello inviato dal Padre
a far nuovi la terra ed il cielo.

Già compiuto è il tuo regno di grazia
già risuona per sempre l'invito:
"Le mie orme seguite, e cercate
sopra tutto il Regno di Dio".

Sei tu, Cristo, la gloria dei santi,
ricompensa già ora e per sempre
per chi cerca il tuo volto nascosto
nella storia dell'ultimo uomo.

Con i santi ora dunque cantiamo
lode e gloria a te, nostro Signore,
nostra luce che ha vinto la tenebra
della morte e del male per sempre.
Amen.

RISPLENDA NELLA NOTTE 30

*Avvento - Vespri
Camaldoli*

Risplenda nella notte una gran luce,
discenda nel deserto la rugiada,
getti virgulti il ceppo inaridito
e germini la terra il Salvatore.

Esulta d'allegrezza, o tu che piangi,
perché il tuo Dio sta per venirti incontro
alto risuona un grido nel deserto:
"La strada preparate al Dio che viene".

Al lungo desiderio delle genti
risponderà un Dio fatto bambino,
ed uscirà dal grembo di una donna
Colui che regge tutto l'universo.

Il mondo intero è vigile, in attesa
che l'ombra della notte si diradi;
alzate il vostro capo, e contemplate:
all'orizzonte già si leva Cristo.

A lui, ch'è il vero sole di giustizia
cantiamo nell'avvento della vita,
desiderando l'ultimo ritorno
che tutti ci consumi nell'Amore.
Amen.

RAGGIANTE FRA TENEBRE DENSE 31

*Avvento - Lodi
Camaldoli*

Raggiante fra tenebre dense.
viene tra noi Gesù, la luce vera;
cammineran le genti a suo fulgore,
a lui si volgeranno con amore.

La via prepariamo per lui,
esulteremo innanzi al nostro Dio
che viene a noi qual fonte di salvezza
che viene a noi con equità ed amore.

Venuto a redimere l'uomo,
l'attira a sé con umiltà e mitezza:
la fedeltà e la grazia manifesta.
presente in mezzo a noi sarà per sempre.

Ai poveri porta l'annuncio:
saranno i primi nel regno dei cieli;
saran chiamati popolo di Dio,
farà con loro un'alleanza eterna.

Un giorno avrà fine l'attesa:
saranno cieli nuovi e terra nuova.
Dice il Signore: "Ecco, vengo presto!"
Dice la sposa: "Sì, vieni, Signore!"
Amen.

O TRINITÀ ASCOLTA IL NOSTRO CANTO 32

*Tempo Ordinario - Domenica/Secondi Vespri
Marco Frisina*

O Trinità ascolta il nostro canto
mentre la sera scende su di noi
la tua luce splende dentro i cuore
di ogni uomo che confida in te.

Lodiamo il Padre dell'eterna gloria
che tutto regge con la sua bontà:
o Creatore fonte della vita
noi t'adoriamo somma Maestà.

A te cantiamo Verbo della vita
o Figlio eterno somma Verità.
Tu vittorioso hai sconfitto il male,
la tua dimora hai posto in mezzo a noi.

Splendore immenso, Spirito di Dio
fonte di gioia e di carità.
Tu pace eterna, tu dolce conforto
fonte di grazia noi viviamo in Te.

O Trinità fornace sempre ardente
che tutto accendi con la carità
noi t'adoriamo sommo eterno Dio
a Te cantiamo e ci affidiamo a Te.

GESÙ CRISTO REDENTORE 33

Tempo di Natale

Gesù Cristo Redentore,
sei venuto sulla terra
per aprire a tutti il cielo
a gloria del tuo Padre.

Tu splendore dell'Eterno
e speranza dei mortali,
esaudisci la preghiera
che a te leviamo in coro.

Non scordare, o Creatore,
che siamo figli della terra,
e tu pure da tua Madre
hai preso un cuore umano.

Questo giorno ci ricorda,
con festiva ricorrenza,
che Dio Padre ti ha mandato
in dono di salvezza.

Mediatore di perdono
che rinnovi l'alleanza,
e fai pace in terra e in cielo,
ti acclama il mondo intero.

Noi redenti dal tuo sangue
e congiunti nell'amore,
festeggiamo il tuo Natale
e a te leviamo il canto.

Cristo, figlio di Maria,
Cristo, a tutti sei fratello:
nello Spirito del Padre,
a te sia gloria e vita. Amen.

SANTA CHIARA, NOVA STELLA

34

Rit.: Santa Chiara, nova stella,
sposa a Cristo molto bella,
nostro esempio e luce e via

Cristo in tua gioventute
operò grande salute,
confermando la virtute
del giglio che 'n te fioria.

Stando fante delicata.
tra le spine rosa nata
a Cristo fosti desponsata
da cui il tuo amor venia.

San Francesco in umiltate
tu seguisti in povertate,
liberasti tua cittate
per virtù d'Eucaristia.

Santa Chiara, nova stella,
alta Vergine sorella,
di rosai rosa novella
che per tutto 'l mondo aulia.

Il ritornello si ripete dopo ogni due strofe

TU CHE OGNI COSA SUSCITI 35

Tempo Ordinario - Ora Sesta

Tu che ogni cosa susciti
qual sole su noi sfolgora:
noi t'imploriamo, Altissimo,
le nostre vite illumina.

Dopo il lavoro fervido,
la pace dona all'anima,
la gioia dello Spirito
il corpo stanco temperi.

Rendiamo gloria unanimi
al Padre e all'Unigenito
e gloria al Santo Spirito
nei secoli dei secoli.
Amen.

DAL SANGUE DELL'AGNELLO RISCATTATI 36

*Tempo Pasquale (fino all'Ascensione) – Vespri
Trappiste*

Dal sangue dell'Agnello riscattati.
purificate in Lui le nostre vesti,
salvati e resi nuovi dall'amore,
a te, Cristo Signor, diciamo lode.

Con te siamo saliti sulla croce,
con te nella tua morte battezzati,
in te noi siamo, Cristo, ormai risorti
e in seno al Padre ritroviamo vita.

O Cristo, è la tua vita immensa fonte
di gioia, che zampilla eternamente:
splendore senza fine, in te s'immerge
l'umana piccolezza dei redenti

Il nostro giorno scorre declinando:
resta con noi, Signore, in questa sera,
e la certezza della nostra fede
illumini la notte che s'avanza.

Fa' che la nostra morte sia assorbita
dalla luce gloriosa della Pasqua,
e, morti ormai nella tua stessa morte
viviamo in te, che sei la nostra vita.

O Padre di bontà, te lo chiediamo
per mezzo di tuo Figlio, ch'è risorto,
e per l'Amore eterno che ci guida
verso la dolce luce del tuo volto. Amen

O NOTTE LUMINOSA PIÙ DEL SOLE 37

*Tempo Pasquale (fino all'Ascensione) – Lodi
Trappiste*

O notte luminosa più del sole,
o notte più fulgente della luce,
notte pasquale tanto a lungo attesa,
notte nuziale tra la Chiesa e Cristo.

Tu spogli l'avversario già sconfitto,
infrangi le catene della morte,
rigeneri nel fonte nuove vite,
erompe in te il mistero dell'amore.

La luce che in te dissipa le tenebre,
l'origine dei secoli precede,
e dona trasparenza ad ogni cosa,
in sé rinnova tutto l'universo.

La nostra Pasqua Cristo si è immolato
e dal suo corpo - nuovo paradiso -
è scaturito il fiume della vita,
che il mondo intero lava dalla colpa.

Or l'uomo riscattato dal peccato
un canto nuovo canta al suo Signore
ed alla mensa accede dell'Agnello,
cinte le vesti, pronto per il cielo.

ACQUA DI FONTE CRISTALLINA E PURA 38

*Annunciazione del Signore (25 marzo)
Trappisti*

Acqua di fonte cristallina e pura,
sei l'innocenza ed il candore, o Madre:
fertile terra, tutta aperta al sole,
posa su te lo sguardo del Signore.

Al messaggero del divino annunzio
con umiltà e fede hai creduto:
è ormai compiuto il tempo dell'attesa
Vergine intatta hai concepito il Figlio.

In te dimora, chiuso nel tuo grembo
il Verbo immenso che distende i cieli
a cui le stelle rispondon per nome,
e regge nella mano l'universo.

In lui sei madre di tutti i viventi:
verso di te la Chiesa si rivolge
e nel tuo amore, nella tua obbedienza,
trova il sentiero per tornare a Dio.

Presente in mezzo a noi per sempre
è il Figlio
e fa da ponte tra il tempo e l'Eterno:
per lui sia gloria al Padre nei cieli,
nel Santo Spirito, fonte di vita. Amen.

AVE O STELLA DEL MARE 39

*Comune della Vergine Maria – Vespri
Trappiste*

Ave o Stella del mare;
nobile madre di Dio,
Vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L'angelo reca il saluto:
L'Ave, messaggio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona la pace all'uomo.

Rompi i legami dei miseri,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Mostrati Madre per tutti,
porta la nostra preghiera:
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine sola fra tutte
Mite e senza peccato,
rendi i tuoi figli innocenti
uniti e puri di cuore.

Donaci un cuore sincero,
guida alla via sicura,
salga al Signore, al Santo,
l'unico e triplice onore.
Amen.

E NOI CONTEMLIAMO LA TUA GLORIA 40

*Tempo di Natale
Trappiste*

Rit.: E noi contempiamo
la tua gloria.

Signore, tu sei il Verbo
che presiede a tutta la creazione,
principio e fine di ogni cosa.

Signore, tu sei venuto,
e ogni creatura ha ripreso a cantare
liberata dalla vanità della morte.

Signore, tu sei venuto:
tutti i profeti esultano,
perché si è avverato il loro vaticinio.

Signore, tu sei venuto.
Ed ogni uomo ora conosce
la sua origine e il suo destino.

Signore, tu sei venuto.
Ed ora tutto possiamo vivere
della tua stessa vita.

Nessuno ha mai visto Dio,
solo tu ce lo hai rivelato.

Ora ogni uomo è un volto tuo,
e noi contempliamo la tua gloria.

ETERNO CREATORE DEL MONDO 41

*Tempo Ordinario - Ufficio Vigilare notturno
Trappiste*

Eterno Creatore del mondo,
la notte col giorno tu alterni,
e all'uomo tu doni il riposo
nel lento mutare dei tempi.

E' quasi trascorsa la notte,
avvolge il silenzio le cose,
ci alziamo a cantar le tue lodi,
solerti, in preghiera vegliamo.

Son queste le ore più gravi,
chi soffre ritrovi speranza,
si mondi ogni male, ogni colpa,
la luce ci faccia più puri.

L'attesa ci trovi fratelli,
uniti e redenti da Cristo,
più forti ci renda la fede,
e canti nel cuor la speranza.

Al Padre cantiamo la lode,
al Figlio, che è luce da luce,
e lode allo Spirito Santo,
che è fonte eterna di vita.
Amen.

O ABISSO INSONDABILE 42

*Tempo Ordinario - Vespri
Trappiste*

O abisso insondabile
della sapienza e scienza di Dio!
Impenetrabili i suoi decreti
e inesplorabili sono le sue vie!

Chi mai conobbe il pensiero del Signore?
Chi mai gli diede consigli?
Chi lo prevenne con i suoi doni
per pretenderne il contraccambio?

Tutto viene da lui, grazie a lui e per lui.
A lui sia gloria nei secoli.
Amen.

O ALBERO GLORIOSO 43

*Tempo di Passione
Hassler/Bach - Trappiste*

O albero glorioso
su te il Signor regnò!

Del sangue suo prezioso
Gesù t'imporporò!

In te salvezza e gloria,
risurrezione abbiam!

L'eterna tua vittoria
o Croce noi cantiam!

O albero glorioso
Mistero di pietà!

Confitta in te trionfa
l'eterna carità!

All'uomo sei sorgente
di vita e libertà.

Converti al Redentore
l'intera umanità.

PRIMA CHE SORGA L'ALBA 44

*Tempo Ordinario - Lodi
Trappiste*

Prima che sorga l'alba,
vegliamo nell'attesa:
tace il creato e canta
nel silenzio il mistero.

Il nostro sguardo cerca
un Volto nella notte:
in cuore a Dio s'innalza
più puro il desiderio.

E mentre, lieve, l'ombra
cede al chiaror nascente,
fiorisce la speranza
del giorno che non muore.

Presto l'aurora in cielo
ci inonderà di luce,
la tua misericordia,
o Padre, ci dia luce.

E questo nuovo giorno
che l'alba per noi schiude,
dilati in tutto il mondo
il regno del tuo Figlio.

A te, o Padre santo,
all'unico tuo Verbo,
all'infinito Amore
sia lode in ogni tempo.
Amen.

VEGLIANDO, A TE CANTIAMO

NELLA NOTTE 45

*Tempo Ordinario - Ufficio Vigilare notturno
Trappiste*

Vegliando a Te cantiamo nella notte
o Padre onnipotente, la tua lode,
sei fonte di bontà, Tu, sommo bene,
e misericordioso nel perdono.

Con cuore aperto e colmo di fiducia
dinanzi a Te, Signore, ci prostriamo,
allora l'umiltà diviene luce,
la via alla verità per noi si schiude.

Nel nostro nulla solo in Te speriamo
in te è la vita nella sua pienezza:
la doni a noi per sempre nel tuo Figlio
che nel suo grande amore si è immolato.

Rifioriranno in lui tutte le cose,
nel giorno della luce e della gloria;
verrà quel giorno, aurora senza fine:
rinati, nuove lodi canteremo.

Eterna Trinità, noi ti adoriamo,
o fonte pura di bontà e di pace,
con il perdono dona nuova vita,
per giungere al tuo volto nella luce.
Amen.

VIENI SIGNORE GESÙ 46

*Avvento (dal 17 al 23 dicembre)
Vespri
Trappiste*

Rit.: Vieni, Signore Gesù!

Splendore della gloria del Padre, che
illumini ogni vivente!

Sapienza della bocca dell'Altissimo,
che tutto disponi con dolcezza.

O Sole di giustizia,
che rischiari i giacenti nelle tenebre.

Pastore del gregge d'Israele,
che rimetti gli sbandati sul cammino.

O giudice d'ogni mortale,
che condanni e dai la vita.

O Chiave di Davide,
che ci apri le porte del cielo.

Emmanuele, Signore e guida nostra.
Redentore dai popoli atteso.

Primogenito delle creature,
e capo del corpo della Chiesa.

O Re delle genti,
che riconcili il mondo diviso.

COME SEGNO REGALE SI AVANZA 47

Tempo di Passione - Esaltazione della Santa Croce

Come segno regale si avanza
questa Croce col suo mistero;
l'ha voluta il Signore del mondo
per morirvi e per darci la vita.

Fu trafitto il fianco di Cristo
da una lancia di ferro spietato;
scese sangue frammisto con acqua
per lavare i peccati del mondo.

Come albero splendido e santo
sei ornata di un manto regale;
fosti scelta fra tutte le piante
per portare il corpo di Cristo.

Abbracciasti il Cristo morente,
e portasti il prezzo del mondo;
sostenesti quel corpo prezioso
che ha vinto l'inferno e la morte.

Ti adoriamo, o Croce di Cristo,
sei l'altare del gran sacrificio;
su di Te fu immolato il Signore
che morendo ci ha dato la vita.

Croce santa, speranza e salvezza;
fa' rivivere in noi la passione;
noi vogliamo seguirti al Calvario
per risorgere a Pasqua con Cristo.

Trinità, che sei fonte di vita,
ti dia gloria ogni cosa vivente;
noi, redenti nel Sangue di Cristo,
ti vogliamo lodare per sempre. Amen.

UN FIUME IMMENSO INONDA LA TERRA 48

*Comune dei Martiri
D. M. Turollo - Camaldoli*

Un fiume immenso inonda la terra,
fiume che lava ogni scoria di morte,
fiume che sgorga dal cuore di Cristo
e vive e geme nel sangue dei giusti.

Questa è una legge per tutti i discepoli:
essere vita donata in martirio.
testimonianza d'un Nome più grande
di tutti i nomi possibili all'uomo.

Questa è la legge per tutti i discepoli:
essere grano nascosto nel solco,
perché morendo ad ogni egoismo
maturi spighe ricolme di vita.

Questa è la legge per tutti i discepoli:
e son beati coloro che nascono
da questo fiume che inonda la terra
e fa fiorire la nuova creazione.

A te ogni gloria, o Cristo risorto,
a te che sei viva fonte di grazia:
insieme al Padre e allo Spirito Santo
gloria e potenza nei secoli eterni. Amen.

IL GIORNO ORMAI SCOMPARE

49

*Tempo Ordinario - Compieta
G. e D. Stefani*

Il giorno ormai scompare,
presto la luce muore,
presto la notte scenderà:
resta con noi Signore.

E in questa sera, preghiamo:
venga la pace vera,
venga la tua serenità,
la tua bontà, Signore!

La grande sera ci attende
quando la notte splende:
quando la gloria brillerà,
apparirai, Signore!

A te, Creatore del mondo,
gloria la notte e il giorno,
gloria la Chiesa canterà,
acclamerà: Signore!

INNALZATE NEI CIELI LO SGUARDO 50

*Avvento
S. Albisetti/A. Martorell*

Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina.
risvegliate nel cuore l'attesa,
per accogliere il Re della gloria

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo.

Benedetta sei tu, o Maria,
che rispondi all'attesa del mondo:
come aurora splendente di grazia,
porti al mondo il sole divino.

Vieni, o Re, discendi dal cielo,
porta al mondo il sorriso di Dio:
nessun uomo ha visto il suo volto,
solo tu puoi svelarci il mistero.

O NOSTRO REDENTORE 51

Avvento
G. M. Medica/D. Stefani

O nostro Redentore,
o Figlio dell'Altissimo,
tu che hai redento il mondo,
ascolta questa supplica.

Per espiare il male
nascesti dalla Vergine
e ti donasti al Padre
in croce, pura vittima.

Al tuo ritorno ultimo,
noi ti preghiamo, o Giudice,
rivelaci il tuo amore
e dal maligno salvaci.

Onore, gloria e lode
al Padre e all'Unigenito,
ed all'eterno Amore
sia gloria per i secoli. Amen.

O REDENTORE DELL'UOMO

DISCENDI 52

Avvento
D. M. Turollo/S. Marcianò

O Redentore dell'uomo discendi
vieni e rivela il mistero
cosa si celi in un cuore di carne,
quanto egli ami la nostra natura.

Il Padre, il Verbo, lo Spirito dicano:
"Facciamo l'uomo ancora e per sempre"!

È lui l'immagine vera, perfetta,
l'ultimo frutto, il nato da Vergine.

Ormai la terra, il mare, le stelle
e quanto vive quaggiù sotto il cielo
il canto innalzino a lui che viene,
al benedetto nel nome di Dio.

A te, Gesù, che il Padre riveli
e sveli insieme il nostro destino.
a te che nuove le cose rifai
il nostro canto di grazie e di lode.

LUCE SPLENDA NELLA NOTTE

53

Tempo Ordinario - Domenica - Vespri
Tempo Pasquale - Vespri
D. M. Turollo/D. Stefani

Luce splenda nella notte:
splenda Cristo nella vita,
tutti acclamino al Signore!

Questo è giorno senza fine,
giorno atteso dalle cose:
pur chi piange abbia fede.

Dalla grazia rinnovati,
qui il Risorto ci confermi
tutti liberi e fratelli.

Alla cena come allora
entri e dica: "Pace a voi,
il mio Spirito vi dono.

Come il Padre mi ha mandato
così mando voi nel mondo:
dite a tutti quanto li amo".

Già la sera è per le strade,
dal convito tutto luce
ognun porti a casa un lume.

Cristo luce, o Salvatore,
tu l'immagine dell'uomo:
fa di noi la tua dimora.

VENI, CREATOR SPIRITUS 54

Veni, creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia
quae tu creasti pectora.

Qui diceris Paraclitus,
donum Dei altissimi,
fons vivus, ignis, caritas
et spiritalis unctio.

Tu septiformis munere,
dextrae Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris
sermone ditans guttura.

Accende lumen sensibus,
infunde amorem cordibus,

infirmi nostri corporis
virtute firmans perpeti.

Hostem repellas longius
pacemque dones protinus:
ductore sic te praevio
vitemus omne noxium.

Per te sciamus da Patrem
noscamus atque Filium,
te utriusque Spiritum
credamus omni tempore.
Amen.

STABAT MATER 55

1. Stavi, o madre dolorosa,
alla croce lacrimosa
con il Figlio vittima.
2. Una spada a te gemente,
tenerissima e dolente,
trapassava l'anima.
3. Quanto triste, quanto afflitta
eri, o madre derelitta,
presso l'unigenito.
4. Ti accoravi, ti affliggevi,
pia madre, che vedevi
il tuo Figlio martire.
5. Chi alle lacrime non cede,
madre santa, se ti vede
in supplizio gemere?
6. Chi non soffre a contemplare
te con Cristo spasimare
nello strazio unanime?

7. Per le colpe delle genti
tu vedevi nei tormenti
il Figliol percuotere.
8. Tu vedevi il dolce nato,
moribondo·desolato,
esalar lo spirito.
9. Madre, fonte dell'amore,
fa' ch'io senta il tuo dolore,
ed insieme lacrimi.
10. Fa che avvampi il cuore mio
nell'amare Cristo Dio,
sì che a Lui mi assimili.
11. Santa madre del Signore,
fortemente dentro il cuore
le sue piaghe infiggimi.
12. Con il figlio tuo ferito,
che per me tanto ha patito,
dividiam gli spasimi.
13. Fin che vita in me rimanga,
con te, madre, fa' ch'io pianga
di Gesù il patibolo.
14. Alla croce insieme stare,
nel tuo pianto me associare,
madre mia, desidero.
15. Sei la vergine più chiara:
non voler mostrarti amara
fammi insieme piangere.
16. Di Gesù dammi la morte,
dammi in croce la sua sorte,
dammi le sue stimate.

17. Dona a me la piaga atroce,
ebbro fammi della croce,
nel suo sangue immergimi.
18. Per non ardere nel fuoco,
madre vergine, t'invoco:
nel giudizio assistimi.
19. Quando, o Cristo, vien la morte,
per tua madre fammi forte
il gran premio a vincere.
20. Quando il corpo vien diviso,
il glorioso paradiso
per lei dona all'anima.

IL MISTERO DELL'AMORE 56

Il mistero dell'amore
ogni lingua celebri
canti il corpo glorioso
il ed il sangue inclito
per noi sparso dal Signore,
re di tutti i popoli.

A noi dato, per noi nato
da intatta vergine:
la parola ci ha lasciato
che salvezza germina
e la vita sua conchiuse
con stupendo ordine.

Nella notte della cena
Cristo nostra vittima
celebrando la sua pasqua
in fraterna agape.
dà se stesso come cibo
per nutrire i dodici.

Ecco il pane farsi carne
nel banchetto mistico,
si trasforma il vino in sangue
nel mistero altissimo;
non i sensi ma la fede
dà certezza all'anima.

Questo grande sacramento
veneriamo supplici,
è il supremo compimento
degli antichi simboli.
viva fede ci sorregga,
quando i sensi tacciono.

All'eterno sommo Dio,
Padre, Figlio, e Spirito
gloria, onore, lode piena
innalziamo unanimi;
il mistero dell'amore
adoriamo umili. Amen.

PANGE LINGUA 57

Pange, lingua, gloriosi
corporis mysterium.
Sanguinisque pretiosi,
quem, in mundi pretium,
fructus ventris generosi,
rex effudit gentium.

Nobis natus, nobis datus
ex intacta Virgine,
et in mundo conversatus,
sparso verbi semine,
sui moras incolatus
miro clausit ordine.

In suprema nocte coenae
recumbens cum fratribus,
observata lege plene
cibis in legalibus,
cibo turbae duodenae
se dat suis manibus.

Verbum caro, panem verum
verbo carnem efficit:
fitque sanguinis Christi merum;
et, si sensus deficit,
ad firmando cor sincerum
sola fides sufficit.

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui:
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori, Genitoque
laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen.

DI LUCE MATTUTINA SORGER

NUOVO 58

Tempo di Natale - Lodi

Di luce mattutina sorger nuovo
in questo giorno che non ha l'eguale
è il nascer tuo nell'umana carne,
o immagine tersissima del Padre.

La terra s'apre in umile accoglienza,
dai cieli stilla sul mondo dolcezza;
Tu sei il Verbo che era in principio,
sei l'Uomo-Dio, la Luce, la Vita.

Il tempo dell'attesa e ormai compiuto.
Vergine pura ha generato il Figlio,
ed ora avvolge, povera, silente,
un bimbo, in pochi panni, in un presepe.

A poveri pastori sconosciuti
l'annuncio è stato dato nella notte:
vengono a te, si prostrano adoranti;
verranno a te le genti di lontano.

E anche noi redenti dal tuo sangue,
chiamati all'unità da tutto il mondo,
con grande gaudio a te cantiamo lodi,
o Emanuele, principe di pace.

Presente in mezzo a noi è ora il Figlio
e fa da ponte fra il tempo e l'eterno.
Per lui sia gloria al Padre dei cieli
nel Santo Spirito, fonte di vita. Amen.

SEMPRE CANTIAMO AL RIFIORIR DEL GIORNO 59

Quaresima - Lodi

Sempre cantiamo al rifiorir del giorno
Onnipotente Iddio, le tue lodi;
sei fonte di bontà, tu sommo Bene,
e misericordioso nel perdono.

Con cuore aperto e colmo di fiducia,
noi ci prostriamo nell'adorazione.
Allora l'umiltà diviene luce,
la via alla Verità a noi dischiude.

Nel nostro nulla solo in te speriamo,
in te la vita è nella sua pienezza;
la doni a noi per sempre per tuo Figlio,
che nel suo grande amore s'è immolato.

Rifioriranno in lui tutte le cose,
nel giorno della luce e della gloria;
verrà quel giorno, lo celebriamo,
un canto nuovo allora canteremo.

O Trinità, nel gaudio ti adoriamo,
o Luce indefettibile ed eterna,
con il perdono dona nuova vita
e canteremo sempre le tue lodi.
Amen.

LIBERATI DAL GIOGO DEL MALE 60

*Quaresima
Camaldoli*

Liberati dal giogo del male
battezzati nell'acqua profonda,
noi giungiamo alla terra di prova,
dove i cuori saran resi puri.

Dal paese d'Egitto ci hai tratti,
e cammini con noi nel deserto,
per condurci alla santa montagna
sulla quale s'innalza la Croce.

Tu sei l'acqua che sgorga dal sasso,
sei la manna che sazia la fame,
sei la nube che guida il cammino
e sei legge che illumina i cuori.

Su te, Roccia che t'alzi fra noi,
troveremo difesa ed appoggio,
e berremo alla fonte di vita
che ci lava dai nostri peccati.

Tu ci guidi nell'Esodo nuovo
alla gioia profonda di Pasqua:
dalla morte passando alla vita,
giungeremo alla Terra promessa.

Amen.

IL CIELO RISUONI DI CANTI 61

Comune degli Apostoli

Il cielo risuoni di canti,
la Chiesa risponda con gioia:
è festa per tutti i fedeli
la morte e la gloria dei santi.

Il Cristo vi fa suoi discepoli,
vi chiama dal vostro lavoro,
per stare ogni giorno con lui,
maestro di nuova sapienza.

Appare a voi soli il Risorto
per rendervi suoi testimoni:
vi manda per tutte le strade,
apostoli del suo Vangelo.

Intorno alla vostra parola
e sino ai confini del mondo,
fioriscono tutte le Chiese,
unite dall'unico amore.

Colui che avete seguito,
bevendo il suo calice amaro,
vi associa alla sua vittoria,
salvezza e giudizio del mondo.

Sia gloria a colui che ci ama,
che era, che è e che viene,
e vive col Padre e lo Spirito
nei secoli dei secoli.

Amen.

SAPREMO SCOPRIRE, SIGNORE

62

Tempo Ordinario - Vespri

Bose

Sapremo scoprire, Signore
che tu sei presente fra noi?
Sapremo vedere l'amore
nei doni che vengono da te?

Chi può trasformare in un canto
i pesi portati nel cuore?
Tu solo il Vivente, il Santo
che accogli e salvi il dolore.

I gemiti e i pianti segreti
dal cuore risalgono al cielo
con grida di santi e profeti
diventano il cantico nuovo.

L'Agnello da sempre immolato
le lacrime asciuga dagli occhi
col vino che in croce ha pigiato
ci riempie la coppa di nozze.

O unico Amante dell'uomo
o unico Amato in eterno
o unico Amore fedele
ricevi la gloria per sempre.

O TU CHE HAI TRATTO DALLA NOTTE 63

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

O Tu che hai tratto dalla notte
il sole fonte della luce
or nella nostra oscurità
fa che vediamo la tua gloria.

Tu sei l'immagine del Padre
il segno della sua bellezza
splenda la luce del tuo volto
e la tua gloria sul creato.

Tu sei la Luce dalla Luce
rischiari ogni oscurità
sei la lanterna ai nostri passi
su ogni strada tenebrosa.

Se tutto muove tu rimani
se il mondo muta sei fedele
ora che è sera tu risplendi
nel cuore d'ogni creatura.

E quando il giorno senza fine
si leverà sull'universo
Tu regnerai insieme al Padre
ed allo Spirito per sempre.

CREATORE DELLA LUCE, DIO DI BONTÀ 64

Tempo Ordinario - Domenica - Vespri
Camaldoli

Creatore della luce, Dio di bontà,
che ci doni la luce del giorno,
al principio tu hai dato origine al mondo
con la luce del primo giorno.

La luce dell'alba che giunge alla sera
l'hai chiamata "giorno";
ora si avvicina la notte che fa paura:
ascolta la nostra preghiera!

Non ci sia in noi alcuna colpa
che ci farebbe perdere la vita divina
o dimenticare l'eternità,
lasciandoci prigionieri del peccato.

Possiamo invece bussare alle
porte del cielo,
per ricevere il premio della vita eterna;
evitiamo ciò che nuoce,
purifichiamoci dal peccato.

Sii presente a noi, Padre buono,
con l'Unigenito e lo Spirito consolatore
Dio che regna glorioso
nei secoli dei secoli.
Amen.

CIELO E TERRA CREÒ IN PRINCIPIO 65

*Tempo Ordinario - Lunedì - Lodi e Vespri
Camaldoli*

Cielo e terra creò in principio,
ma era la terra informe e deserta:
non un barlume che fosse di vita!
Tenebre fitte coprivano l'abisso.

Solo aleggiava sulle acque lo Spirito,
e disse Iddio: "Sia fatta la luce!".
E vide quanto era buona la luce,
subito pose in catene le tenebre.

"Un firmamento - egli disse - s'inarchi
e dalle acque divida le acque!".
Cielo ha chiamato il suo firmamento:
secondo giorno tra sera e mattino.

Attraversiamo le acque pur noi,
viviamo il segno del nostro battesimo:
siamo la gioia del suo creare,
i cieli nuovi attesi all'origine!

A una sorgente di acque purissime
ora ci porti il nostro cammino,
verso la fonte che irrorà il mondo:
Cristo risorto e vivente per sempre.
Amen.

DISSE IDDIO: "SI ADUNINO LE ACQUE" 66

*Tempo Ordinario - Martedì - Lodi e Vespri
Camaldoli*

Disse Iddio: "Si adunino le acque"
e sotto il cielo appaia l'asciutto!".
E chiamò terra e campi l'asciutto,
la massa di acque oceani e mari.

Disse Iddio: "Verdeggia la terra,
un manto di erbe e foreste la copra!".
Il terzo giorno tra sera e mattino,
e Dio vide che tutto era buono.

Così dalle acque emerse la terra
feconda e bella, uguale a una sposa,
così sorrisero al sole le cose
ed ebbe inizio il grande prodigio.

Come risplende d'allora, Signore,
il nome tuo su tutta la terra:
ogni vivente ti canti per noi,
noi la coscienza di questo fiorire!

Verso una vita che più non ha fine
pure la nostra speranza ci porti:
verso la Vita che attende ogni vita,
Cristo risorto e presente per sempre.
Amen.

SEMPRE DI NOTTE CONTINUA A CREARE 67

*Tempo Ordinario - Mercoledì - Lodi e Vespri
Camaldoli*

Sempre di notte continua a creare
la creazione è il primo mistero,
rivelazione è invece il suo giorno:
la notte e il giorno insieme lodiamo.

Il quarto giorno tra sera e mattino
disse Iddio: “Si accendino gli astri
che d’ogni tempo dividano il corso
e siano i segni a feste e stagioni”.

Ed egli vide che tutto era buono,
che sempre luce risplende sul mondo
ma sono cose, appena un’immagine:
nessuno mai ha veduto Iddio!

Sei tu, o Cristo, il giorno di Dio,
luce che splende nel cuor della notte,
sole che svela alla nostra ragione
dell’invisibile luce il mistero.
Amen.

LA QUINTA NOTTE COSÌ EGLI DISSE 68

*Tempo Ordinario - Giovedì - Lodi e Vespri
Camaldoli*

La quinta notte così egli disse:
“Di pesci e mostri straripino i mari,
volino alati dal mare alla terra,
e sian fecondi e riempiano il globo!”.

E disse ancora: “Produca la terra
rettili e fiere secondo ogni specie,
e animali e bestie dei campi,
uccelli alati, secondo ogni specie!”.

O creature, voi siete l’annuncio,
appena un segno, reale ma inconscio:
ora la terra è come una madre,
in lunga veglia attende l’evento.

Di tutti gli esseri, o Dio, sei padre,
è tutta un’unica vita che doni:
venga ora dunque chi deve venire
e sia la mente di tutto il creato.
Amen.

UNA PAROLA INAUDITA EGLI DISSE 69

*Tempo Ordinario - Venerdì - Lodi e Vespri
Camaldoli*

Una parola inaudita egli disse,
un misterioso, incredibile verbo,
non mai finito e sempre al presente:
così maestoso suo verbo sul mondo!

E creò l’uomo a sua propria immagine,
a somiglianza sua Dio lo fece,
uomo e donna ad immagine sua:
è come Iddio: coscienza e amore!

Con Dio parla in mezzo al giardino
con lui cammina insieme la sera,
e ogni cosa chiama per nome:
nella sua voce ora canta il creato!

Era la notte del mondo alle spalle,
nudi andavano verso l’aurora
dalla bellezza d’Iddio adorni:
il sesto giorno tra sera e mattino!

Ma solo Cristo è l’alfa e l’omega,
non basta l’uomo a placare l’attesa:
è lui la vita che ogni essere invoca,
Cristo risorto e presente per sempre.
Amen.

O CREATORE DEL CIELO 70

*Avvento - Vespri
Camaldoli*

O Creatore del cielo,
eterna luce de' credenti,
Gesù redentore,
ascolta il nostro canto.

Per ricondurci a Dio
sei nato da Vergine Madre,
e salito in croce,
t'offeristi ostia pura.

Nel tuo giorno, o Cristo
verrai Signore della gloria:
perdona i peccati
e dona a noi la vita.

Cantiamo il cantico nuovo
al Padre, al Figlio Signore,
allo Spirito Santo,
il Dio della gloria.
Amen.

SEI DELLE COSE L'ATTESA E IL GEMITO 71

*Avvento
Camaldoli*

Sei delle cose l'attesa e il gemito
sei di salvezza la sola speranza,
o vero volto eterno dell'uomo,
l'invocazione del mondo ascolta!

Sei dello Spirito luce e splendore,
del nostro Padre il Figlio amato:
or fa' di noi il tuo corpo vivente,
umanità finalmente riuscita!

Noi ti preghiamo di nascere sempre,
che tu fiorisca nel nostro deserto,
che prenda carne in questa tua Chiesa:
come la Vergine ancora ti generi!

E poi ritorna alla fine dei tempi,
e tutto il regno ti canti la gloria
che ti ha dato il Padre e lo Spirito
prima che avesse principio il mondo.

A te, Gesù, che il Padre riveli
e sveli insieme il nostro destino,
a te che sciogli l'enigma del mondo
il nostro canto di grazia e di lode.
Amen.

DALL'ORIENTE SI LEVA UNA LUCE 72

*Avvento - Lodi
Camaldoli*

Dall'Oriente si leva una luce,
nella notte che fugge lontano:
è Gesù che discende dall'alto,
il suo nome è: Parola di Dio.

Ha mandato il Padre l'Agnello
annunziato da' santi profeti;
accogliamo il Figlio d'Iddio
come vergini pronte alla luce.

Proclamiamo la gloria del Padre
per il Figlio e lo Spirito Santo
nella chiesa in cammino nel mondo
che attende il ritorno di Cristo.
Amen.

O TIMORATI D'IDDIO D'OGNI TEMPO 73

*Avvento – Tempo di Natale – Natività S. Giovanni Battista
Camaldoli*

O timorati d'Iddio d'ogni tempo,
vedete quanto il Signore è fedele!
Cantate tutti al mistero dei secoli:
come nel Cristo si compie la storia.

Eletti i padri del suo Israele,
subito scende al paese d'Egitto
i ceppi a rompere al popolo schiavo
che a libertà solo lui può guidare.

E giunto in fine alla terra promessa
ecco fondare un regno glorioso
che a David, uomo secondo il suo cuore,
prometterà non avere mai fine.

Sarà di David il Figlio agognato,
il Salvatore atteso nei secoli,
il vero Figlio di Iesse, il Messia
che adempierà ogni legge divina:

è profezia che attraversa la storia,
oltre Giovanni che chiama a pentirci,
perché ormai è tra noi, è venuto:
e nei millenni ora splende l'evento.
Amen.

DI SANTITÀ SEI SORGENTE E PIENEZZA 74

*Comune dei Santi/e
Camaldoli*

Di santità sei sorgente e pienezza,
Dio e Signore dei cieli e del mondo:
da te proviene ogni anelito al bene
e a te ritorna come inno di lode.

Fin dall'origine all'uomo hai svelato
il tuo disegno di grazia e salvezza,
e gli hai donato la forza per compiere
ogni tua opera insieme allo Spirito.

Lungo la storia ti furono fedeli
uomini e donne in numero immenso,
che ora cantano lode al tuo nome
e son la gloria di cui ti coroni.

Insieme a loro noi pure cantiamo
inni di gloria a te, Padre e Signore;
lodi cantiamo a tuo Figlio e allo Spirito
mentre attendiamo che il Regno si compia.
Amen.

QUALE RUGIADA CHE SCENDE DALL'ERMON 75

*Comune dei Santi/e
Camaldoli*

Quale rugiada che scende dall'Ermon
così la vostra amicizia, o santi:
pur noi la Chiesa invita a cantare
insieme a voi il suo cantico nuovo.

Cosa non v'è di più dolce e soave
quanto di vivere come fratelli:
fu questo il vostro tesoro segreto
che pure in terra vi rese beati.

Eucarestia vivente eravate,
la pentecoste che ancora continua,
ove la Madre presiede all'attesa:
che si rinnovi per sempre l'evento!

Con te, Maria, insieme cantiamo
il canto nuovo di lode e di grazia;
cantiamo a Dio per tutta la Chiesa
mentre attendiamo che il regno si compia.
Amen.

A CRISTO REDENTORE 76

*Tempo di Natale
Camaldoli*

A Cristo redentore,
il Verbo fatto carne,
il mondo intero canta
da un confine all'altro.

Ricordati di noi,
che siamo tuoi fratelli:
hai preso il nostro corpo
dal seno di Maria.

Onore e lode al Padre,
al Figlio Gesù Cristo,
al Paraclito gloria
nei secoli eterni. Amen.

O CRISTO REDENTORE DI TUTTI 77

*Tempo di Natale
Camaldoli*

O Cristo redentore di tutti,
tu solo, prima della creazione,
sei nato in modo ineffabile
quale Figlio unigenito del Padre.

Sei la luce, lo splendore del Padre,
la perenne speranza di tutti:
ascolta le preghiere dei tuoi servi,
dispersi per il mondo.

Ricordati, o Autore della salvezza,
che nascendo dalla Vergine,
sei entrato nel tempo
e hai assunto la nostra carne.

Così la festa di oggi,
testimonia la venuta
della salvezza universale
che tu porti dal trono del Padre.

Il cielo, la terra, il mare,
e tutto ciò che in essi si trova,
lodano esultanti il Creatore,
con il cantico della tua venuta.

Noi pure, che dal tuo sangue santo
siamo stati redenti,
cantiamo insieme l'inno nuovo
per il giorno della tua nascita.

A te, Signore, gloria,
o nato dalla Vergine,
al Padre con lo Spirito
cantiamo eterna gloria.
Amen.

O REDENTORE DEGLI UOMINI

78

*Tempo di Natale
Camaldoli*

O Redentore degli uomini,
del Padre viva immagine,
nato da Madre Vergine
in questa terra, povero.

Sei la speranza unica,
il punto cui convergono
i più profondi aneliti
che dal creato salgono.

I nostri cuori illumina,
la tua grazia donaci,
la vita nuova infondici,
il dono dello Spirito.

Cristo, a te la gloria,
al Padre il nuovo cantico,
all'increato Spirito
l'immensa lode cosmica.
Amen.

ANDATE DUNQUE PER TUTTE LE STRADE 79

*Comune degli Apostoli
Camaldoli*

“Andate dunque per tutte le strade,
sino ai confini del mondo annunziate
ch'io sono l'unico Re delle genti,
il primogenito di ogni risorto”.

Questo è il messaggio di gioia, Signore,
che hai consegnato agli apostoli tuoi:
e insieme hai dato un sigillo perenne,
l'acqua e lo Spirito, fonte di vita.

Da quel momento per tutte le strade
il loro annunzio si espande nel mondo;
la pentecoste diventa certezza
che si è compiuto il tuo tempo di grazia.

Ora sappiamo che tu sei risorto,
che vivi e regni alla destra del Padre;
per la lor fede crediamo, Signore,
per quella fede ch'è oltre ogni prova.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.
Amen.

INSIEME AI MARTIRI NOI TI LODIAMO 80

*Santi Innocenti
Comune dei Martiri - Vespri
Camaldoli*

Insieme ai martiri noi ti lodiamo,
Cristo, Agnello immolato e vivente:
a te cantiamo perché questo è il tempo
in cui la vita ha sconfitto la morte.

Grande prodigio risplende nel mondo:
per la tua forza anche il debole vince,
vince morendo e sconfigge la morte
insieme a te che sei il primo risorto.

E nell'attesa che il tempo si compia
tutto il creato è lavato nel sangue:
perché dal sangue rinasce la vita
che è presenza operosa del Regno.

A te ogni gloria, o Cristo risorto,
a te che sei viva fonte di grazia;
insieme al Padre e allo Spirito Santo
gloria e potenza nei secoli eterni.
Amen.

TU ERI PRIMA DI OGNI

PRINCIPIO 81

*Tempo di Natale
Camaldoli*

Tu eri prima di ogni principio,
sempre vivente nel cuore del Padre,
l'unico Figlio dell'uomo, l'amato,
Cristo Gesù, redentore del mondo.

Sei lo splendore e la luce del Padre,
a tutti noi inesausta speranza:
delle preghiere accogli le voci
dei tuoi fedeli ed umili servi.

Tu, viva fonte per noi di salvezza,
rammenta come un giorno assumesti
di nostra argilla natura e forma,
pure nascendo da Vergine intatta.

Così ogni anno lo splendido giorno
s'affretti a darci l'annunzio che vieni
che scendi ancora in seno alla terra,
che vieni sempre, che devi venire!

A te, venuto in carne mortale,
pur concepito da Spirito santo,
a te che sei vivo tempio di Dio
il nuovo canto di gioia cantiamo.
Amen.

ECCOMI, SONO L'ANCELLA DI DIO 82

*Comune della Vergine Maria
Camaldoli*

“Eccomi, sono l'ancella di Dio,
secondo quanto hai detto si compia”.
Tu sei la terra obbediente, Maria
la creazione che ama e adora.

Tu sei la figlia fedele di Sion,
radice santa che genera il fiore
da tutti atteso, invocato, sperato,
fiore di luce nel nostro deserto.

Così la Chiesa ogni giorno ripeta
queste parole dell'umile serva,
e torneranno i figli di Eva
a camminar con Iddio nell'Eden.

Sia gloria al Padre al Figlio allo Spirito,
che fanno nuovi la terra e i cieli:
ci hanno dato una Vergine madre,
bellezza intatta di tutto il creato.
Amen.

MENTRE LA NOTTE RICOPRE LA TERRA 83

*Epifania
Camaldoli*

Mentre la notte ricopre la terra
e nebbia fitta avvolge le genti,
Gerusalemme è un globo di luce,
là vi erompe la gloria di Dio.

Non più il sole rischiarava il tuo giorno,
nè il chiarore di luna la notte:
splendore tuo sarà il tuo Dio,
la luce contro la notte del mondo.

Sarà miriade il piccolo numero,
immenso popolo il piccolo resto:
così saprai che io sono il Signore,
il lieto annunzio per tutti gli oppressi.

Mai prodigio più grande s'è visto:
Dio in cammino per tutte le strade,
Dio che è dentro il cuore dell'uomo,
all'uomo-Dio ogni onore e gloria. Amen.

O SIGNORE DI TUTTA LA TERRA 84

*Quaresima - Sabato santo (Lodi)
Camaldoli*

O Signore di tutta la terra,
Cristo, sola speranza e salvezza:
con la croce hai infranto per tutti
il crudele dominio di morte.

È la morte la nostra nemica,
del peccato il triste salario:
noi da soli siam tutti perduti,
la sua cenere è dentro ogni cibo.

Ma tu mite agnello innocente,
ti sei dato in pasto alla morte:
e la forza nascosta di Dio
per te spegne ogni sua potenza.

A te, grano marcito sotterra,
allo Spirito sempre vivente,
a tuo Padre, la fonte di vita,
pur di qua della sponda cantiamo.
Amen.

O DIO DELLA LUCE 85

*Quaresima - Lodi
Camaldoli*

O Dio della luce,
che splendi nelle tenebre,
che vinci il male e doni
all'uomo un cuore nuovo:

sostieni nel cammino
la chiesa pellegrina
che in questo tempo santo
ritorna a te, o Padre.

Dispersa nel deserto
del male e del peccato,
si riconosce schiava
d'infedeltà voluta.

Ma ferma sulla roccia
del tuo grande amore,
attende con fiducia
la vita del Risorto.
Amen.

O PADRE DEL PERDONO 86

*Quaresima - Vespri
Camaldoli*

O Padre del perdono,
amico ai peccatori,
infondi nella chiesa
il pentimento santo.

La luce del tuo Cristo
risorto dalla morte
sostenga, o Padre, i passi
del figlio che ritorna.

Così purificata
dal sangue dell'Agnello,
attenda nella veglia
la pasqua del Signore.
Amen.

AVE, O CROCE SPERANZA UNICA 87

*Settimana Santa - Lodi
Esaltazione della Santa Croce (14 settembre)
Camaldoli*

Ave, o croce, speranza unica,
in questo giorno di salvezza,
fra le tue braccia contempliamo
il corpo di Gesù il Salvatore.

Per il tuo legno, o croce santa,
la vita ritornò in mezzo al mondo;
per il sangue che vedesti scorrere,
il cielo si aprì ai peccatori.

Lode al Padre cantiamo umili,
che nel diletto suo Figlio
ha donato a noi la vita nuova
infusa dallo Spirito d'amore.
Amen.

LA GIOIA DI CRISTO RISORTO

88

*Tempo Pasquale
Camaldoli*

La gioia di Cristo risorto
inondi la chiesa di Dio:
la vita ha ucciso la morte;
nel mondo ritorna la luce.

Adamo caduto nel vuoto
portava la pena del male,
e l'uomo nemico di Dio
sedeva diviso, lontano.

Adamo creato di nuovo
ritorna l'amico di Dio:
l'immagine nuova risplende
sul volto cristiano dell'uomo.

Uniti dal sangue di Cristo
gustiamo l'Agnello pasquale,
cantiamo l'amore del Padre:
con noi è lo Spirito santo! Amen.

GIOIOSI CANTIAMO IL MISTERO

89

*Giovedì santo
Camaldoli*

Gioiosi cantiamo il mistero
del corpo, del sangue prezioso
di Cristo Gesù, Dio vero
che regna nel cielo glorioso.

Signore, nell'ultima cena,
mangiando l'agnello pasquale,
coroni la vita terrena:
ci lasci un ricordo immortale.

Il Padre o Gesù, benedici,
offrendogli il pane, il vino:
"Prendete", agli apostoli dici,
"è il corpo e il mio sangue divino".

Presente nel tuo sacramento
te, Cristo pastore, adoriamo;
o vivo e celeste alimento,
di te i nostri cuori nutriamo.

Mirabile segno d'unione!
dell'unico pane mangiamo;
nel velo l'eterno visione
con Cristo fin d'ora godiamo.

O Padre, la gloria solenne
in Cristo Gesù ti rendiamo;
dell'unica lode perenne
lo Spirito Santo onoriamo.
Amen.

ORA ALLA CENA DEL TENERO

AGNELLO 90

*Tempo Pasquale (fino all'Ascensione) - Vespri
Camaldoli*

Ora alla cena del tenero Agnello,
della salvezza in candide vesti,
oltrepassato il mar della morte
a Cristo principe in coro cantiamo.

Fu la sua morte a darci fiducia:
ora risorto sconfigge ogni morte,
col corpo suo in cibo e bevanda
ci riconcilia alla vista del Padre.

Questo il convito del Dio che libera:
è già ricordo il passaggio dell'angelo,
del faraone non più che memoria,
lo schiavo ha rotto le aspre catene.

La nostra Pasqua è Cristo ucciso
che vive ora la nuova alleanza:
del nuovo patto firmato col sangue
la nostra causa avrà un futuro.

Pur noi sorgiamo con lui dalla tomba,
più i tiranni non fanno paura:
per il suo amore che vince ogni cosa,
saremo noi il suo corpo che lotta.

A te ogni gloria, Gesù salvatore,
eguale gloria al Padre, allo Spirito
che in te spezza l'impero di morte,
e a noi il dono di credere e amare.

Amen.

OGGI CRISTO È RISORTO 91

*Tempo Pasquale (fino all'Ascensione)
Camaldoli*

“Oggi Cristo è risorto, fratelli!”:
questo solo sia il nostro saluto.
Or tu lieto al fratello rispondi:
“Veramente il Signore è risorto!
Tutte nuove son fatte le cose!”.

Pace a voi e al creato, o fedeli,
componetegli un cantico nuovo:
ecco il giorno che ha fatto il Signore,
e la luce sul volto riveli
questa sola novella del mondo.

Grida: o morte, dov'è la vittoria?
Questo è il giorno di pasqua perenne;
ancor l'angelo annunzia splendente:
“Non cercate tra i morti chi vive,
vi precede su tutte le vie”.

Questo è il giorno che attinge l'eterno,
vero sabato a gloria dell'uomo;
or donate ad ognuno la gioia:
in pienezza egli vive la vita
che diffonde all'intera natura.

Chi ha fede, per lui già possiede
pur se morto, il suo germe immortale;
passa ognuno da morte alla vita,
purché libero da ogni possesso:
diamo dunque all'Amore ogni cosa.

All'Amore che vinse la morte,
a te, Cristo, già morto, ora vivo,
a te, Cristo, acclamato Signore
dalla vita di tutto il creato
ogni onore ogni lode ogni gloria.

Amen.

CRISTO CHE SIEDI ALLA DESTRA DI DIO 92

*Ascensione (fino a Pentecoste)
Camaldoli/D.M.Tuoldo*

Cristo che siedi alla destra di Dio,
costituito Signore del mondo,
a te si piegano i cieli e gli abissi,
tutta la terra ti è stabile trono.

Pur noi vediamo i cieli aperti
e il Padre cingerti il capo di gloria,
mentre ti affida il nuovo potere
che non fu mai affidato a nessuno:

a te che prima eri sceso nel fango,
senza neppure sembianza di uomo,
nessun decoro o bellezza all'aspetto,
un senza patria braccato e proscritto.

Invece tu eri il Servo fedele,
Agnello eletto che hai tolto il peccato,
perché la terra tornasse di Dio
e fosse l'uomo il suo tempio vivente.

Tu primogenito eterno dell'uomo,
principe ora di tutti i fratelli,
che riconcili per te ogni cosa,
sei compimento di ogni alleanza.

A te che segni il nostro destino,
di tutto l'uomo salvato per sempre,
a te, al Padre, allo Spirito santo
canta con noi l'intero creato.

Amen.

VIENI, O SPIRITO SANTO DI DIO 93

*Pentecoste
Camaldoli*

Vieni, o Spirito santo di Dio,
vieni, ricrea e orna la terra,
i cuori visita dei tuoi fedeli,
riempi le menti di grazia divina.

Il nome tuo è consiglio e sapienza,
di Dio altissimo il dono più grande,
la fonte viva, il fuoco, l'amore,
unzione santa e gioia di vivere.

In molti modi ti doni a noi,
o mano destra del Padre che crea:
sei la più dolce promessa di Dio,
per te fiorisce l'umana parola.

Con la tua luce illumina i sensi,
nei nostri cuori infondi l'amore,
le membra stanche ristora e rinnova
con il tuo forte ed eterno vigore.

Da noi respingi l'antico nemico,
e senza indugio concedi la pace:
cammina avanti al nuovo tuo popolo
perché non erri dal tuo sentiero.

Spirito, facci conoscere il Padre,
svelaci insieme il mistero del Figlio,
e fa' che sempre in te noi crediamo,
loro comune ed unico Spirito.

Amen.

VIENI, O SPIRITO DEL CIELO 94

*Pentecoste
Camaldoli*

Vieni, o Spirito del cielo,
manda un raggio di tua luce,
manda il fuoco creatore.

Misterioso cuor del mondo,
o bellezza salvatrice,
vieni dono della vita.

Tu sei il vento sugli abissi,
tu il respiro al primo Adamo,
ornamento a tutto il cielo.

Vieni, luce della luce,
delle cose tu rivela
la segreta loro essenza.

Concezione germinale
della terra e di ogni uomo,
gloria intatta della Vergine.

Tu sei il fuoco del rovetto,
sei la voce dei profeti,
sei parola del futuro.

Vieni a fare della terra
una nuova creazione,
del Signore un solo tempio.

O tu, Dio, in Dio amore,
tu la luce del mistero,
tu la vita di ogni vita.
Amen.

GERUSALEMME È PIENA DI CANTI 95

*Tempo Ordinario - Domenica - Lodi
Pasqua di Resurrezione - Lodi
Camaldoli*

Gerusalemme è piena di canti;
da ogni parte s'intrecciano cori.
In schiere candide il popolo nuovo
pure agli increduli annunzia la gloria.

Cristo è risorto per tutti, o fratelli,
l'albero verde del nuovo giardino:
or la natura ha finito di gemere,
la vanità della morte è finita!

Ecco io apro i vostri sepolcri,
farò entrare in voi il mio Spirito;
aride ossa, sorgete a rivivere:
riconoscete che io sono il Signore!"

Egli qui resta con noi per sempre;
facciano corpo intorno allo Spirito
tutte le vittime giuste del mondo:
anche la terra riprenda il cammino!

Tu sii per noi e per tutti i mortali
perenne gioia pasquale, o Cristo,
e quanti sono rinati alla grazia
al tuo trionfo associa e assicura.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.
Amen.

**O CRISTO, SPLENDORE DEL
PADRE 96**

*Tempo Ordinario - Lodi
Camaldoli*

O Cristo, splendore del Padre,
o luce di ogni mattino,
sorgente di nuova speranza,
a te si rivolge il creato cantando:

rinnova la gioia nei cuori,
effondi sul mondo la pace,
o sole d'amore infinito,
a te nostra unica fonte veniamo:

a te, Salvatore del mondo,
al Padre sorgente di vita,
al dono ch'è fuoco d'amore
sia lode infinita nei secoli eterni.
Amen.

**DEL PADRE O LUCE PRODIGA
97**

*Tempo Ordinario - Lodi
Camaldoli*

Del Padre, o luce prodiga,
splendore di sua gloria,
di ogni luce origine,
sei tu che il giorno illumini.

O raggio splendidissimo,
o sole vero, penetra;
la luce dello Spirito
nei nostri cuori insinua.

Al Padre eterna gloria,
al Figlio unigenito
col Paraclito Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

**DIO CI RINNOVI IL CUORE
OGNI GIORNO 98**

*Tempo Ordinario - Lodi
Camaldoli*

Dio ci rinnovi il cuore ogni giorno
come rinnova le fonti e il sole:
come la stella radiosa dell'alba
di nuova luce risplende ogni giorno.

Gente rinata dal suo battesimo,
la veste bianca di Cristo indossate:
di umanità mai apparsa ancora
siate il segno, l'annuncio glorioso.

O Trinità, misteriosa e beata,
noi ti lodiamo perché ci donasti
la nuova aurora che annunzia il tuo giorno,
Cristo, la gloria di tutto il creato.
Amen.

**LASCIAMO DUNQUE LA NOTTE
ALLE SPALLE 99**

*Tempo Ordinario - Lodi
Camaldoli*

Lasciamo dunque la notte alle spalle:
canti di gloria salutino l'alba,
mentre la terra si dona alla luce
e ogni cosa ritorna alla vita.

Così la grazia c'inondi e ristori,
ricolmi i cuori di canti e speranza:
la sua Parola ci apra la strada
nella foresta di vie e di case.

Risplenda il Padre sul volto di tutti,
nel Figlio suo s'incontrino i cuori,
plasmami lo Spirito le opere nostre,
un altro giorno d'amore viviamo.
Amen.

ETERNA LUCE DEL CIELO 100

*Tempo Ordinario - Lodi
Camaldoli*

Eterna luce del cielo,
beata speranza dei mortali,
altissimo Figlio d'Iddio,
nato da Vergine pura:

discendi nei nostri cuori,
allontana la notte da noi,
proteggi per tutta la vita
i figli da te redenti.

Ascoltaci, Padre nel cielo,
o Cristo, tu sole dei giusti,
o Spirito, luce dei cuori:
che regni in eterno su noi.
Amen.

GIÀ DELLA NOTTE IN FUGA LE

OMBRE 101

*Tempo Ordinario - Lodi
Camaldoli*

Già della notte in fuga le ombre,
quando salutano gli astri l'aurora,
andiamo tutti incontro al Signore
cantando salmi e inni di gloria.

Al Re leviamo la nostra preghiera
perché a sperare riprendano i poveri,
perché ci doni conforto e salute,
e pace abbondi nel cuore di tutti.

La comunione con tutti sia grazia
che trasfiguri le nostre fatiche.
Lodiamo il Padre, il Figlio incarnato,
il santo Spirito, sola certezza! Amen.

SERVI FEDELI, AMORE V'ISPIRI 102

*Tempo Ordinario - Ora Sesta o Nona
Camaldoli/D.M. Turollo*

Servi fedeli, amore v'ispiri
a innalzare devote preghiere:
con degni canti il Nome beato
a piena voce insieme lodate.

È questo il tempo in cui la terra
è giudicata nel suo peccato:
la morte ingiusta di Cristo consuma
la giusta e nera sentenza di morte.

A lui, al vero Signor della storia,
che il nuovo corso segnò nel suo sangue
e ai disperati ridiede speranza,
con gioia e santo timore serviamo.

Ora invochiamo il Padre ed il Figlio,
un Dio solo insieme allo Spirito
che fa di noi un tempio vivente:
questa sua chiesa che è sempre all'opera!
Amen.

SEI TU, SIGNORE, A REGGERE IL

MONDO 103

*Tempo Ordinario - Ora Sesta
Camaldoli/D.M. Turolfo*

Sei tu, Signore, a reggere il mondo
con la potenza del tuo amore;
sei tu a guidare i giorni e le notti,
delle stagioni a dirigere il corso.

Dio, tu sai il mistero del tempo,
di questa vita per tutti oscura:
questo tremendo enigma del male,
d'amore e morte, di festa e dolore.

In pieno giorno è buio nel cuore,
né scienza vale, o potenza di uomo
a dare un senso a questa esistenza:
solo tu sveli la sorte di ognuno.

La luce vera che illumina l'uomo
è solo il Figlio risorto e vivente,
l'Agnello assiso sul libro e sul trono:
a lui onore e potenza nei secoli.
Amen.

ANCORA E SEMPRE È L'ORA

SEGNATA 104

*Tempo Ordinario - Ora Sesta o Nona
Camaldoli/D.M. Turolfo*

Ancora e sempre è l'ora segnata
quando un Uomo ascende sul legno:
nulla di stolto accolga la mente,
crescano invece l'amore e la fede.

Quando nel cuore il Cristo tu accetti,
non puoi nutrire pensieri malvagi;
con voti ardenti e suppliche e grida
invoca e cerca il santo suo Spirito.

È questa l'ora che segna la fine
del male antico, del regno di morte:
ora s'inizia il tempo di Cristo,
il tempo nuovo di vita e di grazia.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni. Amen.

O PADRE DI LUCE DIVINA 105

*Tempo Ordinario - Vespri
Camaldoli*

O Padre di luce divina,
Signore dei giorni e degli anni,
chiediamo al nostro tramonto
viviamo con Cristo risorto.

La fede aumenti la luce,
di raggio splendente c'inondi,
dissolva ogni bene caduco
e nulla di vano la spenga.

A te, nostro Padre celeste
s'innalzi la nostra preghiera,
profumo d'incenso gradito
al tuo cospetto in eterno.
Amen.

ASCOLTA, PADRE SANTO 106

*SS. Corpo e Sangue di Gesù
Camaldoli*

Ascolta, Padre santo,
la voce della Chiesa
risorta dalle tenebre
alla tua luce candida.

La sposa dell'Agnello
è pronta per le nozze
e ricreata vergine
ritorna alla tua tavola.

Tu doni a noi il pane
e il vino dell'amore,
e riunisci al calice
del Figlio unigenito

il corpo dei credenti
dispersi per il mondo
ma ricondotti all'unico
respiro dello Spirito.

Noi ti lodiamo, o Padre,
perché vuoi bene all'uomo
e di Gesù il martire
hai fatto dell'Amore.
Amen.

ANCORA E SEMPRE SUL MONTE DI LUCE 107

*Trasfigurazione - Lodi
Camaldoli*

Ancora e sempre sul monte di luce
Cristo ci guidi perché comprendiamo
il suo mistero di Dio e di uomo,
umanità che si apre al divino.

Ora sappiamo ch'è il Figlio diletto
in cui Dio Padre si è compiaciuto;
ancor risuona la voce: "Ascoltatelo!,
perché egli solo ha parole di vita".

In lui soltanto l'umana natura
trasfigurata è in presenza divina,
in lui già ora sono giunti a pienezza
giorni e millenni, e leggi e profeti.

Andiamo dunque al monte di luce,
liberi andiamo da ogni possesso:
solo dal monte possiamo diffondere
luce e speranza per ogni fratello.

Al Padre, al Figlio, allo Spirito santo
gloria cantiamo esultanti per sempre:
cantiamo lode, perché questo è il tempo
in cui fiorisce la luce del mondo. Amen.

FONTE AMOROSA DI LUCE E DI CANTO 108

*Tempo Ordinario - Vespri
Trasfigurazione - Vespri
Camaldoli*

Fonte amorosa di luce e di canto,
che fai le cose grondare di luce
e vi condensi in sillabe il Verbo
che il canto scopre e compone in preghiera.

È luce tua la nostra ragione,
ma è più splendida luce la fede:
Dio, conservaci in cuore il tuo dono
perché passiamo sicuri la notte.

Ora che scende gloriosa la sera,
pur le ferite tu fascia di luce,
e come il corpo di Cristo sul Tabor
grondi di luce ogni volto di uomo.

Come al deserto davanti al tuo popolo
nuova colonna di luce precedi,
perché la chiesa unita cammini
verso il Regno sul tuo sentiero.

La luce vera che illumina l'uomo
è solo il Figlio risorto e vivente,
l'Agnello assiso sul libro e sul trono:
a lui onore e potenza nei secoli.
Amen.

MENTRE AVANZA LA LUCE DEL GIORNO 109

Tempo Ordinario - Lodi

Mentre avanza la luce del giorno
ringraziamo con gioia il Signore,
e cantiamo la lode di Dio
proclamando la grazia divina.

Il Signore ha creato la luce
suo è il giorno e sua la notte;
il suo Verbo ha sancito la legge
che alterna le ore del tempo.

Vera luce di tutti i credenti
sei tu, Cristo, splendore del Padre;
tu sconfiggi la notte del mondo
e ravnivi di gioia la vita.

Ti chiediamo, o Padre increato,
di guidarci nel corso del giorno,
sempre uniti a Cristo Signore
in pienezza di Spirito Santo.
Amen.

O SIGNORE CHE IL GIORNO HAI CREATO 110

Tempo Ordinario - Vespri

O Signore che il giorno hai creato
risplendente di luci e colori,
imploriamo la tua clemenza
mentre incombe la sera sul mondo.

Ora ascolta, o Signore supremo,
i tuoi figli raccolti in preghiera;
fa' che scenda serena la notte
sul riposo di ogni mortale.

Non si offuschi la mente nel dubbio
mentre il giorno terreno scompare:
noi cerchiamo l'eterna tua luce
che tu doni ai servi fedeli.

Esaudiscici, o Padre benigno,
per Gesù, tuo unico Figlio,
che con te e lo Spirito Santo
vive e regna nei secoli eterni.
Amen.

SEI LA LUCE ETERNA, O CRISTO 111

Tempo Ordinario - Lodi

Sei la luce eterna, o Cristo,
che illumina il cielo e la terra;
sei venuto mandato dal Padre
ad offrirci la destra che salva.

Già l'aurora ha nascosto le stelle
e cosparge di fuoco l'oriente,
mentre splende la fresca rugiada
sopra i fiori, le erbe e le piante.

Se ne vanno le ombre notturne
dissolvendosi al sole che sorge,
e la stella che è segno di Cristo
ci annuncia il nuovo mattino.

Te lodiamo, o Gesù Redentore,
con il cuore inondato di luce:
a te un inno di gloria perenne
con il Padre e lo Spirito Santo.
Amen.

LENTAMENTE IL SOLE TRAMONTA 112

Tempo Ordinario - Vespri

Lentamente il sole tramonta
oltre i mondi, i mari e la terra,
mentre sale nel cuore l'attesa
del ritorno di un nuovo mattino.

Ogni uomo contempla con fede
e ti adora, o Sapienza infinita,
che alterni le ore del tempo
con la notte e la luce del giorno.

In quest'ora che volge al tramonto,
nel silenzio che avvolge ogni cosa,
anche l'uomo sospende il lavoro
per cercare il riposo e la pace.

Con pienezza di fede e speranza
noi cantiamo la gloria di Cristo,
Verbo eterno e splendore divino
della gloria del Padre celeste.

Ci conceda il Padre dei cieli
con il Figlio e lo Spirito Santo
questa luce di vita eterna
nella gioia di un cantico nuovo.
Amen.

GIÀ RISPLENDE LA LUCE DEL GIORNO 113

Tempo Ordinario - Lodi

Già risplende la luce del giorno;
noi preghiamo umilmente il Signore
affinché ci preservi dal male
nelle azioni di questa giornata.

Sia pura e casta la mente,
con saggezza che viene dall'alto
nell'usare dei beni terreni
per non perdere i beni eterni.

Quando il giorno sarà al tramonto,
torneremo a pregare il Signore;
loderemo insieme il suo nome
con un canto di lode e di gloria.

Sia gloria al Padre dei cieli,
sia gloria all'unico Figlio
e allo Spirito Santo Amore
ora e sempre nei secoli eterni.
Amen.

CREATORE E SIGNORE DEI TEMPI 114

Tempo Ordinario - Vespri

Creatore e Signore dei tempi,
tu li alterni con legge precisa:
con il giorno ci chiami al lavoro,
con la notte ci inviti al riposo.

Mentre il sole tramonta sul mondo
eleviamo a te la preghiera:
serba casta e serena la mente
nella notte oscura e profonda.

Porta pace nell'animo nostro,
allontana da noi il maligno,
perché lieta ritorni la luce
e risplenda gioiosa la vita.

Esaudiscici, o Padre benigno,
per Gesù, tuo unico Figlio,
che con te e lo Spirito Santo
vive e regna nei secoli eterni.
Amen.

CREATORE DI SPAZI INFINITI 115

Tempo Ordinario - Lodi

Creatore di spazi infiniti,
che segnasti il cammino degli astri
tu hai dato alle notti le stelle
e col sole illumini i giorni.

Lo splendore del sole che sorge
allontana e disperde la notte;
ogni cosa ritorna alla luce
e ci invita a lodare il Signore.

Mentre il sole si innalza nel cielo
si accresca il fervore e la fede;
ci sostenga la santa speranza
e l'amore che a Cristo ci unisce.

Esaudiscici, o Padre benigno,
per Gesù tuo unico Figlio,
che con te e lo Spirito Santo
vive e regna nei secoli eterni.
Amen.

O SORGENTE DI LUCE INCREATA 116

Tempo Ordinario - Vespri

O sorgente di luce increata,
dona luce alla notte che viene:
presta ascolto alla nostra preghiera,
allontana da noi il peccato.

È finito il lavoro del giorno
ringraziamo con gioia il Signore;
ci protegga dall'alto dei cieli,
benedica il nostro riposo.

Il Signore perdoni le colpe
ci rivolga parole di pace
ed il cuore riempia di luce
che rischiarerà la notte profonda.

Sia gloria al Padre dei cieli
con il Figlio e lo Spirito Santo:
Trinità che governa il creato
con amore e sapienza infinita.
Amen.

TRINITÀ CHE SEI FONTE DI LUCE 117

Tempo Ordinario - Vesperi

Trinità che sei fonte di luce,
Unità che sei gioia infinita,
ti chiediamo al cadere del giorno
di infondere luce nei cuori.

Ti lodiamo al mattino col canto,
ti preghiamo umilmente alla sera
che ci doni la grazia suprema
di lodarti per sempre nel cielo.

Ci esaudisca il Padre dei cieli
con il Figlio e lo Spirito Santo:
Trinità di un solo Signore
luce e vita nei secoli eterni.
Amen.

O SORGENTE DI OGNI SPLENDORE 118

Tempo Ordinario - Lodi

O sorgente di ogni splendore,
che col giorno disperdi la notte,
nell'aurora del nuovo mattino
tu ci inondi di luce e di gioia.

Più splendente e più chiara del sole
è la luce di Cristo risorto;
egli vince la notte del cuore
egli brilla, riscalda e feconda.

Ti preghiamo, Signore del mondo,
o splendore glorioso del Padre;
dona a noi la tua pace, la grazia
e l'amore del Padre celeste.

A te, Cristo, salvezza del mondo,
a te, Padre, Signore del cielo,
a te, Spirito Santo Amore,
sia gloria nei secoli eterni.
Amen.

O SIGNORE CHE HAI FATTO LA LUCE 119

Tempo Ordinario - Lodi

O Signore che hai fatto la luce,
tu sei il sole che porta la vita;
tu ti opponi per tua natura
alle tenebre oscure del male.

Salutiamo il nuovo mattino
ringraziando con canti di gioia;
ecco il sole che ha vinto la notte
e ci dona il giorno splendente.

Ti preghiamo di assisterci, o Dio,
affinché non cadiamo nel male,
custodisci la mente ed il cuore
dalle insidie di un mondo corrotto.

Esaudiscici, o Padre benigno,
per Gesù, tuo unico Figlio,
che con te e lo Spirito Santo
vive e regna nei secoli eterni. Amen.

SI DISSOLVE LA NOTTE NEL GIORNO 120

Tempo Ordinario - Lodi

Si dissolve la notte nel giorno
e l'aurora risplende di luci:
supplichiamo il Signore del mondo
con un canto osannante di lode.

Ci perdoni l'amore del Padre
e allontani ogni angoscia dal cuore;
doni pace ed eterna salvezza
con paterna infinita clemenza.

Ci esaudisca il Padre dei cieli
con il Figlio e lo Spirito Santo,
Trinità infinita ed eterna
che governa l'intero universo. Amen.

O SORGENTE DI TUTTE LE COSE

121

Tempo Ordinario - Vespri

O sorgente di tutte le cose,
che hai creato l'intero universo,
l'hai colmato di beni stupendi:
ogni cosa riflette un mistero.

Dopo avere compiuto ogni cosa,
circondato di gloria infinita,
chiami l'uomo a godere la gioia
del lavoro e del giusto riposo.

Ora ascolta la nostra preghiera:
fa' che ognuno si penta del male
e raggiunga la meta del cielo
percorrendo le vie del bene.

Al ritorno di Cristo Signore,
ogni uomo sarà giudicato:
fa' che tutti possiamo esultare
nel tuo regno d'amore e di pace.

Esaudisci, o Padre benigno,
per Gesù, tuo unico Figlio,
che con te e lo Spirito Santo
vive e regna nei secoli eterni.
Amen

O SANTISSIMO DIO DEI CIELI 122

Tempo Ordinario - Vespri

O Santissimo Dio dei cieli,
tu illumini tutte le cose;
doni ad esse colori di fuoco
e le avvolgi in un manto di luce.

In principio hai creato il sole
che è fonte di luce e di vita;
ti sei fatto la guida degli astri
che camminano sparsi nel cielo.

Porta luce nel cuore dell'uomo
e purifica i nostri pensieri;
dona forza e concedi la grazia
di spezzare i legami del male.

Esaudiscici, o Padre benigno,
per Gesù tuo unico Figlio;
con lo Spirito Santo Amore,
sia gloria e lode per sempre. Amen.

SI DIFFONDE L'AURORA NEL CIELO 123

Tempo Ordinario - Lodi

Si diffonde l'aurora nel cielo
e il giorno irrompe nel mondo;
tutto è luce smagliante, infuocata
che sconfigge ogni ombra di male.

Si dileguino i vani pensieri,
in noi brilli la luce di grazia;
se la notte ha nascosto i peccati,
con il giorno torniamo al Signore.

Nell'aurora dell'ultimo giorno,
che attendiamo con fede e speranza,
non ci manchi la luce divina
che ci guida alla casa del Padre.

Sia gloria al Padre dei cieli,
sia gloria all'unico Figlio,
con lo Spirito Santo Amore
ora e sempre nei secoli eterni.
Amen.

SEI LA GLORIA ETERNA DEL CIELO 124

Tempo Ordinario - Lodi

Sei la gloria eterna del cielo,
sei speranza e salvezza dell'uomo,
sei il Figlio del Dio vivente,
sei il Figlio di Vergine Madre.

Al risveglio ci porgi la mano;
si risvegli anche l'anima nostra,
ti ringrazi nel primo mattino
con un canto fervente di lode.

O Gesù, sii luce alle menti,
allontana la notte dal cuore;
sii luce sul nostro cammino
fino a quando vedremo il tuo volto.

Tuo dono più grande è la fede:
fa' che porti i suoi frutti di grazia;
non ci manchi la santa speranza,
e, più grande di tutte, l'amore.

Sia gloria al Padre dei cieli,
sia gloria al Figlio di Dio,
sia lode allo Spirito Santo
ora e sempre nei secoli eterni!
Amen.

CREATORE, CHE HAI FATTO LA LUCE 125

Tempo Ordinario - Vespri

Creatore, che hai fatto la luce,
o Signore, che illumini i giorni,
quando apparve la luce nel cielo
hai creato dal nulla ogni cosa.

Tu hai dato il nome di giorno
alle ore dall'alba al tramonto;
mentre incombe la sera sul mondo,
esaudisci le nostre preghiere.

Fa' che l'anima aneli al cielo
ed ottenga il premio eterno;
s'allontani da ogni peccato
confidando nel tuo perdono.

Esaudisci, o Padre benigno,
per Gesù tuo unico Figlio;
con lo Spirito Santo Amore
a voi gloria e lode per sempre.
Amen.

CREATORE DI TUTTI, SIGNORE

126

Tempo Ordinario - Vespri

Creatore di tutti, Signore,
che governi le sorti del mondo,
tu di giorno ci avvolgi di luce,
e di notte ci offri il riposo.

Con il sonno rinfranchi le membra
per riprendere il nuovo lavoro;
nuova forza ridoni alla mente
per portare la croce del giorno.

Sul finire di questa giornata,
mentre scende la notte sul mondo,
innalziamo a te questo canto
ringraziando e chiedendo perdono.

Ti lodiamo con tutto il cuore
e cantiamo con voce armoniosa;
noi ti amiamo con cuore sincero,
ti adoriamo con umile fede.

Quando il giorno sarà al tramonto,
nella notte oscura e profonda,
non si oscuri la fede nel dubbio,
ma si illumini in essa la notte.

Esaudiscici, o Padre dei cieli,
per Gesù, tuo unico Figlio,
che con te e lo Spirito Santo
vive e regna nei secoli eterni.
Amen.

TU SEI CRISTO, SPLENDORE DEL PADRE 127

Tempo Ordinario - Lodi

Tu sei Cristo, splendore del Padre,
Tu sei luce che porta alla luce;
sei sorgente e luce del sole,
sei il giorno che illumina i giorni.

Vero sole che spandi i tuoi raggi,
diffondendo l'eterno splendore,
riaccendi la luce nei cuori
infondendo lo Spirito Santo.

Supplichiamo il Padre dei cieli
nella sua immutabile gloria;
egli è ricco di grazia e di amore:
ci aiuti a vincere il male.

Gesù Cristo sarà il nostro cibo
e la fede la nostra bevanda;
gusteremo la gioia sublime
dello Spirito Santo di Dio.

A te Cristo, salvezza del mondo,
a te, Padre, Signore del cielo,
a te, Spirito Santo Amore
sia gloria nei secoli eterni.
Amen.

È UNA FESTA DI LUCI SMAGLIANTI 128

Tempo Ordinario - Lodi

È una festa di luci smaglianti
quando il sole s'affaccia all'aurora;
ogni cosa riprende i colori
nella splendida luce solare.

O Gesù, sei il sole splendente
che sorpassa ogni luce più viva;
noi veniamo con canti di gioia
nella luce del tuo splendore.

O Sapienza eterna del Padre,
sei il Verbo di Dio incarnato;
c'è un segno di te in ogni cosa
che rivela la tua presenza.

Dimostriamoci figli di luce
camminando con fede operosa,
affinché nella nostra condotta
si riveli l'amore del Padre.

A te Cristo, salvezza del mondo,
a te, Padre, Signore del cielo,
a te, Spirito Santo Amore,
sia gloria nei secoli eterni.
Amen.

O SIGNORE È BELLO LODARTI

129

Tempo Ordinario - Lodi

O Signore è bello lodarti
dall'aurora con gioia esaltarti
nella notte cantiamo il tuo amore
nel mattino cerchiamo il tuo volto.

Contempliamo il tuo grande splendore
nel tuo Figlio ch'è luce da luce
hai plasmato il volto del mondo
l'hai redento e lo chiami al tuo giorno.

Dalle colpe commesse ci mondi
nell'attesa che torni il Risorto,
fai di noi nel tuo Figlio una luce
un mattino radioso e perenne.

Come Chiesa un vessillo sul monte
che lo sguardo dei popoli attira
come fuoco che in tenebre brilla
e rischiara il cammino del mondo.

Gloria al Padre ch'è fonte di luce
al suo Figlio ch'è luce da luce
e irradia su tutto il creato
nell'amor dello Spirito Santo.
Amen.

NEL LENTO DECLINO DELL'ORA

130

Tempo Ordinario - Vespri

Nel lento declino dell'ora
il cuore rinnova la lode
a te che per sempre sei Padre
perdono e pienezza di gloria.

La viva memoria del Figlio
che il tempo ha nutrito d'eterno
trasformi la vita in offerta
e sia sacramento d'amore.

Fatica, dolore, travaglio
dell'uomo per sempre fratello
domanda al Calvario di Cristo
lo Spirito, l'acqua ed il sangue.

Quest'ora che vibra d'attesa
ci sveli il tuo volto di pace
la vita incessante preghiera
confermi la fede del mondo.

Amen.

ORMAI IL SOLE È GIÀ ALTO SUL MONDO 131

*Tempo Ordinario - Ora Terza
D. M. Tuoldo*

Ormai il sole è già alto sul mondo
e la città è un gorgo in tumulto:
ogni rumore si muti in preghiera
nei nostri salmi e canti, Signore.

Salvacì tutti da quanto è nocivo,
fa' che nessuno offenda nessuno:
sia puro il cuore, aperta la mano,
ognuno sia fratello ed amico.

Tutti chiamati alla santa tua vigna,
e mai salario maggiore pretenda
chi ha l'onore di essere scelto
fino dall'alba a servire il tuo Regno.

Ogni fatica raccolga l'orante:
per tutto il giorno al Padre cantiamo,
uniti al Figlio nell'unico Spirito,
cantiamo fino all'ultima sera.
Amen.

CON LA VOCE DEI SANTI PROFETI 132

Avvento (fino al 16 dicembre) - Lodi

Con la voce dei santi profeti
si proclama l'avvento di Cristo;
si annunzia il Signore che viene
a portare salvezza per tutti.

Già risplende il nostro mattino,
nuova luce si accende nei cuori:
nuovo canto di fede risuona
lieto annunzio il santo Natale.

Questa prima venuta di Cristo
non ci porta giudizio e condanna;
Cristo viene a recare salvezza
e a curare le nostre ferite.

La seconda venuta di Cristo
ci ricorda che Egli ci attende,
per donarci corone di gloria
nel suo regno di luce immortale.

Camminiamo cercando te solo,
per conoscerti o Cristo Signore;
tu sei luce, sei fonte di vita,
tu sei premio beato nel cielo.
Amen.

O ETERNO SPLENDORE DEL PADRE 133

Tempo di Natale - Vespri

O Eterno splendore del Padre
tu sei luce e sei vita, o Cristo;
vieni a noi per guarirci dal male,
e aprirci le porte dei cielo.

Sulla terra risuona dall'alto
un angelico coro che dice:
"Sia gloria al Padre e al Figlio,
sia pace e gaudìo nel cuore".

Tu, che reggi il cielo e la terra,
ti presenti a noi come un bimbo;
una vergine senza peccato
offre al mondo l'Amore infinito.

Tu, che doni una patria nel cielo,
come noi, ti sei fatto di carne;
porta luce di fede alle menti
e riaccendi l'amore nei cuori.

Esultanti, cantiamo il Natale,
associati agli angeli in coro;
inneggiamo alla gloria del Padre
con il Figlio e lo Spirito Santo.

O CLEMENTE CREATORE 134

(Audi benigne Conditor)

Quaresima - Lodi

O clemente Creatore,
porgi ascolto alla preghiera:
e gradisci il nostro impegno
in questo tempo sacro.

Tu che scruti nel profondo,
la tua debole creatura,
dà la grazia del perdono,
a chi ritorna al Padre.

Siamo molto peccatori,
ma tu guarda al pentimento:
e risana le ferite,
a gloria del tuo nome.

Il digiuno di salvezza,
vinca il male e le passioni:
tu sostieni nel cammino
lo spirito contrito.

Obbedienti alla Parola,
alla legge del Vangelo,
ti ameremo nei fratelli,
per dirti il nostro amore.

Gloria al Padre Creatore,
gloria al Figlio che ci salva,
e allo Spirito di amore,
nei secoli per sempre.
Amen.

O SIGNORE, CLEMENTE E BENIGNO 135

Quaresima - Vespri

O Signore, clemente e benigno
porgi ascolto alla nostra preghiera
che con fede più viva innalziamo
ogni giorno del sacro digiuno.

Tu che scruti la mente ed il cuore,
tu conosci la nostra miseria;
or, pentiti, a te ritorniamo
invocando la grazia e il perdono.

Confessiamo che abbiamo peccato,
ma, tu ascolta chi ha fede e confida;
per la gloria del santo tuo Nome,
dona forza al nostro cammino.

Noi vogliamo trionfare sul male
col rigore di giusta astinenza,
tu purifica l'anima nostra,
apri il cuore alla tua parola.

Trinità, che sei santa e beata,
Unità infinita ed eterna,
esaudisci la nostra preghiera,
benedici il nostro digiuno.

Amen.

CANTA LA SPOSA I DONI DELL'AMATO 136

*Pasqua di Resurrezione - Lodi
Solennità di S. Maria Maddalena
Camaldoli*

Canta la sposa i doni dell'amato,
corre nel campo a cercare lui;
danza di gioia nell'udire il nome.

Vede l'Assente nel giardino nuovo,
gode all'annunzio della sua missione:
Cristo risorto porterà ai fratelli.

Uomini stanchi, timorosi e vinti
corrono in fretta al sepolcro vuoto,
vedono, e crede chi l'aveva amato.

Eccolo, viene a salti per i monti,
eccolo, viene a balzi per i colli;
esci, sorella, corri ad incontrarlo.

“Vedi, l'inferno è divenuto vuoto,
alzati, amica, mia bella, vieni,
corrimi dietro nel ritorno al Padre”.

Godi al banchetto della nuova Pasqua,
entra con Cristo nelle nozze eterne,
vivi l'Amore che ti dona il Padre!
Amen, alleluia!

ECCO IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE 137

Pasqua di Resurrezione - Lodi

Ecco il giorno che ha fatto il Signore,
giorno santo, sereno, splendente;
oggi Cristo col sangue prezioso
ha distrutto i peccati del mondo.

Anche gli angeli restan stupiti
per il grande prodigio di amore;
a noi brilla una luce immortale
che rinfranca la nostra speranza.

Questo ha fatto il Signore per noi
affinché noi cerchiamo la grazia:
con l'amore ci toglie il timore,
e morendo ci rende la vita.

O Gesù, a noi dona benigno
la perenne letizia pasquale,
e associa al santo trionfo
noi che siamo rinati alla grazia.

A te gloria cantiamo, o Signore,
che morendo hai vinto la morte
con il Padre e lo Spirito Santo,
ora e sempre nei secoli eterni.
Amen.

LUCE SPLENDIDA, LUCE SMAGLIANTE 138

Pentecoste - Lodi

Luce splendida, luce smagliante
che riveli lo Spirito Santo,
come fuoco discendi dal Padre
sugli apostoli uniti in preghiera.

Tu sei luce che penetra i cuori
fai parlare in lingue diverse;
tu ci inviti ad unirci concordi
nel lodare l'altissimo Dio.

Vieni a noi con la grazia e il conforto,
custoditi la mente ed il cuore,
affinché la tua santa presenza,
ci dia forza per vincere il male.

Noi, rinati alla vita di grazia,
ti lodiamo con animo puro;
siamo stati soggetti al peccato,
ma ormai siamo liberi in Cristo.

È lo Spirito Santo che dona
con se stesso ogni bene, ogni grazia;
suggerisca al cuore e alle labbra
le parole ed i canti più belli.

Egli, fonte di amore e di grazia,
ci riscatti dai nostri peccati,
e conceda pienezza di gioia
a noi tutti redenti da Cristo.
Amen.

PORTO SICURO DELL'ETERNA QUIETE 139

*SS. Trinità – Vespri
Trappiste*

Porto sicuro dell'eterna quiete,
mare profondo e senza confini,
noi ti cantiamo, splendore increato
sulle tre rive dell'unica tua luce.

Padre che abbracci il tempo e l'eterno,
nel tuo disegno di misericordia,
noi ti cantiamo, sorgente di vita,
Unico Dio che governi il mondo.

Verbo del Padre, fratello dell'uomo,
Fonte vivente Tu crei comunione.
Noi ti cantiamo, o Spirito Santo,
Fiamma che accendi ogni scelta d'amore.

Gloria, potenza al Dio Unico e Trino,
libero, santo e degno di lode.
Noi ti cantiamo, Mistero che splendi,
pace su noi per i secoli eterni.
Amen.

UNA VERGINE IN MEZZO ALLA NOTTE CANTA 140

Solennità di Maria Madre di Dio

Una Vergine in mezzo alla notte canta,
e annunzia l'albore del giorno;
tace il cuore dei poveri,
e ascolta: i loro occhi hanno veduto la pace.

O fanciulla, vestita di sole
sei fontana di luce nel mondo
a te accorrono genti lontane
inseguendo un annunzio di pace.

“Pace”, canta l'inerte abbandono
di quel Dio ch'è sospeso al tuo seno;
o dolcissima Madre di Dio,
oggi al mondo sei madre di pace.

Vedi il cuore degli uomini è guerra,
e già il sangue dei martiri è sparso
ma già in cielo dal sangue innocente,
son fiorite primizie di pace.

Pura madre donata alla Chiesa
facci viver lo stesso abbandono;
fa' che giunti obbedienti alla croce
ci sommerga un mare di pace. Amen.

VOCE CHE OGGI SI APRE

ALL'ANNUNCIO 141

Natività S. Giovanni Battista

Trappiste

Voce che oggi si apre all'annuncio
della promessa da sempre attesa:
nasce in seno al popolo eletto
il testimone del regno che viene.

Voce ch'esulta nel grembo materno
e che rivela la Madre di Cristo;
voce ricolma di Spirito Santo:
eco del Verbo per noi fatto carne.

Voce che grida in mezzo al deserto
per preparare le vie del Signore:
umile voce che attende lo Sposo
sceso dall'alto a redimere il mondo.

Voce ch'addita l'agnello innocente
e che riceve la voce del Padre
mentre battezza il Figlio dell'uomo
che viene a compiere ogni giustizia.

Voce ch'esulta e luce che splende
per rivelare la gloria del Figlio,
gloria del Padre che regna in eterno,
gloria del Dono effuso sul mondo.
Amen.

Pellegrina nel Chiostro nascosta
Chiara, vergine, madre e sorella
hai vissuto il Vangelo di Cristo
custodendo nel cuor la Parola.

Di Francesco seguisti l'esempio
quei che fu dopo Dio tua roccia
e quell'Unico Spirito Santo
vi condusse e vi rese fecondi.

Nuova Donna del grembo di Assisi
a te accorrono da ogni confine
giovinette attratte al Signore
dal Vangelo, tua Forma di vita.

Donna Povera abbracci il tuo Cristo
generando le Povere Dame
nuovo popolo di umili serve
di minori senz'alcun possesso.

Attrata da Dio nel deserto
guidi il gregge del Sommo Pastore
a gustar la segreta dolcezza
riservata a chi è puro di cuore.

Sia una lode la nostra esistenza
a Te Padre di Misericordia
al tuo Figlio ch'è nostra speranza
allo Spirito consolatore.
Amen.

PELLEGRINA NEL CHIOSTRO

NASCOSTA 142

S. Chiara- Primi Vespri

Ch. Laura Serboli

Figlia, Ancella d'Altissimo Padre
dello Spirito sposa feconda,
tu del Figlio sei stata dimora
puro grembo, sua tenda, sua casa.

HAI FISSATO LO SGUARDO

INTERIORE 143

*S. Chiara - Lodi
Ch. Laura Serboli*

Figlia, Ancella d'Altissimo Padre
dello Spirito sposa feconda
tu del Figlio sei stata dimora
puro grembo, sua tenda, sua casa.

Hai fissato lo sguardo interiore
sullo specchio ch'è Cristo Signore
contemplando la sua umiliazione
a Betlemme, alla Cena, al Calvario.

Al mattino ti levi in preghiera
per lodare il Signore del mondo,
alla sera nell'ombra e silenzio
lo ringrazi d'averti creata.

Chiara come una lampada splendi
san Damiano diffonde il chiarore;
trasformata dal Fuoco d'Amore
il tuo volto rivela l'«Incontro».

Povertà è la sola ricchezza
che ti rende la Donna che accoglie
ogni Dono perfetto del Padre
Provvidente e Misericordioso.

Dona a noi che aneliamo al Banchetto
di gustare quel Pane di Vita
che ti rese incrollabile, forte,
vero "pane spezzato" ai fratelli.

Sia una lode la nostra esistenza
a Te, Padre, a Te Re Onnipotente
al Tuo Figlio ch'è nostra ricchezza
allo Spirito pace e dolcezza.
Amen.

L'UNIGENITO FIGLIO DI DIO

144

*S. Chiara - Secondi Vespri
Ch. Laura Serboli*

Figlia, Ancella d'Altissimo Padre
dello Spirito sposa feconda
tu del Figlio sei stata dimora
puro grembo, sua tenda, sua casa.

L'Unigenito Figlio di Dio
che s'è fatto per noi Via al Padre
hai seguito calcando le orme
che son luce e salvezza perenne.

Nel Deserto tu corri fedele
nuovo Esodo, Popolo nuovo:
quelle Figlie da te generate
le tue orme ricalcano liete.

È una corsa veloce e sicura:
nè la polvere, nè cosa alcuna
può impedire a quest'agile cerva
di raggiungere l'acqua di Vita.

Chiara umile, casta e preziosa
come acqua che irroro la terra
hai bagnato le zolle del mondo,
della Chiesa assetata di Cristo.

Dissetati alla Pura Sorgente
anche noi che aneliamo alla Fonte
nella sera ch'è senza tramonto
ti serviamo con animo grato.

Sia una lode la nostra esistenza
a te, Padre che sei Sommo Bene,
al tuo Figlio Signor della storia,
allo Spirito d'acqua sorgente.
Amen.

DALL'ALBA DEL PRIMO

MATTINO 145

Cristo Re – Lodi

Trappiste

Dall'alba del primo mattino
Tu effondi potenza di vita:
l'aurora si accende di luce
per Te, Signore di gloria.

Converge ai tuoi piedi il creato,
Principio del tempo e del cosmo:
si compie per Te il mistero
che muove il destino del mondo.

Per sempre innalzato a salvezza,
permane il tuo trono di gloria:
la Croce in cui servi, risplende
arca aperta sul cielo.

Nell'intimo tempio del cuore
Tu plasmi il tuo volto di Figlio:
sei fonte di Spirito Santo,
che mormora: "Vieni al Padre".

All'ultima soglia del tempo
insieme allo Spirito e al Padre
ci attendi per l'ultimo incontro,
ci servi al banchetto del Regno.
Amen.

VERGINE O NATURA SACRA 146

Visitazione della Beata Vergine Maria – Lodi (31 maggio)

Trappiste

Vergine o natura sacra,
piena di bellezza,
tu sei l'isola della speranza.

Vergine, festa di nozze,
grembo carico di Dio,
atteso da tutta la creazione.

Vergine, radice e pianta
sempre verde,
colomba dello Spirito nuovo.

Arca della vera Alleanza
tra e uomo e natura,
caravella che porti il Signore
sotto la vela bianca.
Amen.

CRISTO, SIGNORE DI GLORIA E DI LUCE 147

Cristo Re – Vespri

Trappiste

Cristo, Signore di gloria e di Luce,
ogni potere a Te piega il ginocchio;
scritto Tu rechi sul manto regale:
Re di ogni Re, Fedele e Verace.

Per Te, buon seme caduto nel solco,
grano di pace germoglia nel mondo,
genera frutti al regno dei cieli
l'arida zolla del cuore umano.

L'unico, nuovo sentiero Tu innalzi
oltre l'abisso scavato dal male,
Umile Agnello trafitto e risorto,
riempi la Chiesa della tua gloria.

Verbo Incarnato, Tu, Figlio dell'uomo,
compisci dal cielo il giudizio che salva:
Umile Agnello trafitto e risorto,
riempi la Chiesa della tua gloria.

Tu, Redentore del tempo e del cosmo,
lode ricevi e potenza in eterno:
Tu, Vincitore che spogli le notti
d'ogni dolore, e illumini il mondo.
Amen.

AURORA DEL GIORNO CHE NASCE 148

*Natività della Beata Vergine Maria (8 settembre) – Lodi
Trappiste*

Aurora del giorno che nasce,
splendore d'eterna speranza,
attesa silente del mondo,
tu sorgi a vincer la notte.

Traspire il primo candore
l'immagine intatta dell'uomo
che l'ombra del soffio divino
copri del suo fuoco fecondo.

Tu nube che sali al deserto
e luce che scruti la notte,
tu rechi alla soglia del tempo
la prima innocenza creata.

Tu pace che smorzi il dolore
tu canto che sgorghi dal pianto,
tu fonte all'arida sete
vestita di sole e di gioia.

O tempio del Santo fulgore
o umile serva del Padre,
o Madre del Figlio, Maria
Tu porti nel seno ogni vita.
Amen.

SEI IL SIGNORE DEI CIELI E DEL MONDO 149

*SS. Angeli – S. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele
Camaldoli*

Sei il Signore dei cieli e del mondo,
Padre santo, che ad ogni vivente
dai respiro e potenza più grande
per trascendere il limite fisso.

I tuoi angeli mandi a mostrare
dove il regno fiorisce e matura,
dove l'uomo è operante presenza
di un disegno che è oltre l'umano.

E ci doni lo Spirito Santo
per svelarci il tuo grande mistero
che si compie già ora nel tempo,
il mistero annunciato dal Cristo.

Per lo Spirito a te inneggiamo,
esaltanti nel Cristo, il Vivente;
con i cori celesti cantiamo
lode e gloria nei secoli eterni.
Amen.

VI CANTIAMO, O APOSTOLI SANTI 150

Comune degli Apostoli

Vi cantiamo, o Apostoli santi,
o prescelti da Cristo Signore;
egli è stato il vostro maestro
affinché foste luce del mondo.

Nella casa del Padre celeste,
ove splende la luce di Cristo,
come gemme brillanti e preziose,
risplendete su tutti i beati.

Anche noi, che siam Chiesa di Cristo,
vi lodiamo con animo grato;
custodiamo le vostre parole
rese sacre dal vostro martirio.

Interceda la vostra preghiera
presso il giudice in nostro favore,
e germogli in frumento di cielo
ogni seme che avete gettato.

Gloria eterna cantiamo al Signore
che vi fece suoi nunzi fedeli,
dando a voi con lo Spirito Santo
ogni dono concesso dal Padre. Amen.

NOI CANTIAMO ALLA MADRE DI DIO 151

Comune della Vergine Maria - Lodi

Noi cantiamo alla Madre di Dio
a Maria la stella del mare:
«Ave, o Vergine, nostra Signora, nostra
madre e porta del cielo».

Accogliendo quell'«Ave» dal cielo
divenisti la piena di grazia; nuova
madre di tutti i viventi,
custodisci la pace nei cuori.

Sciogli i nodi dei nostri peccati;
dona luce di fede alla mente;
allontana da noi ogni male,
dona grazie e favori abbondanti.

Manifestati a noi come madre,
offri a Cristo le nostre preghiere:
intercedi per noi presso il Figlio,
che in te s'incarnò per salvarci.

O Maria, o vergine eletta,
la più dolce fra tutte le donne,
allontanaci tu dal peccato,
rendi miti e docili i cuori.

Sia gloria al Padre nei cieli,
sia lode all'unico Figlio,
con lo Spirito Santo, Amore,
ora e sempre nei secoli eterni.
Amen.

CHIESA SANTA, BEATA VISIONE

152

Dedicazione della chiesa

Chiesa santa, beata visione,
costruita sul monte di Sion;
fino al cielo t'innalzi gloriosa,
come sposa di Cristo Signore.

Sei discesa dal cielo con Cristo,
tuo Signore e diletto tuo Sposo;
sei ornata dell'oro più puro
risplendente del sole divino.

Sei la porta sublime del cielo
che dischiude l'ingresso ai mortali;
tu che accogli chi soffre e chi muore
per il nome glorioso di Cristo.

Tu sei tempio perfetto di Dio
costruito su solida base;
il Signore ti regge e governa
e ti rende incrollabile, eterna.

Sia gloria al Padre nei cieli
con il Figlio e lo Spirito Santo;
sono degni di lode perenne,
ora e sempre nei secoli eterni.
Amen.

A TE, SIGNORE, VOGLIAMO CANTARE 153

Comune degli Apostoli - Vespri

A te, Signore, vogliamo cantare
mentre la sera discende sul mondo,
a te che sei il nostro solo pastore
e ci conduci alle fonti di vita.

Mai abbandoni il tuo gregge nel giorno
e nella notte tu vegli a difesa
da ogni assalto del grande nemico
che hai già vinto nel sangue versato.

Come custodi ci hai dato gli apostoli
tuo testimoni nel lungo cammino
verso il ristoro di acque abbondanti,
di verdi pascoli in cui riposare.

È nello Spirito che essi ci guidano a te
sorgente di ogni dolcezza:
perché tu solo sei cibo e bevanda
a quanti cercano il volto del Padre.

A te ogni gloria, o Cristo pastore,
Agnello eletto che il gregge hai salvato
insieme al Padre e allo Spirito santo
gloria e potenza nei secoli eterni.
Amen.

RE DEI MARTIRI, O CRISTO SIGNORE 154

Comune dei Martiri

Re dei martiri, o Cristo Signore,
tu sei premio e corona perenne;
tu conduci con te in paradiso
chi per te ha donato la vita.

Presta ascolto alle nostre preghiere
che con fede a te rivolgiamo;
noi cantiamo il trionfo dei santi,
e tu donaci grazia e perdono.

Tu trionfi nei martiri santi,
ricompensi i tuoi testimoni,
tu, che hai vinto la morte e il peccato,
dona a noi la salvezza e la vita.

Esaudiscici, o Padre benigno,
per Gesù tuo unico Figlio,
che, con te e lo Spirito Santo,
vive e regna nei secoli eterni.
Amen.

CELEBRIAMO QUEST'OGGI CON GIOIA 155

Comune dei Pastori - Lodi

Celebriamo quest'oggi con gioia
il ricordo dei santi pastori;
ci uniamo alla Chiesa di Cristo
per lodarti con animo grato.

Essi, posti a custodia del gregge,
affrontarono ansie e fatiche,
per difendere il popolo santo
e nutrirlo col pane di vita.

Contro lupi e predoni del gregge
hanno opposto barriere di fede:
custodirono il popolo santo
con assidua cura e amore.

O pastori del gregge di Cristo
che regnate gloriosi nel cielo,
impetrateci grazia e perdono
presso il trono del giudice giusto.

Gesù Cristo, Pontefice eterno,
a te sia la gloria e l'onore,
con il Padre e lo Spirito Santo
ora e sempre nei secoli eterni.
Amen.

INESAURIBILE FONTE DI GRAZIA 156

*Comune dei Pastori – Vespri
Trappiste*

Inesauribile fonte di grazia
sgorga dal cuore trafitto di Cristo.
L'acqua ed il sangue, principio di vita
dono alla Chiesa di Spirito Santo.

Vera parola al cuore del mondo
mite, pacifica, piena di frutto
scende dall'alto l'eterna Sapienza
umile, spoglia: di sé non si gonfia.

Voi che cercaste l'Amore di Cristo
sotto la croce assetati accorreste
là rifluisce il vino più dolce
dono che compie il mistero e ci salva.

Voi ci indicate le vie della vita
voi ci svelate il mistero nascosto
voi che porgendoci il Verbo di Dio
edificate il suo Corpo la Chiesa.

Gloria nei secoli eterni risuoni
alla Sapienza eterna del Padre
gloria allo Spirito dono di luce
gloria all'unico Dio increato.
Amen.

TESTIMONE FEDELE DI CRISTO

157

Comune di un Martire

Testimone fedele di Cristo,
il santo che noi celebriamo,
oggi riceve la gloria
da tutta la Chiesa dei santi.

Animato da Spirito Santo,
fu saggio e senza peccato:
limpida, umile, buona
nel mondo condusse la vita.

Esaltato nel cielo di gloria
e caro per meriti grandi,
libera e salva dal male
i fratelli che soffrono in terra.

Onoriamo col canto il suo nome,
chiediamo il suo aiuto dal cielo:
egli protegga i fedeli,
li guidi per strade sicure.

Al Signore l'Altissimo Padre,
al Figlio, allo Spirito Santo,
gloria, potenza e onore
per secoli e secoli.
Amen.

PER VOI MARTIRI UN CANTO DI ESULTANZA 158

*Comune dei Martiri – Vespri
Trappiste*

Per voi martiri un canto di esultanza
oggi risuona nella Chiesa in festa,
e fino al cielo salgono le lodi
davanti al trono di Dio e dell'Agnello.

Cantiamo voi che subiste il martirio
muti davanti a chi vi tormentava,
senza parola d'odio e di vendetta
simili in tutto al più mansueto Agnello.

Voi non voleste conoscere il male,
e avete amato il Santo e l'innocente;
ora splendetevi di una luce pura,
lavati e immersi nel sangue dell'Agnello.

Come assetati correte al sacrificio
e, nel morire, abbracciaste la vita:
siete la gioia della Madre Chiesa
voi, che dovunque, seguite l'Agnello.

“Gloria” cantano gli angeli e i santi
“Gloria” risuona in tutto il paradiso;
ripete “Gloria” la Chiesa pellegrina
al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Amen.

CELEBRIAMO CON GIOIA LA FESTA 159

Comune delle Vergini - Vespri

Celebriamo con gioia la festa
delle vergini sante di Cristo;
han seguito fedeli il Signore
con letizia e con integro cuore.

Sei il re delle Vergini, o Cristo,
sei il giglio più candido e puro:
custodiscici casti e ferventi
e allontana le insidie del male.

O Gesù, che ti pasci fra i gigli,
presta ascolto alle nostre preghiere:

dona a noi la tua grazia e il perdono
per le colpe che abbiamo commesso.

Ti lodiamo con fede, o Signore,
tu che insegna agli erranti la via;
con paterna indulgenza soccorri noi
che a te ricorriamo fidenti.

A te, Cristo, salvezza del mondo,
che sei nato da vergine madre,
con il Padre e lo Spirito Santo,
sia gloria nei secoli eterni.
Amen.

CINQUE SOLTANTO LE VERGINI

SAGGE 160

*Comune delle Vergini
D. M. Turollo*

Cinque soltanto le vergini sagge,
quelle che entrarono insieme allo sposo:
anche nel sonno brillavan le lampade
senza timore che l'olio finisse.

Sempre di notte risuona l'annuncio:
“Ecco lo sposo, corretegli incontro!”.
Il suo ritardo è fuoco che brucia:
solo l'argento resiste alla prova.

Come una lampada il cuore ti attenda
Gesù che torni nell'ultimo giorno;
e sia l'attesa una lode operosa
e il suo ritardo accresca la luce.

Allora insieme entreremo alle nozze
e canteremo la gloria in eterno
a te, al Padre e allo Spirito Santo,
unica fonte di vita e di grazia.
Amen.

SPLENDORE LUMINOSO, LUCE

NUOVA 161

Comune delle Vergini - Lodi

Splendore luminoso, luce nuova,
volto del Dio immortale onnipotente,
musica piena d'eterno mistero
sei tu verginità, tempio di Dio.

Del Creatore tenda e paradiso,
Cristo Signore in te si è riposato;
la sua vittoria in te, tutto consuma
e dona a te l'eredità perenne.

Con cuore vigile e fede sincera,
Verbo di Dio, ti veniamo incontro,
e lode vera sia la nostra vita
a te, al Padre, allo Spirito Santo.
Amen.

FIGLI DEL GIORNO, RINATI

ALLA LUCE 162

Comune dei Santi - Lodi
D. M. Tuoldo

Figli del giorno, rinati alla luce,
andiamo tutti incontro al Signore:
è Cristo il sole che ha vinto le tenebre
ed ora splende nel cuore dell'uomo.

È suo splendore ogni uomo che cerca,
chi per l'eterno s'impegna nel tempo,
chi lascia padre e madre e famiglia
per la sequela dell'unico Amore.

Andiamo dunque incontro alla luce,
cantando lodi al Cristo risorto,
e al nostro Padre che mai ci abbandona
e allo Spirito Santo, per sempre.
Amen.

COLUI CHE DAL SENO

MATERNO 163

Comune dei Santi - Lodi
Trappiste

Colui che dal seno materno
ci sceglie, ci chiama per nome,
ci unisce a voi popolo santo
che già dimorate nei cieli.

Da quando sul vostro orizzonte
è apparso il Cristo risorto,
trafitti negli occhi e nel cuore
voi siete i segnati di Dio.

Correste su tutte le strade
per dire quell'unico Nome,
ripetere l'unico annuncio
del regno imminente del Cristo.

Col sangue, la voce, il silenzio
con l'umile ardente preghiera,
nel dono di tutta la vita
voi siete gli amici di Dio.

Con voi nella certa speranza
con voi nella fede provata
con voi resi un corpo cantiamo
di Dio l'infinito splendore.

Amen.

O GESÙ, REDENTORE DI TUTTI

164

Comune di un Santo

O Gesù, redentore di tutti,
ed eterna corona dei santi,
tu ricevi nel regno beato
questo servo operoso e fedele.

Testimone del nome di Cristo,
ha seguito il volere del Padre;
è passato con fede sicura
tra le cose caduche del mondo.

Non si diede ai piaceri terreni,
custodì la purezza del cuore;
con gli angeli e i santi del cielo,
fu premiato con gioia eterna.

O Gesù, elargisci la grazia
di seguirti sul retto cammino,
e perdona i nostri peccati
per le sue ferventi preghiere.

A te, Cristo, salvezza del mondo,
a te, Padre, Signore del cielo,
a te, Spirito Santo Amore,
sia gloria nei secoli eterni.
Amen.

O GESÙ, RICOMPENSA SUPREMA 165

Comune dei Santi - Vespri

O Gesù, ricompensa suprema,
verità infinita e sublime,
hai premiato con gioia divina
questo servo fedele e operoso.

Anche a noi qui uniti in preghiera
elargisci benigno i tuoi doni;
fa' discendere il tuo perdono
che ci libera da ogni peccato.

Fu fervente e operoso nel bene,
sempre pronto alla lode di Dio;
non amò cose effimere e vane,
ma bramò solo il Regno dei cieli.

A te, Padre, sia gloria perenne
e a te, suo unico Figlio,
con lo Spirito Santo Amore,
ora e sempre nei secoli eterni.
Amen.

PELEGRINI E STRANIERI SULLA TERRA 166

*Comune dei Santi - Vespri
Trappiste*

Pellegrini e stranieri sulla terra,
in ricerca della patria del cielo,
afferrati dall'amore del Cristo
lo rendeste visibile al mondo.

Accoglieste il comando del Signore,
crocifisso come agnello alla croce,
e il consiglio nascosto in quel legno
fu sorgente d'eterna dedizione.

È il comando di seguire il suo esempio
nell'amare e nel servire i fratelli,
ascoltando nel silenzio del cuore
la parola e la promessa del Padre.

Della Chiesa servi miti e fedeli
riceveste la grazia divina;
divenuti testimoni del Cristo,
diffondete la sua luce in eterno.

Ormai giunti alla festa del Regno
risplendete qual segno di speranza,
mentre noi attendiamo nella fede
di raggiungervi all'eterna dimora.

Amen.

TUTTO IL CIELO RISUONI DI CANTI 167

Comune degli Apostoli - Lodi

Tutto il cielo risuoni di canti
ed esulti la terra di gioia
celebriamo la festa gloriosa
degli Apostoli santi di Cristo.

Dal Signore voi foste chiamati
vere luci splendenti sul mondo;
vi preghiamo con fede sincera,
ascoltate le suppliche nostre.

Quando Cristo, alla fine del mondo,
tornerà come giudice giusto
ci conceda di prendere parte
con i santi alla gioia del cielo.

Amen.

TI PREGHIAMO AL CADERE DEL GIORNO 168

Compieta

Ti preghiamo al cadere del giorno,
Creatore i tutte le cose,
affinché per tua grande clemenza
tu ci doni difesa e perdono.

Si riposino in te i nostri cuori
inondati dal tuo amore,
e ai primi bagliori del giorno
si ridestino pieni di canto.

Ti chiediamo salute e vigore
per lodarti con fede più viva;
dona luce alla notte che scende,
o eterno splendore dei cieli.

Esaudisci, o Padre amoroso,
per Gesù, tuo figlio diletto,
che con te e lo Spirito Santo
vive e regna nei secoli eterni. Amen.

TU SEI GIORNO RAGGIANTE DI LUCE 169

Compieta

Tu sei giorno raggiante di luce
che disperde la notte nei cuori;
tu sei sole di vita immortale,
o Gesù, dolce premio dei santi.

O Signore santissimo ascolta:
custodisci noi tutti nel sonno;
dona pace al nostro riposo
nella notte quieta e serena.

Mentre gli occhi si chiudono al sonno,
resti vigile in te il nostro cuore;
si distenda la mano divina
sui credenti e su tutti i mortali.

Sei la nostra difesa, o Signore,
contro tutte le insidie del male;
custodisci nel bene i tuoi figli
che hai redento col sangue prezioso.

A te, Cristo, salvezza del mondo,
a te, Padre, Signore del cielo,
a te, Spirito Santo, Amore,
sia gloria nei secoli eterni.
Amen.

NOI TI PREGHIAMO AL TERMINE 170

Compieta

Noi ti preghiamo al termine
del giorno o sommo Creator,
perché tu vegli amabile
sui figli che riposano:
veglia su noi, Signor!

Te i nostri cuori sognino,
te nel riposo sentano:
vicino a te s'attendino
cantando la tua gloria:
veglia su noi, Signor!

Concedi al corpo sanità
e nuovo ardore all'anima;
col tuo chiarore illumina
la nostra infida tenebra:
veglia su noi, Signor!

Padre potente, ascoltaci,
per Cristo nostro salvatore
che regna in tutti i secoli
con te e il Santo Spirito:
veglia su noi, Signor!

NOI TENDIAMO LE MANI A TE PADRE 171

Compieta

Noi tendiamo le mani a te, Padre,
mentre l'ombra è preludio alla notte
e affidiamo con pace e fiducia
al tuo cuore ogni nostra fatica.

Allontana i fantasmi del male
o eterna sorgente di luce
custodisci i figli che ami
e preparaci un giorno radioso.

Ti lodiamo o Dio della gloria
ineffabile fonte d'amore
nelle tenebre dense del mondo
Tu sei faro alla Patria dei cieli.
Amen.

COME VERGINE SAGGIA E PRUDENTE 172

S. Chiara - Ufficio delle Letture

Figlia, Ancella d'Altissimo Padre
dello Spirito sposa feconda
tu del Figlio sei stata dimora
puro grembo, sua tenda, sua casa.

Come vergine saggia e prudente
non dai sonno e riposo alle membra
la tua lampada vivida attende
dello Sposo l'arrivo sicuro.

Alabastro spezzato è il tuo corpo
fior di nardo prezioso si espande
qual profumo su tutte le membra
vacillanti del Corpo di Cristo.

Lunghe notti trascorse in preghiera
contemplando il mistero di Cristo,
ascoltando il sussurro di Dio
nel silenzio di tutto il creato.

E nel buio che scava il silenzio
con dolcezza tu chiami a vegliare
le Sorelle che han desto nel cuore
desiderio del Volto di Luce.

Mentre l'alba è preludio alla Luce
attendiamo con gioia e stupore
di veder lo splendore del Sole
vera Luce ch'è senza tramonto.

Sia una lode la nostra esistenza
a te Padre che sei il Donatore
a te Figlio bellezza infinita
a te Spirito Fonte d'Amore.
Amen.

GUIDATI NEL CAMMINO DAL VANGELO 173

*Tempo Ordinario - Ufficio delle Letture
Trappiste*

Guidati nel cammino dal Vangelo,
servendo il vero Re, Cristo Signore,
nel mezzo della notte ci leviamo
offrendo a Dio il servizio della lode.

Col cuore dilatato dalla fede
corriamo per la via dei precetti
discepoli di pace e di obbedienza
per giungere alla gloria del suo regno.

Vivendo insieme lieti nel perdono
pazienti sotto il giogo della prova
di zelo pieni e di misericordia
poniamo i gesti di chi cerca Dio.

Rendiamo gloria al Padre d'ogni bene
al Cristo nostro Re, maestro e via,
ed al suo Santo Spirito che guida
gli umili al cammino della vita.
Amen.

PRIMA DEL TEMPO ERA NOTTE 174

*Tempo Ordinario - Ufficio delle Letture
Trappiste*

Prima del tempo era notte
spazi infiniti in attesa
ma già aleggiava sull'acque
del caos, lo Spirito Santo.

Venne la prima Parola
fonte di luce e di grazia
nacque dal Padre la vita
perenne speranza di gloria.

Notte di veglia la Pasqua
entra Jahweh nella storia
tratti dall'onde del mare
ai Padri donò l'alleanza.

Santa una notte di pace
sorge al cuore del tempo.
Nasce da Vergine Madre
il Verbo per noi fatto carne.

Fulgida chiave di volta
pegno d'eterna salvezza
splende la notte pasquale
il Cristo risorto dai morti.

L'alba dell'ultimo giorno
trovi la chiesa in preghiera
quando verrà il Salvatore
per compiere la Pasqua del mondo.
Amen.

O NOTTE CHE SCAVI IL SILENZIO DEL MONDO 175

*Tempo Ordinario - Ufficio delle Letture
Trappiste*

O notte che scavi il silenzio del mondo
redimi il silenzio di chi si sa solo
insegna l'attesa che prega, che spera,
all'uomo che sempre invoca l'aurora.

O notte che colmi di ascolto le cose
che vegli sul lento cammino dell'uomo
pazienza che invoca l'incontro infinito
di quella Parola ch'è al cuore del tempo.

O notte che vegli il riposo dell'uomo
disponi il suo cuore al vero abbandono
e l'alba ci accolga nel dolce sperare
di chi già respira l'abbraccio del Padre.

O notte mistero di morte e di stelle
nel Cristo già vinci il terrore del nulla
e vivido accendi sul nostro morire
il sole annuncio di risurrezione.
Amen.

PASTORE ETERNO CHE CI GUIDI 176

*Ufficio dei Defunti - Vespri
Trappiste*

Pastore eterno che ci guidi
incontro alla luce vera,
nel regno della pace accogli
coloro che in te han creduto.

Primizia di quelli che dormono
sepolti al cuore della terra,
svegliato hai l'eterno mattino
che spezza l'ombra della morte.

Tu solo hai assunto il dolore,
che segna il destino dell'uomo,
asciugli le lacrime antiche,
ridoni a noi la speranza.

O morte dov'è la vittoria?
Risorto, il Signore vive,
dov'è o morte la vittoria?
È apparsa una fonte di grazia.

Concedi infine di cantare
insieme ai Santi, nella gloria,
la gioia di restare immersi
nella pace della tua vita.
Amen.

VERGINE, CATTEDRALE DEL SILENZIO 177

*Comune della Vergine Maria
D. M. Tuoldo - Trappiste*

Rit.: Vergine, cattedrale
del silenzio,
anello d'oro del tempo
e dell'eterno.

1. Sei la palma di Kades,
orto sigillato per la santa dimora.
Sei la terra che trasvola,
carica di luce,
nella nostra notte.

2. Sei lo splendore dei campi,
roveto e chiesa bianca
sulla montagna.

3. Amorosa attendi che si avveri
la nostra favolosa vicenda:
tu, creazione finalmente libera.

O CRISTO PASQUA SPLENDIDA

178

Ufficio dei Defunti - Lodi

O Cristo Pasqua splendida
è vuoto il tuo sepolcro
mistero ineffabile
tu vivi incorruttibile.

Potente Salvatore
rivesti i tuoi fratelli
dell'abito nuziale
preparali al convito.

Per nome li hai chiamati
a possedere il regno
le porte a loro schiudi
dell'infinita luce.

Coloro che hai redento
a prezzo del tuo sangue
contemplino il tuo volto
nel gaudio e nella pace.

A te l'eterna lode
l'onore e la potenza
Signore della vita
che regni nella gloria.
Amen.

CELEBRIAMO CON CANTI DI LODE 179

Comune delle Sante - Lodi

Celebriamo con canti di lode
questa donna dall'animo forte,
che diffonde dovunque nel mondo
l'ideale di vita cristiana.

Progredi nell'amore per Cristo,
rifiutò le lusinghe terrene;
ella scelse la strada scoscesa
che conduce alla gloria del cielo.

Moderò i desideri del corpo
con digiuni e frequenti preghiere;
si nutrì con il pane di Cristo
e raggiunse la gloria del cielo.

Cristo Re, che sei forza dei santi,
solo tu fai prodigi grandiosi;
per le sue preghiere, concedi
quelle grazie che a te noi chiediamo.

Sia gloria a Cristo Signore
per la santa che oggi onoriamo;
per i meriti suoi ci conceda
la speranza dei beni futuri.
Amen.

LUCE GIOIOSA 180

*Tempo Ordinario - Vespri
Trappiste*

Rit. Luce gioiosa
della gloria del Padre,
o Gesù Cristo.

Giunti al tramonto del sole,
guardiamo al tramonto della sera:
cantiamo il Padre e il Figlio
e lo Spirito Santo di Dio. Rit.

Tu sei degno per sempre
di essere cantato da voci pure,
o Figlio di Dio che dai la vita.
Perciò l'universo proclama
la tua gloria. Rit.

UNA VERGINE IN MEZZO ALLA NOTTE 181

*Maternità di Maria - Lodi
Trappiste*

Una Vergine in mezzo alla notte
canta, e annunzia l'albore del giorno;
tace il cuore dei poveri e ascolta:
i loro occhi hanno veduto la pace.

O fanciulla, vestita di sole,
sei fontana di luce nel mondo,
a te accorrono genti lontane
inseguendo un annunzio di pace.

“Pace”, canta l'inerte abbandono
di quel Dio che è sospeso al tuo seno;
o dolcissima Madre di Dio,
oggi al mondo sei Madre di Pace.

Vedi il cuore degli uomini è in guerra,
e già il sangue dei martiri è sparso
ma già in cielo, dal sangue innocente,
son fiorite primizie di pace.

Pura Madre donata alla Chiesa
facci viver lo stesso abbandono;
fa' che giunti, obbedienti, alla Croce
ci sommerga un gran mare di pace.
Amen.

O VERGINE, O SIGNORA, O TUTTASANTA 182

Comune della Vergine Maria

O Vergine, o Signora, o Tuttasanta,
che bei nomi ti serba ogni loquela!
Più di un popolo superbo esser si vanta
in tua gentil tutela.

Te, quando sorge, e quando cade il die,
e quando il sole a mezzo corso il parte,
saluta il bronzo che le turbe pie
invita ad onorarte.

Tu pur beata, un dì provasti il pianto,
né il dì verrà che d'oblianza il copra:
anco ogni giorno se ne parla, e tanto
secol vi corse sopra.

Anco ogni giorno se ne parla e plora
in mille; d'ogni tuo contento
teco la terra si rallegra ancora
come di fresco evento.

Salve, o degnata del secondo nome,
o Rosa, o Stella ai periglianti scampo,
inclita come il sol, terribil come
oste schierata in campo. Amen.

MARIA, TU HAI CERCATO L'AMATO DEL TUO CUORE 183

Comune della Vergine Maria - Vigilia

Maria, tu hai cercato l'amato del tuo cuore
ed egli ti accoglie alla brezza della sera;
la tua voce è soave, il tuo viso è leggiadro,
vieni, è giunta l'ora di entrare nella luce!

L'ho vista bella come colomba
levarsi su ruscelli di acqua,
radiosa come una mattina di primavera,
circondata di rose e di gigli delle valli.

Un canto nuovo risuona sulla terra
per te che sei la primizia del regno;
vigna fiorita che spande il suo profumo,
hai inebriato il cuore del tuo re.

Lode e gloria a Dio nostro Padre
che ci attende alla porta del suo regno,
lode al Figlio che accoglie Maria nella gloria,
lode allo Spirito che l'ha risuscitata.

Tu rifulgi della gloria del suo Figlio,
che ti ha messo come sigillo sul suo cuore;
egli ha riportato la sua vittoria
perché il suo amore è più forte della morte.

TALAMO NUZIALE DEL VERBO DI DIO 184

Comune della Vergine Maria - Lodi

Talamo nuziale del Verbo di Dio,
arca risplendente dello Spirito del Signore.
Maria è accolta al banchetto nuziale
dell'Agnello immolato
che ha preso carne da lei.

Di questa festa esultano i santi,
le schiere angeliche la scortano con stupore.
Maria entra nella dimora del cielo
e contempla suo Figlio
alla destra del Padre.

Gloria al Padre
che dal principio ha scelto Maria,
come dimora
del suo amatissimo Figlio,
gloria a Cristo
che l'ha accolta alla sua destra,
gloria allo Spirito
che l'ha irradiata di grazia.

TU SALI DAL DESERTO 185

Comune della Vergine Maria - Vespri

Tu sali dal deserto
sognando il tuo amato,
inebriata dal suo profumo
ti avanzi a Lui,
nel giorno della gioia
del suo cuore.

Il nome del tuo Signore
è come olio profumato,
che fa risplendere
di bellezza il tuo volto,
mentre t'innalzi
come incenso davanti a lui.

Il Signore che ti ha amata
prima dei secoli,
oggi ti fa entrare nella sua gloria,
nella luce della sua resurrezione.

TU CHE INVOCATO TI EFFONDI

186

Ora Terza

(nelle celebrazioni dei Santi e nelle ferie)

lit. ambrosiana

Tu che invocato ti effondi,
con il Padre e col Figlio unico Dio,
o Spirito, discendi
senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce
cantino la tua lode;
la tua fiamma divampi
e gli uomini accenda d'amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
vive e governa nei secoli. Amen.

E' L'ORA TERZA GESÙ SIGNORE

187

Ora Terza

*(nelle Domeniche, nell'ufficiatura delle
solennità del Signore e nel Venerdì santo)*

lit. ambrosiana

E' l'ora terza, Gesù Signore
sale ingiuriato la croce,
Quest'ora ha segnato la fine
al lungo torpore del male.

Dalla gloria del suo patibolo
Gesù parla alla Vergine:
Ecco tuo figlio, o donna:
Giovanni, ecco tua madre.

Credo nel Dio Unigenito,
nato tra noi dalla Vergine,
che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all'unico Dio
e a Gesù Cristo Signore,
con lo Spirito santo
negli infiniti secoli. Amen.

TU CHE LE TENEBRE AL GIORNO 188

Compieta

lit. ambrosiana

Tu che le tenebre al giorno
sapientemente alterni,
alleviando nel sonno
le membra affaticate,

ascolta chi nella notte
timoroso ti implora:
se il corpo al sonno si abbandona,
vegli lo spirito nella tua luce.

Ogni affanno si perda
nel sonno ristoratore;
ma vigili il cuore e ti sogni,
Ospite dolce di chi crede in Te.

A te si innalza, Padre, la supplica
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
vive con te nei secoli.
Amen.

DIVINA LUCE, CRISTO 189

*Compieta
lit. ambrosiana*

Divina luce, Cristo,
stella che splendi sulla nostra sera,
ai servi che ti invocano
dona l'eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno
ci abbandoniamo sereni:
se tu pietoso vigili,
senza affanno è il riposo.

A tua immagine ci hai creati
nel corpo e nello spirito:
nella notturna tenebra
veglia sull'opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,
all'unico suo Figlio,
allo Spirito santo,
ora e per sempre.
Amen.

O TRINITÀ BEATA, UNICO DIO 190

*Tempo Ordinario - Domenica/Primi Vespri
lit. ambrosiana*

O Trinità beata, unico Dio,
ora che muore il giorno
all'eterna tua luce
accendi i nostri cuori.

Ascende a te la lode mattutina,
a te nel vespero il canto:
a te, adoranti, la gloria
eleveremo nei secoli.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:
unico Dio, Trinità beata,
riscalda del tuo amore chi ti implora.
Amen.

O SPLENDORE DEL PADRE 191

*Tempo Ordinario - Domenica - Lodi
lit. ambrosiana*

O Splendore del Padre,
o Luce nata dalla Luce,
Luce che origini Luce,
Giorno che illumini i giorni,

il mondo oscuro inonda,
Sole che non tramonti!
Apri i cuori al riverbero
fulgente dello Spirito.

E al Dio di eterna gloria
ora salga la supplica:
potente la sua grazia
distolga i nostri passi da ogni male.

Cristo sia nostro cibo,
la fede ci disseti:
beviamo con gioia
la sobria ebbrezza dello Spirito.

Lieto trascorra il giorno:
la speranza sia un'alba serena,
la fede un meriggio assoluto,
ombra notturna sul cuore non scenda.

O Cristo Aurora, svelati,
ora che avanza l'aurora:
tutto nel Padre vivi,
tutto in te vive il Padre.

All'Eterno si levi la lode
e all'unico suo Figlio
con lo Spirito santo
negli infiniti secoli.
Amen.

O DIO DELL'UNIVERSO 192

*Tempo Ordinario - Domenica/Secondi Vespri
lit. ambrosiana*

O Dio dell'universo,
gli astri movendo in cielo,
il giorno rivesti di luce
e il sonno propizi alla notte.

Così il dolce riposo ci ristora
e ci riporta alla fatica usata,
solleva gli animi stanchi
e scioglie il peso triste degli affanni.

Poi che il lavoro diurno si placa
e scende il vespero oscuro,
grati dei tuoi favori
a te eleviamo l'inno della sera.

Te canti il profondo dell'essere,
te risonando celebri la voce,
casto il cuore ti cerchi,
semplice e chiara la mente ti adori.

Vigili sempre lo spirito
e sia la colpa a dormire:
appassionata l'anima ti sogni:
la fede illumini la nostra notte.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:
unico Dio, Trinità beata,
del tuo amore riscalda chi ti implora.
Amen.

DI FUOCO IL CIELO SI TINGE E L'AURORA 193

*Tempo Ordinario - Lodi
lit. ambrosiana*

Di fuoco il cielo si tinge e l'aurora
va risvegliando la terra assopita:
danza sul mondo la luce,
l'oscura tenebra dilegui.

Oh! Presto sorga l'alba lucente
che porrà fine alla storia:
noi l'attendiamo in preghiera,
mentre il mattino risuona di canti.

A te, Padre sia gloria
e all'unico tuo Figlio
con lo Spirito santo
nei secoli infiniti.
Amen.

A TE SOLE DEGLI ANGELI 194

*Tempo Ordinario - Vespri
lit. ambrosiana*

A te, Sole degli angeli,
l'anima nostra anela;
te, levando lo sguardo nella sera,
cerca, contempla e adora.

Se la tua voce chiama
gli astri nel cielo accorrono;
per te la vita palpita,
l'uomo di te respira.

Tu solo sazi, o Dio, la nostra fame,
in te la sete del cuore si estingue,
tu si la fonte della vera gioia,
tu nella notte sei l'unica luce.

O mite Signore, perdona le colpe,
infondi l'amore operoso del bene,
la tua bontà che colma ogni mancanza,
ci doni tempi quieti.

Tu, candida pace, discendi
e compi i nostri voti;
rimosso ogni pericolo,
custodisci i tuoi servi.

Noi ti imploriamo, o Padre,
che eternamente regni
con il Figlio e lo Spirito,
unico Dio nei secoli.
Amen.

O LUCE ETERNA, O GIORNO 195

*Tempo Ordinario - Lodi
lit. ambrosiana*

O Luce eterna, o Giorno
che non conosci sera,
tu che sei tutto fulgore,
tu che la luce crei,

già ci leviamo lieti
dell'alba che nuova riluce,
del sole che ancora risplende,
a te, Padre, grazie cantiamo.

Donaci mente limpida e quieta,
donaci vita casta,
fa' che il giorno trascorra
fedele a Cristo, l'unico Signore.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera
per l'unigenito Figlio
che nello Spirito santo
regna con te nei secoli. Amen.

O DIO CHE IL CIELO SPLENDEnte HAI CREATO 196

*Tempo Ordinario - Lodi
lit. ambrosiana*

O Dio che il cielo splendente hai creato,
ai giorni donando il fulgore del sole
e il mite chiarore lunare alle notti,
ascolta la preghiera del mattino.

Ormai dal mondo fugge la tenebra,
rinasce ancora la luce,
la gioia dell'agire si ridesta:
è tempo di cantare le tue lodi.

Odi, Padre celeste la supplica
e per Gesù Cristo esaudisci;
egli regna con te e con lo Spirito
negli infiniti secoli.
Amen.

IL SOLE NUOVO SORGE 197

*Tempo Ordinario - Lodi
lit. ambrosiana*

Il sole nuovo sorge
e invita alla tua lode:
salvaci, o Dio di luce, in questo giorno
dall'insidia del male.

E quando, spenti i fuochi del tramonto,
la notte tornerà con le sue stelle,
gli occhi vedano oltre le cose vane
e ancora canteremo la tua gloria.

Lode all'eterno Padre,
all'unigenito Figlio,
allo Spirito santo,
unico Dio nei secoli. Amen.

TU CHE DI LUCE SMAGLIANTE

198

*Tempo Ordinario - Vespri
lit. ambrosiana*

Tu che di luce smagliante
hai rivestito il giorno,
odi, glorioso Signore, la supplica
nell'ora che il sole declina.

Palpita già la stella della sera
sul cielo impallidito;
tra poco ormai le tenebre
avvolgeranno il mondo.

Questi tuoi servi stanchi
guardano a te nella notte che viene:
la vera luce che dona letizia
non si nasconda nell'anima.

Ascolta, Padre, la lode adorante
che a te si eleva nel nome di Cristo,
nell'unità dello Spirito santo
per la distesa dei secoli.
Amen.

TU CHE DEL CIELO SEI L'ETERNA GLORIA 199

*Tempo Ordinario - Lodi
lit. ambrosiana*

Tu del cielo sei l'eterna gloria
e della terra l'unica speranza,
o Verbo splendente del Padre,
o bellissimo Figlio della Vergine.

La scintillante stella del mattino,
messenger del giorno,
il buio notturno dirada,
e noi cantiamo alla tua santa luce.

Nella notte del mondo
il tuo volto ci illumini
e ci serbi credenti
fino all'ultima sera.

Gesù Signore, a te si canti gloria,
a te che regni splendido
col Padre e con lo Spirito
nella distesa dei secoli.
Amen.

MESTO SI MUORE IL GIORNO

200

*Tempo Ordinario - Vespri
lit. ambrosiana*

Mesto si muore il giorno,
già la notte discende:
a te, Signore che domini il tempo,
devoto sale nel vespero il canto.

Nella tua vigna, o Cristo,
ha faticato il servo:
ora non puoi negargli
la mercede promessa.

Tu che mi hai dato il vigore,
mi doni anche il riposo;
da te, che sei fedele,
il premio aspetto nell'ultima sera.

Si canti eterna gloria
a Gesù Cristo Signore,
al Padre e allo Spirito,
unico Dio nei secoli.
Amen.

SCENDE LA SERA SULLA TUA GIORNATA 201

*SS. Corpo e Sangue di Gesù - Vespri
lit. ambrosiana*

Scende la sera sulla tua giornata,
o Verbo eterno del Padre
che, permanendo nell'eterna gloria,
sei venuto tra noi.

Nell'ora che un apostolo
ti consegnava all'odio dei nemici,
ai discepoli offrivi, cibo di vita,
il tuo corpo e il tuo sangue.

Con noi, nascendo, dividi la sorte;
sedendo a mensa, gli uomini nutri;
sanguinoso riscatto è la tua morte;
sarai nel regno glorioso premio.

Vittima santa, che doni salvezza
e ci dischiudi la porta del cielo,
nella lotta contro il male
donaci la tua forza.

Gloria si canti all'unico Dio
e a Cristo Salvatore,
gloria al divino Paraclito
nella distesa infinita dei secoli.
Amen.

IL GLORIOSO MISTERO 202

*SS. Corpo e Sangue di Gesù - Lodi
lit. ambrosiana*

Il glorioso mistero
del corpo e del sangue di Cristo
la voce dei credenti
lieta e concorde canti.

Nato per noi da una Vergine,
ha camminato sulle nostre strade
e, sparso il seme della sua parola,
mirabilmente da noi si congeda,

quando, la sera dell'ultima cena,
celebra il rito antico coi fratelli
e agli apostoli attoniti
dona se stesso in cibo.

Corpo immolato diventa il pane,
sangue profuso il vino:
di là dai sensi delusi e smarriti
basta la pura fede.

E' questa l'alleanza,
il sacramento della Pasqua nuova;
noi confidando nella sua parola
profondamente adoriamo.

Lode gioiosa si levi all'Eterno
e all'unigenito Figlio,
lode allo Spirito santo
nella distesa infinita dei secoli.
Amen.

O CROCE SANTA, GLORIA DEL MONDO 203

*Esaltazione della Santa Croce – Lodi (14 settembre)
lit. ambrosiana*

O croce santa, gloria del mondo,
albero della vita,
o vera speranza di gioia,
o sola nostra salvezza!

Nel segno tuo redenti,
noi ti adoriamo, croce vivifica;
con te la nostra rovina finisce,
liberi in te viviamo.

Al Padre salga la lode, al Figlio
che dalla croce regna,
al Paraclito Spirito,
dall'universo nei secoli.
Amen.

VINCE LO SPLENDORE DEI CIELI 204

*Comune della Vergine Maria - Vespri
lit. ambrosiana*

Vince lo splendore dei cieli
la tua bellezza, Signora di gloria,
che al seno tuo virgineo
nutri del mondo il Re.

Il prodigio divino del tuo parto
ha ridonato agli uomini la vita:
Eva, la madre del pianto,
asciuga le sue lacrime.

Porta che splendi sulle nostre tenebre,
tu ci dischiudi l'antico giardino:
il Salvatore viene e le genti
ritornano al Padre per te.

A te, Gesù, sia gloria,
che dalla Vergine nasci,
con il Padre e lo Spirito
nella distesa dei secoli.

Amen.

LA TERRA, IL MARE, IL CIELO 205

*Comune della Vergine Maria - Lodi
lit. ambrosiana*

La terra, il mare, il cielo
ti adorano infinito,
ma il grembo puro di Maria
ti racchiude e nasconde.

Tu che governi il mondo,
tu che sovrasti le stelle,
nel piccolo grembo di una fanciulla
trovi la tua dimora.

Vergine benedetta,
terso cristallo al raggio dello Spirito,
il re sospirato dai secoli
all'attesa dei popoli doni.

Al Padre gloria e al Figlio,
che dalla Vergine è nato,
gloria allo Spirito santo,
unico Dio Trinità beata.
Amen.

IN TUTTE LE TERRE BACIATE

DAL SOLE 206

*Tempo di Natale - Lodi
lit. ambrosiana*

In tutte le terre bacciate dal sole
inneggino i popoli a Cristo,
pietoso Signore del mondo,
che dalla Vergine è nato.

L'Onnipotente Creatore
assume natura di schiavo,
un corpo di morte vestendo
ci scioglie dai lacci di morte.

Divino vigore dal cielo
nel grembo di pura fanciulla
arcaneamente accende
la vita del Figlio di Dio.

Sul fieno di povera stalla
è nato Gesù Salvatore:
l'Eterno che sfama i viventi
si nutre da un seno di donna.

Il coro degli angeli canta
festoso la gloria di Dio:
così l'invocato Pastore
dal cielo si svela ai pastori.

O Figlio di vergine Madre,
a te si proclami la lode
col Padre e lo Spirito santo
nella distesa dei secoli.
Amen.

O REDENTORE DEGLI UOMINI,

VIENI 207

*Tempo di Natale - Vespri
lit. ambrosiana*

O Redentore degli uomini, vieni
nella tua nascita verginale!
Ogni età della storia stupisca:
è questo un parto che si addice a Dio.

Non da concorso d'uomo,
ma dall'azione arcana dello Spirito
il Verbo di Dio si è fatto carne:
così è germinato questo fiore.

Riluce il povero presepe
e la notte spira una luce nuova:
nessuna tenebra la contamini,
ma la rischiari perenne la fede.

A te, Gesù, sia lode,
che sei nato da vergine,
con il Padre e lo Spirito
nella distesa dei secoli. Amen.

O SOLE DELL'ANIMA, CRISTO

208

*Quaresima - Lodi
lit. ambrosiana*

O sole dell'anima, Cristo,
ora che il giorno nasce,
la luce tua benefica
le tenebre nostre disperda.

E' il tempo della grazia
e tutto rifiorisce;
è il tempo di tornare
gioiosamente a te.

Terra e cielo ti cantino,
o Trinità, dolce fonte d'amore:
lo Spirito che rinnova
dischiuda il labbro alla lode.
Amen.

QUARESIMA È TEMPO SANTO

209

Quaresima - Vespri
lit. ambrosiana

Quaresima è tempo santo:
dopo Mosè e i Profeti
anche il Signore del mondo
obbedi al rito antico.

Sobrio sia il cibo, sobria la parola;
contro le insidie del male
l'animo attento allo Spirito
vigili i sensi inquieti.

Noi siamo, pur se deboli,
plasmati dalle tue mani:
o Dio non disconoscere
l'opera tua mirabile.

O Trinità beata, unico Dio,
accogli la nostra supplica
e questi giorni austeri
rendi fecondi e lieti.
Amen.

OGGI RIFULGE IL GIORNO DI NUOVA LUCE 210

Tempo Pasquale - Lodi
lit. ambrosiana

Oggi rifulge il giorno di nuova luce,
risuona il cielo di canti,
di gioia l'universo esulta,
oggi l'inferno geme.

Grava la pietra inutile sul sepolcro,
illuso veglia il custode;
l'angelo sfolgorante a tutti annunzia:
il Crocifisso è risorto!

Luce che allieti i cuori,
o vita che rinnovi chi crede in te,
o Gesù, Pasqua eterna,
donaci di cantare la tua vittoria.

Gloria si levi al Signore risorto,
gloria a Dio Padre,
gloria allo Spirito santo,
per la distesa dei secoli.
Amen.

VIENI PRESTO, SALVATORE 211

Avvento
Bose

Vieni presto, Salvatore
Tu il riposo d'Israele
stella attesa del mattino
sorgi e scendi a noi dall'alto.

Guarda a tutto il nostro errare
e al tormento di chi soffre
salva l'uomo che ti invoca
crea la pace sulla terra.

Il tuo volto nella storia
trasfiguri il nostro pianto
nel dolore del creato
che sospira redenzione.

Ogni lingua già proclama
nella Fonte d'ogni amore
che tu sei Signore eterno
per la gloria di Dio Padre.

ECCO IL SIGNORE VIENE 212

Avvento
Bose

Ecco il Signore viene:
una voce risuona per noi dal deserto
nell'amore vigiliamo prepariamo la strada
al nostro Dio.

Ecco il Signore viene:
la promessa del Padre sostiene l'attesa
la salvezza è vicina la vediamo fra noi
Gesù il Messia.

Ecco il Signore viene:
noi viviamo sedotti da questa speranza
già sul monte di Dio salgon tutte le genti
incontro al Padre.

Ecco il Signore viene:
chi è seduto sul trono e l'Agnello immolato
nello Spirito santo già riceve la lode
da ogni uomo.

O TU CHE VIENI PRESTO 213

Avvento
Bose

O tu che vieni presto
Signore dell'inizio e della fine
in noi si compia oggi il tuo mistero
incontreremo te nel tuo Regno.

Per sempre sei vivente
Pastore della chiesa nel deserto.
Da te speriamo l'acqua che disseta
e il pane necessario al nostro viaggio.

Ascolta il nostro grido
e il gemito che sale dalla terra
perché nell'ora in cui si fa già notte
si levi il giorno della tua venuta.

È gloria a te, Signore
al Padre che con te è benedetto
perché nel Soffio unico è l'amore
in cui tu salvi noi che ti attendiamo.

O CREATORE DELLE STELLE

214

Avvento
Bose

O Creatore delle stelle
luce eterna dei credenti
o Cristo nostro salvatore
a te innalziamo il nostro grido.

Tu sei venuto sulla terra
che si perdeva nella morte
e rivelando il tuo amore
hai tolto all'uomo il suo peccato.

Radioso sole, sei apparso
nel buio in cui nasceva il mondo
per l'obbedienza di una donna
sei uomo e Dio, "Emmanuele".

Dal tuo volto tutto è attratto
in cielo in terra e negli abissi
e ogni uomo a te si volge
nell'obbedienza e nell'amore.

Ti supplichiamo, o tu che vieni
o santo giudice del mondo
la tua grazia ci preservi
dall'esser preda del non senso.

SIGNORE NOSTRO, RE DEL MONDO 215

Avvento
Bose

Signore nostro, Re del mondo
è tempo ormai di risvegliarci
la tua salvezza si avvicina
per noi si leva il tuo giorno.

Le mani tese verso il cielo
nei nostri cuori è la speranza
il tuo avvento prepariamo
su questa terra che amiamo.

All'apparire del tuo volto
rinnoverai la terra e il cielo
a te ogni uomo tornerà
nel tuo Regno rivivremo.

È gloria a te, Gesù Signore
Sole di pace e di giustizia
sei tu il Veniente con il Padre
nel Soffio santo dell'Amore.

LA GIOIA DEL CRISTO CHE VIENE 216

Avvento
Bose

La gioia del Cristo che viene
inondi la chiesa di Dio
l'annuncio dei santi profeti
risuoni per tutti i credenti.

Il Regno di Dio è vicino
correte incontro allo Sposo
è pronta la sala di nozze
la Sposa discende dal cielo.

Il Regno è stato instaurato
ormai la salvezza è compiuta
è stato sconfitto il nemico
la vita ha vinto la morte.

A te, o Signore del mondo
che solo conosci quel giorno
chiediamo che al nostro tramonto
viviamo con Cristo per sempre.

E' QUESTO IL TEMPO DELL'ATTESA 217

Avvento
Bose

È questo il tempo dell'attesa
risuona un grido di speranza
ritorna a noi come ha promesso
colui che fa ogni cosa nuova.

La sentinella nella veglia
invoca il giorno dalla notte
volgiamo gli occhi al Dio con noi
il suo splendore ci pervade.

Lo Sposo viene, andiamo a lui
la sala è pronta per le nozze
noi intoniamo il canto nuovo
è lui che sale dal deserto.

Attingeremo nella gioia
le acque vive di salvezza
il Nome suo si effonderà
sarà profumo inebriante.

La creazione si rallegra
e nello Spirito proclama
che il suo Signore è vivente
insieme al Padre nella gloria.

VICINO È IL RITORNO DI CRISTO 218

Avvento
Bose

Vicino è il ritorno di Cristo
l'Agnello sta ritto sul mote
prendiamo le lampade ardenti
festosi andiamogli incontro.

Giovanni trasale di gioia
annuncia il Messia veniente
si compie l'antica promessa
si apre un sentiero di luce.

Tendiamo l'orecchio all'ascolto
volgiamo lo sguardo all'Avvento
beato chi veglia in attesa
quel servo cui l'olio non manca.

Risuona il grido: "Io vengo"
lo Spirito invoca: "Sì vieni!"
la Sposa va incontro allo Sposo
Dio è in tutti la vita per sempre.

AL TUO APPARIRE NELLA GLORIA 219

Avvento
Bose

Al tuo apparire nella gloria
Gesù vivente ora e sempre
esulta chi ti ha cercato
di gioia grida il deserto.

La terra canta la speranza
invoca il Regno già veniente
si apriranno i nostri occhi
il volto tuo contempleremo.

La luce brilla nella notte
per chi ti ha atteso nell'amore
la gioia non è stata vinta
per chi ha creduto nell'Avvento.

Alziamo il capo all'annuncio
appare il segno della croce
già viene il Figlio nella gloria
saremo il Figlio in eterno.

RISPLENDA NEL BUIO DEL MONDO 220

Avvento
Bose

Risplenda nel buio del mondo
la stella che annuncia il mistero
l'amore ci guida in silenzio
all'unica fonte di luce.

Abramo in un tempo lontano
rivolse i suoi passi al Veniente
andiamo anche noi nella gioia
al Figlio di cui vide il giorno.

La fede ci chiama all'incontro
e in lui sono già i nostri cuori
il Padre fedele al suo Nome
a noi mostra il volto dell'Uomo.

La santa città ormai appare
agli occhi di tutte le genti
lo Spirito santo rivela
la gloria del Padre nel Figlio.

SIGNORE VENIENTE NEL MONDO 221

Avvento
Bose

Signore veniente nel mondo
atteso da tutta la chiesa
la notte è ormai avanzata
affretta il tuo giorno di luce.

Chi soffre in tenebra oscura
nel cuore ha parole inghiottite
e chi è curvato dal male
in bocca ha un muto silenzio.

Risveglia la tua potenza
e vieni al più presto a salvarci
risana ogni nostra ferita
il pianto trasforma in un canto.

Parola di Dio e dell'uomo
Gesù, Figlio eterno del Padre
nel Soffio che a tutto dà vita
ritorna in mezzo ai tuoi santi.

RISPLENDA LA LUCE SUL MONDO 222

Avvento
Bose

Risplenda la luce sul mondo
discenda sul deserto la rugiada
riprenda vita il ceppo inaridito
e venga sulla terra il Salvatore.

Rallegrati tu che hai pianto
perché il Signore ormai ti viene incontro
risuona forte un grido nel deserto:
“La strada preparate al Dio che viene”.

Il mondo attende con gioia
che l'ombra della notte si diradi
alzate il capo senza più timore
già all'orizzonte appare il Messia.

A lui ch'è la Stella del giorno
desiderando l'ultima venuta
cantiamo nello Spirito di vita
la gloria che dal Padre suo riceve.

NEL TEMPO IN CUI VIVIAMO IL NOSTRO ESILIO 223

Avvento
Bose

Nel tempo in cui viviamo il nostro esilio
guardando a cieli nuovi e a terra nuova
Signore, in te poniamo la speranza
misericordia incontri il nostro grido.

Nel tempo dell'attesa del Messia
rinasca il desiderio dell'incontro
colui che viene presto e non ritarda
orienta i nostri passi verso il Regno.

Nel tempo che s'affretta al compimento
la chiesa sia la sposa fatta bella
e desto il cuore al passo dell'Amato
intoni il canto nuovo dell'amore.

Lo Spirito nell'intimo che geme
preghiera al Padre nostro che è nei cieli
in noi ridice il grido: "Vieni presto!"
a Cristo, stella viva del mattino.

LE VOCI DEI PROFETI 224

Avvento
Bose

Le voci dei profeti
annunciano il Signore
la grazia preveniente
prepara la sua attesa.

la luce nuova sorge
rallegra i nostri cuori
risuona un annuncio:
appare il Re di gloria.

Nel suo primo avvento
discese sulla terra
nascosto in carne d'uomo
fratello di noi tutti.

Nell'ultimo suo avvento
verrà per giudicare
darà il suo Regno eterno
ai suoi fedeli servi.

La luce ormai risplende
del Sole di giustizia
il giorno è avanzato
svegliamoci dal sonno.

Te, Cristo, noi cantiamo
in Dio ti sappiamo
vivente ora e sempre
nel Regno senza fine.

SIGNORE VIVENTE PER SEMPRE

225

Avvento
Bose

Signore vivente per sempre
che alterni le ore del giorno
tu inondi di luce il mattino
e accendi di fuochi il meriggio.

Estingui i litigi avvenuti
e placa la fiamma dell'ira
ai corpi ridona vigore
ai cuori autentica pace.

Vicina è la fine del tempo
e tu nella gloria ritorni
per farci sedere al banchetto
e darci il Regno promesso.

È gloria al Padre e al Figlio
insieme allo Spirito santo
all'unico e vero Signore
è lode nei secoli eterni.

SPLENDENTE FRA TENEBRE

OSCURE 226

Tempo di Natale
Bose

Splendente fra tenebre oscure
appare in mezzo a noi Gesù il Messia
cammineran le genti al suo fulgore
a lui rivolgeranno il loro sguardo.

Venuto a redimere l'uomo
l'attira a sé con umiltà e mitezza
la verità germoglia dalla terra
dal cielo si affaccia la giustizia.

Agli umili è fatto l'invito:
"Cercate il Signore che è vicino!"
saran chiamati popolo di Dio
farà con loro un'alleanza eterna.

Un giorno avrà fine l'attesa
saranno cieli nuovi e terra nuova
"Io vengo presto", dice il Signore
la Sposa dice: "Sì, Marana tha!".

DIO CON NOI, EMANUELE 227

Tempo di Natale
Bose

Dio con noi Emmanuele
Re che viene nella luce
ecco il tempo ormai compiuto
ecco il mondo che t'attende.

Tu il Signore che ritorna
come ladro nella notte
trova noi oranti e desti
con i cuori saldi e forti.

Venga ai poveri giustizia
venga pace per le genti
vieni presto, Salvatore
come il lampo dall'oriente.

Sulla terra che tu ami
nella storia che tu salvi
cresce il lievito del Regno
e l'attesa del tuo giorno.

Il giardino dell'inizio
è città che a noi discende
dove Dio è tutto in tutti
dove Cristo è sole eterno.

PER TE SOLO È CHIARA LA NOTTE 228

Tempo di Natale
Bose

Per te solo è chiara la notte
e le tenebre son come luce
generato dal seno del Padre
nell'eterno splendore dei cieli.

O Parola potente di Dio
tuo il tempo e la storia dell'uomo
per te il mondo è stato creato
Primo e Ultimo, Amen eterno.

Fatto uomo in carne mortale
come un povero vivi tra noi
ci annunci il Regno dei cieli
doni al mondo la vita e la pace.

Benedetta è per sempre la terra
il perdono a noi scende dall'alto
accogliamo il Signore con gioia
adoriamo in silenzio il mistero.

O SOLE VERO CHE SUL MONDO

SORGI 229

Tempo di Natale

Bose

O Sole vero che sul mondo sorgi
il tuo chiarore splende sul creato
e fa brillare in tutti i nostri volti
la primitiva immagine divina.

Parola eterna che ci narri il Padre
sei l'uomo nuovo in una carne santa
il compimento di promesse antiche
la gioia e la salvezza della terra.

Messia mite nato da Maria
a te le genti vengono con doni
il cielo ha fatto pace con la terra
e l'universo canta il tuo splendore.

Per te segnati con sigillo eterno
rinati siamo ormai a nuova vita
e nella gioia d'esser resi figli
possiamo chiamar Dio col nome "Padre".

Emmanuele, Sole di giustizia
che hai posto tra di noi la tua dimora
in te che sei il "Sì" fedele e vero
noi rispondiamo a Dio il nostro "Amen".

LA LUCE SPLENDE NELLA

NOTTE 230

Tempo di Natale

Bose

La luce splende nella notte
risplenda il Cristo su di noi
sapienza doni ai nostri cuori
il senso insegna a noi del tempo.

È questo il tempo in cui la terra
ha dato il frutto tanto atteso
ci ha benedetto il nostro Dio
il Volto santo ci ha mostrato.

E quando gli occhi avranno visto
la luce apparsa per le genti
Signore, lascia che il tuo servo
in pace chiuda il lungo giorno.

Se morte viene, sia sorella
speranza certa è il Risorto
in seno al Padre è vita nuova
nel santo Spirito d'amore.

ECCO UNA VOCE DAL CIELO

231

VOX CLARA ECCE INTONAT

Tempo di Natale

Bose

Ecco una voce dal cielo
irrompe a metà della notte
splende la stella di David
brilla nel buio del mondo.

Ecco è nato il Messia
pastore del popolo santo
pietra angolare di Sion
Re delle genti lontane.

Ecco la pace di Dio
donata agli uomini amati
cantano gli angeli in cielo
esultano i poveri in terra.

Ecco la fine dei tempi
glorioso ritorna il Signore
salga dai cuori la lode
ora e nei secoli eterni.

SI LEVA UNA LUCE AD ORIENTE

232

Tempo di Natale

Bose

Si leva una luce ad oriente
la tenebra fugge lontano
appare il Figlio dell'uomo
suo nome è Verbo di Dio

Un tempo promesso a Israele
mandato dal Padre alla terra
discende tra i santi dal cielo
suo nome è Cristo di Dio.

Le genti rivolgon lo sguardo
a lui il trafitto vivente
innalzano il capo i credenti
suo nome è Agnello di Dio.

Cantiamo la nostra speranza
al Figlio veniente nel mondo
la chiesa per lui si prepari
vicino è il Regno di Dio.

NEL PRIMO MATTINO DEL MONDO 233

Tempo di Natale

Bose

Nel primo mattino del mondo
hai detto: "Risplenda la luce!"
sul vuoto inerte del cosmo
aleggia il respiro di vita.

Nel primo mattino dell'uomo
hai detto ad Abramo: "Cammina!"
La fede emerge dal buio
e porta speranza e salvezza.

Nel primo mattino di luce
hai detto: "Venite a Betlemme!"
È gloria nell'alto dei cieli
è pace agli uomini in terra.

Nell'unico eterno mattino
verrà nella gloria il Messia
con lui noi saremo nel Regno
il Figlio vivente per sempre.

A te, Luce vera del mondo
a Cristo che è luce da Luce
al Fuoco che è luce d'amore
in questo mattino sia gloria.

UN ALTRO GIORNO È TRAMONTATO 234

Tempo di Natale

Bose

Un altro giorno è tramontato
la notte scende su di noi
la nostra lampada risplenda
la luce è Cristo, "giorno" eterno.

Si apra il cielo e scenda presto
colui che viene a noi dal Padre
stillate, o cieli, la giustizia
piovete, o nubi, la salvezza.

Gerusalemme ha un nome nuovo:
"Amata sposa" e "Prediletta"
diadema in mano al suo Dio
il Creatore l'accarezza.

Benedizione a te, o Sion
su te è la gloria del Signore
le genti vanno al tuo splendore
incontro a Cristo il Veniente.

O PADRE DI LUCE RADIOSA

235

Tempo di Natale
Bose

O Padre di luce radiosa
Signore dei giorni e degli anni
in questo tramonto del sole
ancora ti prega la chiesa.

Sospira e geme il creato
soffrendo le doglie del parto
il segno del Figlio dell'uomo
appare splendente nel cielo.

La fede aumenti la luce
l'amore dissolva le ombre
speranza fiorisca nei cuori
saremo con Cristo nel Regno.

Uniti ai santi del cielo
attorno all'Agnello di Dio
cantiamo la gloria del Padre
in noi è lo Spirito santo.

PROMESSO ALLA FIGLIA DI SION 236

Tempo di Natale
Bose

Promesso alla figlia di Sion
è nato il Messia a Betlemme
è apparsa la grazia in un uomo
speranza per tutte le genti.

Promesso alla chiesa nel mondo
ritorna improvviso il Signore
appare la gloria in un uomo
salvezza e grazia in eterno.

Promesso agli uomini tutti
il Regno di Dio già viene
aratri si fanno da spade
giustizia e pace in terra.

Il sole ha vinto la notte
il Figlio è venuto tra noi
rivolto al seno del Padre
racconta il volto di Dio.

SPLENDORE DELLA GLORIA DI DIO PADRE 237

Tempo di Natale
Bose

Splendore della gloria di Dio Padre
sei nato in mezzo a noi, o Salvatore
di ogni aurora sei il nuovo sole
la luce che si leva vittoriosa.

il tempo dell'attesa si è compiuto
Maria ha generato il Messia
che avvolge di fasce in una mangiatoia
Gesù, bambino povero e infante.

La terra adora in umile silenzio
dai cieli scende l'angelo di Dio
rivela il Figlio che era nel principio
Parola eterna ora fatta carne.

A poveri pastori sconosciuti
un segno viene dato nella notte
venuti senza indugio alla grotta
adorano e comprendono l'annuncio.

Presente in mezzo a noi è il Signore
l'Emmanuele principe di pace
a lui cantiamo l'inno della lode
offriamo a lui la nostra adorazione.

PARTITI DA TERRE LONTANE

238

Epifania
Bose

Partiti da terre lontane
negli occhi un lungo cercare
scrutando i segni dei tempi
i magi ora salgono a Sion.

E presso la Legge e i Profeti
domandan parole di fede:
la buona notizia promessa
il Re destinato alle genti.

La stella apparsa ad oriente
su Betlem risplende gioiosa
timore assale i potenti
nemici del Regno di Dio.

Nel buio s'irradia la luce
Gesù il Signore, il Messia
incenso è offerto con oro
la mirra annuncia la croce.

Trasali, o Sion, di gioia
contempla il mistero svelato
le genti insieme a Israele
adorano l'unico Dio.

PERCHÉ TREMARE, ERODE?

239

Epifania
Bose

Perché tremare, Erode
per Cristo, il Veniente?
non vuole i regni umani
chi porta il Regno eterno.

I magi dall'oriente
seguendo la sua stella
cercavano la Luce
la trovano a Betlemme.

Il Verbo fatto carne
è immerso nel Giordano
l'Agnello senza macchia
ci lava dai peccati.

A Cana il primo segno
dell'acqua fatta vino
avvengono le nozze
tra Cristo e la chiesa.

È gloria a te, o Cristo
mistero rivelato
le genti son chiamate
all'unico tuo Regno.

DI NOTTE PRESAGIO CHE

BRILLA 240

Epifania
Bose

Di notte presagio che brilla
la stella che sorge ad oriente
nel buio essa guida chi cerca
e trova il Signor delle genti.

Un'alba lontana è apparsa
e un debole segno nel cielo
col cuore i magi han creduto
al segno di un debole bimbo.

Giovanni battezza il Signore
il Santo si abbassa al profeta
ma solo un'umile fede
può scorgere il Dio che a noi viene.

A Cana le nozze di gioia
ci compion la Legge e i Profeti
ma solo chiama discerne
lo sposo in Gesù il Messia.

Non c'è prova certa per noi
ma solo un sottile silenzio
il Verbo che dice a ogni uomo:
"Io sono la vita per sempre".

PAROLA CHE SEI DAL PRINCIPIO 241

Tempo di Natale
Bose

Parola che sei dal principio
che crei e contieni ogni cosa
essenza di tutto il creato
segreto di ogni parola.

Mistero nascosto da sempre
con fede ti attende Israele
ma ora il mistero ha una voce
Gesù l'uomo-Dio, il Messia.

Apparso in carne mortale
al mondo tu doni la pace
dai poveri accolto con gioia
infondi speranza nei cuori.

COME L'AURORA ALL'INIZIO DEL GIORNO 242

Comune della Vergine Maria - Lodi
Bose

Come l'aurora all'inizio del giorno
ecco la Vergine Maria
donna promessa ai figli di Eva
veglia e attende fedele l'adempiersi
della promessa.

Come la terra in attesa del sole
ecco la serva del Signore
la benedetta tra tutte le donne
veglia e offre il silenzio a dimora
del Verbo di vita.

Come la chiesa dimora di Dio
ecco la Madre del Signore
figlia di Sion amata in eterno
veglia e porta in grembo il Messia
di pace e salvezza.

Come la donna vestita di sole
ecco la sposa fatta bella
Gerusalemme che scende dall'alto
veglia e invoca il veniente Gesù
il Signore in eterno.

BEATA PERCHÉ HAI CREDUTO 243

Comune della Vergine Maria
Bose

Beata perché hai creduto
o Vergine figlia di Sion
in te la dimora ha fissato
il Verbo, il Figlio di Dio.

Beata perché hai sperato
o Donna invitata alle nozze
per te è mostrata la gloria
lo Sposo che dona il suo vino.

Beata perché hai amato
o Madre presente nell'Ora
a te è affidata dal Figlio
la chiesa, suo corpo vivente.

Con fede ogni giorno risuoni
il canto dell'umile serva
ha fatto prodigi il Potente
fedele per sempre è il suo amore.

MADRE DEL MIO SIGNORE 244

*Comune della Vergine Maria
Bose*

Madre del mio Signore
a cosa devo che tu venga a me?
Benedetta fra tutte le donne
nel tuo grembo dimora il Signore Gesù.

Madre del mio Signore
a cosa devo che tu venga a me?
Ecco giunge il saluto di pace
a ogni uomo che attende e sospira
salvezza.

Madre del mio Signore
a cosa devo che tu venga a me?
Te beata, hai creduto all'annuncio
la parola si adempie e il Verbo è con noi.

Madre del mio Signore
a cosa devo che tu venga a me?
Nel silenzio eri presso la croce
da quell'ora sei madre di tutti i credenti.

Madre del mio Signore
a cosa devo che tu venga a me?
Nuova Eva vestita di sole
segno grande nel cielo il Veniente
ritorna.

O SANTI APOSTOLI DI CRISTO

245

*Comune degli Apostoli
Bose*

O santi apostoli di Cristo
voi testimoni fin da principio
attorno al trono dell'Agnello
accelerate il suo ritorno.

La sua parola vi ha chiamati
il vostro nome ha pronunciato
abbandonata casa e campi
Gesù e il Vangelo avete amato.

Venuta l'ora della croce
vi hanno avvolto tenebre oscure
ma giunta l'alba della Pasqua
la Luce è apparsa in mezzo a voi.

Dal Soffio santo inviati
con la parola viva nel cuore
a ogni uomo, a ogni terra
il lieto annuncio avete dato.

Caduti a terra come grano
assimilati al Crocifisso
nel sangue sparso date frutto
la santa chiesa, sposa bella.

ANDATE PER TUTTE LE STRADE

246

*Comune degli Apostoli
Bose*

“Andate per tutte le strade
l’annuncio al mondo portate
risorto è il Messia Signore
Gesù salvatore di tutti”.

È questo il messaggio gioioso
donato agli apostoli santi
nell’alba di Pasqua han creduto
la vita ha vinto la morte.

E mentre il tempo si compie
in terra si espande il Vangelo
in cielo gli apostoli tutti
esultano intorno all’Agnello.

O Cristo vogliamo cantarti
in questa memoria gioiosa
ai tuoi inviati nel mondo
il Regno dei cieli è affidato.

IL CIELO RISUONI DI CANTI 247

*Comune degli Apostoli
Bose*

Il cielo risuoni di canti,
la chiesa risponda con gioia:
la morte gloriosa dei santi
è festa per tutti i credenti.

Il Cristo vi ha scelti e chiamati
per stare con lui ogni giorno
vi ha dato il mistero del Regno
o apostoli santi e gloriosi.

È apparso tra voi il Risorto
per rendervi suoi testimoni:
mandati su tutte le terre
parola del suo Evangelo.

Intorno alla vostra parola
e fino ai confini del mondo,
fioriscono tutte le Chiese,
unite dall’unico amore.

Colui che avete seguito,
bevendo il suo calice amaro,
vi associa alla sua vittoria,
salvezza e giudizio del mondo.

È gloria a Colui che ci ama,
che era, che è e che viene,
e vive col Padre in eterno
insieme allo Spirito santo.

LA STRADA CHE TU PERCORREVI 248

*Feste di S. Paolo apostolo
Bose*

La strada che tu percorrevi
convinto nemico di Cristo
ti ha visto cadere e rialzarti
incredulo fatto credente.

Gesù il Risorto ti è apparso
ha fatto di te il suo servo
ti ha scelto e inviato alle genti.

L’ascolto fa nascer la fede
credendo si ha la salvezza
la grazia trascende la Legge
lo Spirito in noi grida: “Abba”.

Un canto l'amore hai cantato
mostrando la via eccellente
per fare di tutti i credenti
le membra di un unico corpo.

Se Dio per noi è il Padre
chi può separaci da Cristo?
né fame né spada né morte
morire è dunque un guadagno.

Sei stato afferrato da Cristo
che ha fatto di te un prigioniero
la croce potenza di Dio
in te ha lasciato i suoi segni.

Conclusa la buona battaglia
il sangue hai sparso in offerta
la grazia ha dato il suo frutto
ormai sei nel Regno per sempre.

A Dio che può confermarci
secondo il Vangelo di Cristo
mistero taciuto e svelato
è gloria nei secoli eterni.

DI SANTITÀ TU SEI SORGENTE

249

Profeti
Bose

Di santità tu sei sorgente
Signore nostro, Dio dei padri
fin dall'origine hai svelato
il tuo disegno di salvezza.

La tua voce invita Abramo
a esser padre dei credenti
dal monte in fiamme ti riveli
liberatore d'Israele.

Il tuo Spirito discende
sui tuoi credenti in alleanza
e mette fuoco nei profeti
la tua parola viva e santa.

L'attesa cresce e non vien meno
e Israele dà il suo frutto
il figlio nato da Maria
il Salvatore a noi promesso.

E ora noi con Israele
speriamo il giorno del Messia
la santa Sion che discende
da te, Signore, Dio fedele.

O DIO DEI PROFETI 250

Elia profeta
Bose

O Dio dei profeti
parola viva e santa
ci nutri nel deserto
e noi a te veniamo.

O Dio dei profeti
promessa mai smentita
infondi in noi speranza
e noi saliamo al monte.

O Dio dei profeti
nascosto è il tuo volto
tu parli nel silenzio
e noi troviamo pace.

Perché sei qui, Elia?
"Io ardo di passione
e tu sei tenerezza
misericordia e amore".

BEATI I MARTIRI DI CRISTO

251

*Comune dei Martiri
Bose*

Beati i martiri di Cristo
primizia e forza della fede
attorno al trono dell'Agnello
in lui ritrovano la vita.

Uniti a Cristo sulla croce
dal Padre invocano il perdono
narrando a noi l'eterno amore
al mondo svelano la gloria.

Il loro corpo come un seme
caduto a terra ha dato frutto
per diventare il nostro pane
offerto dalle nostre mani.

La chiesa santa riconosce
nel loro esodo pasquale
la loro morte nel suo Nome
la loro vita nel suo Regno.

COLUI CHE VIVE L'EVANGELO

252

*Comune degli Apostoli
Bose*

Colui che vive l'Evangelo
l'Agnello segue ovunque vada
rinnova e narra in mezzo a noi
il segno grande dell'amore.

Nel tuo Nome grande e santo
annuncia il Regno e dà la vita
perdona tutto ai suoi nemici
rimette a te il suo respiro.

Attorno al trono dell'Agnello
con gioia intona il canto nuovo
vicino a fonti di acqua viva
non soffre fame né ha sete.

Signore santo e Dio fedele
a te la gloria, a te la lode
esulta, o chiesa, in cielo e in terra
la morte è vinta, il Regno viene.

GESÙ SIGNORE, NOSTRO PASTORE 253

*Comune dei Martiri
Bose*

Gesù Signore, nostro Pastore
beato chi ti segue ovunque
prende il tuo gogo perdendo tutto
e cerca in te la gloria eterna.

In fondo al cuore tu gli riveli
la verità del seme in terra
del sangue sparso che porta vita
e dell'amore che vince il mondo.

Egli dà frutto nella tua luce
e annunzia te su ogni strada
poi quando è tempo insieme a te
passa dal mondo in seno al Padre.

A te è la gloria, Cristo Signore
che nel divino Consolatore
ci offri in dono al Padre santo
con tutti i santi viventi in te.

PICCOLO GREGGE NON TEMERE

254

*Comune dei Pastori
Bose*

Piccolo gregge, non temere
Dio ha voluto darti il suo Regno
egli ti guida con pastori
scelti e chiamati per amore.

Ecco la voce che conosci
voce che dice: "Segui il Signore".
Ecco la mano sempre attenta
a sostenerti nel cammino.

Torna la pecora smarrita
stanco e ferito viene un agnello
nella speranza d'un sol gregge
questa la gioia dei pastori.

Essi non sono mercenari
pronti a vegliare anche di notte
se il nemico viene e uccide
danno per te la loro vita.

Dietro al Pastore dei pastori
nella passione e nella gloria
fatti modello in mezzo al gregge
eccoli giunti al Regno eterno.

IRRADIA LUCE DEL TUO SANTO

NOME 255

*Comune dei Testimoni
Bose*

Irradia luce del tuo santo Nome
colui che mai ti ha visto eppur ti ama
cha ha accolto il Benedetto nel suo cuore
e che benedizione effonde intorno.

Signore, solo tu conosci i tuoi
e a tutti noi prepari un nome nuovo
ma solo chi ti ama percepisce
che questo nome a noi è già svelato.

Nessuno mai ti ha visto, Padre santo
ma il Figlio tuo che a noi ti ha raccontato
presente è già nel cuore di coloro
che fatti servi narrano il tuo amore.

A te la gloria, o Padre benedetto
che il volto dell'Amato ci consegni
perché l'Amore faccia di ogni vita
l'icona del tuo volto che risplende.

SIGNORE NOSTRO, DIO FEDELE

256

*Comune dei Monaci
Bose*

Signore nostro, Dio fedele
hai scelto un servo per la chiesa
la mano tua lo accompagna
con lui tu guidi il tuo gregge.

Riflesso puro tra i fratelli
di te Pastore e insieme Agnello
pazienza e forza tu gli doni
perché ci guidi fino al Regno.

A te richiama il nostro amore
a te orienta i nostri passi
davanti a te scompare presto
e lascia a noi il suo mantello.

Tornato a te per riposare
trasfigurato nella luce
con noi innalza a te la lode
su noi invoca grazia e pace.

**COLORO CHE IL ROVETO
ARDENTE HA CONQUISTATO**

257

*Comune dei Santi
Bose*

Coloro che il roveto ardente ha
conquistato
son radunati attorno a te nel Regno
eterno
nella sete han cercato il tuo volto di luce
solo te han seguito, ora vivono in te.

Al tuo banchetto eterno vengono nel
canto
trasfigurati attorno al trono della gloria
han riposto ogni attesa nell'Amore fedele
Tu li colmi di luce e li fai simili a te.

L'immensa nube dei tuoi santi testimoni
eleva a te il canto nuovo senza fine:
"la salvezza è di Dio e dell'Agnello
immolato
Noi non siamo che servi del suo
sangue innocente".

A te, o Padre, creatore d'ogni cosa
per il Signore e redentore d'ogni vita
noi quaggiù sulla terra assieme ai
santi del cielo
diamo lode per sempre nello Spirito
santo.

O RE DI GLORIA CRISTO GESÙ

258

*Comune dei Santi
Bose*

O Re di gloria, Cristo Gesù
Pastore buono, amico vero
beati quelli che han cercato
di contemplare il volto di Dio.

Sedotti in cuore, vinti da te
al tuo appello han trasalito
e han portato con grande amore
la croce tua che dà la vittoria.

Riflesso puro, icona tra noi
han proclamato il Nome tuo
la loro vita trasfigurata
è stata segno di fedeltà.

Nel cammino dietro a te
incontro al Padre sono andati
e infine giunti al Regno eterno
per sempre sono in Dio viventi.

**BEATO CHI È PRESO DALLA
TUA BELLEZZA 259**

*Comune dei Santi
Bose*

Beato chi è preso dalla tua bellezza
Gesù Signore
il suo cuore vede in ogni uomo
riflesso il tuo volto.

Beato chi è invaso dalla tua presenza
e resta vinto
vivendo in te la sua esistenza intera
rivela luce e grazia.

Beato chi insieme a te ritorna al Padre
nel suo seno
vivente icona in cui il tuo mistero
si mostra ai nostri sguardi.

A te Gesù che apparirai insieme ai santi
nel tuo Regno
noi nello Spirito rendiamo lode
o immagine del Padre.

SEI PREMIO E CORONA DEI SANTI 260

Comune dei Santi
Bose

Sei premio e corona dei santi
o Figlio inviato dal Padre
venuto nel mondo a cercare
chi era smarrito e perduto.

Parola di Cristo il Signore
risuona l'invito potente:
"Venite e seguite le orme
il Regno di Dio cercate!"

Ascolta il giusto credente
ascolta chi è nel peccato
e dietro all'Agnello di Dio
inizia il nuovo cammino.

Chi lascia la terra e il lavoro
chi lascia il padre e la madre
il centuplo scorge soffrendo
sequela nell'unico amore.

Amici di tutti i credenti
modello per chi si affatica
i santi non vengano meno
Signore fedele alla chiesa.

MISTERO INESPRIMIBILE D'AMORE 261

Comune dei Santi
Bose

Mistero inesprimibile d'amore
colui ch'è unito e libero dal mondo
che in Dio soltanto trova il suo riposo
e fatto luce illumina i fratelli.

Attinge l'acqua e resta un assetato
possiede in abbondanza e sempre cerca
dimora in Dio e vive da straniero
già scorge il sole e chiede di vedere.

La sua sapienza nasce nel silenzio
e intende la parola in verità
l'orecchio ha teso al suono della voce
che parla a chi l'ascolta nella fede.

Il nostro canto sia eucaristia
o Padre santo che hai creato l'uomo
e che nel Figlio l'hai glorificato
perché dal Soffio tuo rinasca al Regno.

PRIMIZIA DI TUTTI I FRATELLI

262

Defunti
Bose

Primizia di tutti i fratelli
o Cristo hai vinto la morte
ha fine la notte del mondo
la vita è nuova ed eterna.

Il seme caduto sotterra
morendo ha dato il suo frutto
la spiga racconta il prodigio:
chi dona la vita la trova.

La morte diventa sorella
passaggio alla casa del Padre
abbraccio con Cristo risorto
perché abbia un senso ogni vita.

Beato chi spera nel Regno
e dice al Signore il suo “Amen!”
beato chi crede all’amore
e accoglie il suo giorno pasquale.

IL VOLTO DOLCE INCLINATO

263

*SS. Trinità
Bose*

Il volto dolce inclinato
spazio di amore e di bellezza
sono ascolto l’uno dell’altro
cerchio di vita e tenerezza.

Di luce brilla il loro capo
tiene lo scettro la loro mano
l’unico Dio è adorato
tre sono accolti e contemplati.

La loro destra benedice
e acconsente al sacrificio
ecco apparire dentro la coppa
sangue versato dal vero Agnello.

Da Dio scende la dimora
l’albero antico non è vietato
roccia del Santo è il monte Sion
trasfigurato è il cosmo intero.

L’eterna Pasqua è celebrata
sono uno solo Amante e Amato
fuoco d’Amore che si dilata
sull’universo e in ogni uomo.

O CRISTO PAROLA DI VITA

264

*Trasfigurazione
Bose*

O Cristo parola di vita
sul Tabor rifulge la luce
primizia che annunzia la gloria
del Figlio splendore del Padre.

A te ha guardato la legge
in te han sperato i profeti
e oggi contemplan il Figlio
mistero nascosto da sempre.

I tre testimoni dilette
condotti sull’alta montagna
contemplan il volto splendente
la gloria che scende dal cielo.

La notte tu vieni a far chiara
o stella che splendi nei cuori
a te noi leviamo lo sguardo
bellezza che ci trasfigura.

Al Padre sorgente di luce
al Figlio che è luce da Luce
sia lode e allo Spirito santo
che accendi di luce la vita.

AVANZA IL VESSILLO REGALE

265

*Esaltazione della S. Croce – Settimana Santa
Bose*

Avanza il vessillo regale,
rifulge la croce gloriosa
Colui che ha creato la vita
è appeso e innalzato sul legno.

Trafitto da un colpo di lancia
fa uscire il sangue e l'acqua
sorgente che lava le colpe,
cancella i peccati del mondo.

O albero santo e glorioso
ornato dal manto regale
sei talamo trono ed altare,
al corpo di Cristo Signore.

O croce innalzata sul monte
che apri le braccia al Messia
raduni i figli dispersi,
fai pace tra il cielo e la terra.

O sola speranza di vita,
o segno del Figlio vivente
o vera Sapienza di Dio
attira lo sguardo dell'uomo.

O MADRE DEL SIGNORE 266

*Comune della Vergine Maria - Vespri
Bose*

O Madre del Signore
che accogli dentro il cuore e conservi la
parola
o nuova Eva
concedi che veniamo nell'ombra della
sera
a rifugiarsi in te.

O Figlia d'Israele
che non attendi nulla se non la sua
venuta
gioia dei profeti
lo Spirito in te plasma l'immagine del
Padre
Gesù l'Emmanuele.

O Madre dei credenti
rovetto sempre ardente, dimora del
Signore
Vergine Maria
prepari nel silenzio il lievito del Regno
in cui rinasce il mondo.

SEI TU BEATA, VERGINE MARIA 267

*Comune della Vergine Maria - Vespri
Bose*

Sei tu beata, Vergine Maria
che in obbedienza accogli la parola
attesa con speranza dai poveri
riscatto delle lacrime di Eva.

Sei tu beata, Arca del Signore
il tuo passaggio è fonte di esultanza
in te la grazia tutta si raccoglie
per dilatarsi ai limiti del mondo.

Sei tu beata, Madre del Signore
contempli la promessa ormai compiuta
rimediti nel cuore la parola
con noi attendi l'ora della gloria.

Sei tu beata, Madre dei credenti
ricolma dello Spirito di vita
di te la creazione si rallegra
lodando chi in te compie meraviglie.

COLUI CHE VEGLIA NELLA NOTTE 268

*Feste di S. Giovanni Battista
Bose*

Colui che veglia nella notte
precede il giorno del Messia
è lui la lampada che splende
cantiamo insieme il suo apparire.

La voce grida nella steppa
la strada aprite nel deserto
richiama tutti a conversione
proclama l'Ora dell'Agnello.

La sua lucerna già decresce
appare il Cristo luce vera
la voce giunge dello Sposo
per lui l'amico è gioia piena.

Venuta l'ora della notte
profeta vinto dal silenzio
assume i tratti dell'Agnello
precede il Servo nella morte.

A te Signore dei profeti
a te, Parola viva e santa
a te, Parola sempre ardente
la nostra lode e il nostro canto.

IN VIAGGIO SEGUENDO UNA STELLA 269

*Epifania
Bose*

In viaggio seguendo una stella
negli occhi un lungo cercare
venendo da terre d'oriente
i Magi ora salgono a Sion.

E presso la Legge e i Profeti
domandan parole sapienti:
la buona notizia promessa
il re risplende di pace.

La stella sta sopra Betlemme
nel buio s'irradia la luce
un piccolo in braccio a una donna
Gesù con sua madre Maria.

È gioia per tutto il creato
l'esilio di Adamo è finito
con l'oro, l'incenso, la mirra,
la gloria, la lode, l'amore.

ORA CHE SORGE IL MATTINO 270

*Tempo Ordinario - Lodi
Bose*

Ora che sorge il mattino
ci presentiamo a te
lodando il tuo splendore
nella luce rinati
noi cerchiamo la fonte
di ogni luce.

Per tutto il giorno che avanza
dimoreremo in te
o Sole che dà la vita
l'universo ti annuncia
e lo Spirito invoca
la tua venuta.

Quando verrà a noi la sera
ritroveremo te
che parli nel silenzio
canteremo l'amore
del creato che attende
il nuovo sole.

Sempre alla luce del Regno
veniamo incontro a te
che doni vita eterna
Creatore del mondo
Redentore dell'uomo
Consolatore.

PADRE DEL PRIMO GIORNO 271

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Padre del primo giorno
spuntato sulle prime terre
al Soffio creatore
risalga fino a te la nostra offerta
è il fuoco del tuo amore deposto in noi.

Padre del primo canto
sgorgato dal silenzio eterno
che all'uomo diede vita
accogli questa lode che a te risale
è questa la preghiera del Figlio tuo.

Padre del primo frutto
nutrito dalla prima linfa
nel mondo che attendeva
tu sai che il seme muore per dare vita
è questa la speranza di ogni uomo.

A TE LA LODE, PADRE SANTO

272

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

A te sia lode, Padre santo
nell'ora in cui riappare il sole
la terra esulta di allegrezza
il cielo narra a noi la gloria.

Tu ami ogni creatura
che fa salire a te il suo canto
ci chiami con la tua parola
che ispira in noi la tua lode.

Beato l'uomo che ti adora
e il mondo aperto al tuo amore
nel giorno eterno ti vedremo
saremo luce nella Luce.

In noi lo Spirito ti canti
in noi tuo Figlio si riveli
saremo vera tua dimora
in mezzo al mondo che tu salvi.

RUGIADA SIA AL MATTINO 273

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Rugiada sia al mattino
benedizione su di noi
il Verbo santo e fedele
che Tu ci doni con bontà.

Nei nostri cuori germogli
la libertà dei figli tuoi
perché leviamo in offerta
i nostri giorni innanzi a te.

Rinnova quella speranza
deposta nelle nostre vite
e che alla sera del mondo
sorgiamo per l'eternità.

O Padre fonte d'ogni lode
a noi concedi di cantare
insieme al Soffio che ispira
colui che regna accanto a te.

GESÙ TU VIENI A NOI NEL NOSTRO BUIO 274

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Gesù tu vieni a noi nel nostro buio
per farci volgere all'aurora
fa' che scorgiamo il tuo passare
noi vedremo la Luce nella luce.

Nell'ombra che era in noi tu sei disceso
e ci hai portati al tuo splendore
invita al Regno ogni uomo
per ciascuno sia l'ora dell'ascolto.

Noi presentiamo a te, o nostra vita
la povertà dei nostri cuori
affretta il giorno che tu sai
sboccherà dalla terra la salvezza.

Noi diamo lode a te, Gesù Signore
che nella gloria ternerai
tu ci conduci al Padre tuo
nello Spirito santo, dono eterno.

UN GIORNO NUOVO INIZIA 275

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Un giorno nuovo inizia
che scende a noi da te
con gioia lo accogliamo
l'offriamo al tuo amore.

Tu mandi a noi i tuoi doni
perché viviamo in te
il nostro desiderio
rinasca al tuo ricordo.

L'amore tuo cantiamo
e ringraziamo te
fiorisca la speranza
deposta in ogni cuore.

Il giorno eterno viene
il giorno noto a te
per noi l'hai preparato
creando ogni cosa.

Da tutto ciò che esiste
la lode salga a te
perché tuo Figlio vive
nel Soffio creatore.

SPLENDORE ETERNO DELLA GLORIA 276

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Splendore eterno della gloria
o luce sorta dalla Luce
nell'ora in cui nasceva il mondo
Tu risplendevi nella notte.

Noi t'adoriamo, o Figlio amato
nel quale Dio si è compiaciuto
Colui che t'ha inviato al mondo
ti ha riempito della grazia.

Tu sei la lampada che splende
per ogni uomo che ti cerca
Tu sei la fonte della vita
radiosa stella del mattino.

O tu che abiti fra noi
su te la grazia e la sapienza
insegna a noi la verità
converti a te i nostri cuori.

A TE SIGNORE NOI INNALZIAMO IL CANTO 277

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

A te, Signore, noi innalziamo il canto
ti lodiamo per il giorno che ci dai
Tu rischiari di luce i nostri cuori
Sole che ti levi sulla nostra notte.

Noi siamo pellegrini verso il Regno
in cammino fino a quando vien la sera
Tu sei guida a chi chiami e sei la strada
porta i nostri passi dove tu vorrai.

Tu chiami tutti noi al tuo banchetto
che si compia il tuo volere nella pace
noi sappiamo che sei al nostro fianco
prendi per la mano quelli che hai
cercato.

La nostra lode venga a te, Signore
che sei Padre e sei Fratello nell'Amore
tutto il mondo proclama il tuo Nome
Dio tre volte santo per l'eternità.

IMMERSI NEL GRANDE MISTERO 278

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Immersi nel grande mistero
che anima tutto il creato
cantiamo nel nuovo mattino
l'eterno splendore del Padre.

La luce che già trasfigura
la notte e il silenzio del mondo
risveglia fra noi la speranza
del sole immortale del Regno.

Il giorno riveste le cose
e svela la vita che nasce
sigillo d'eterna vittoria
nel Cristo risorto da morte.

Al Padre sorgente di luce
al Figlio che è luce da Luce
sia lode e allo Spirito santo
che accede di luce la vita.

RINATI DALLA LUCE FIGLI DEL GIORNO 279

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Rinati dalla luce, figli del giorno
Signore, a te veniamo nel mattino
la tua parola dissipa le ombre
e libera dal male il nostro spirito.

O Padre della gloria, Dio vivente
la tua luce splenda ai nostri occhi
da' a noi l'eredità da te promessa
in Cristo, Figlio tuo primogenito.

Nel giorno in cui creasti Adamo dal
fango
l'hai ricreato in Cristo sulla croce
noi contempliamo l'albero di vita
ormai non più vietato dal tuo angelo.

Onore e gloria a te o Padre del cielo
per mezzo di Gesù il salvatore
nel dono di ogni luce, il santo Spirito
che vive eternamente per i secoli.

GESÙ INNALZATO SULLA CROCE 280

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Gesù innalzato sulla croce
riscatta tutto per amore
la lunga attesa della storia
l'angoscia e il pianto d'ogni uomo.

Il Soffio effuso nella morte
attira a lui la terra intera
e fa salire al suo riposo
il santo popolo in cammino.

Rigenerata dal Signore
principio e fine d'ogni cosa
la creazione tutta intera
annuncia il Regno della pace.

Le genti tutte guarderanno
a lui trafitto e nella gloria
che vive e regna con il Padre
e il santo Spirito in eterno.

O CRISTO SPLENDORE DI DIO 281

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

O Cristo splendore di Dio
tu avvolgi con doni di luce
il mondo che a vita si desta
levandolo al Padre in offerta.

La grazia di questo mattino
unisca la terra e il cielo
e l'opera tutta dell'uomo
diventi primizia del Regno.

Davanti al tuo volto di luce
riporta la storia del mondo
e al giorno ch'è senza tramonto
conduci il tuo popolo santo.

A te, luce vera del mondo
al Padre sorgente di luce
al Fuoco che è luce d'amore
in questo mattino sia gloria.

CANTIAMO IL PADRE DELLA LUCE 282

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Cantiamo il Padre della luce
nel suo amore ci hai destati
e nel donare un nuovo giorno
per noi rinnova i suoi prodigi.

Apriamo il cuore a lui che chiama
con voce tenue come brezza
la nostra mente sia attenta
ad ascoltare la Sapienza.

Riconosciamo il buon Pastore
che guida noi al suo ovile
spezzando a noi la sua parola
offrendo il pane della vita.

O Padre buono, a te la lode
per l'unigenito tuo Figlio
nel santo Spirito che soffia
su noi credenti ora e sempre.

SIGNORE NOSTRO SALVATORE

283

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Signore nostro salvatore
dal male tu ci hai liberati
e battezzati in acque pure
per mano della santa chiesa.

Su noi risplende luce santa
su noi è il segno della pace
tu ci precedi e ci proteggi
nel tuo cammino verso il Regno.

Se c'è fatica in ogni giorno
la nostra forza è nella fede
da te discende la speranza
che ci rinsalda nell'amore.

La nostra sete è ottenere
il tuo perdono che ci salva
per noi la grazia è acqua viva
che ci disseta e ci rafforza.

DI CRISTO SPLENDORE DEL

PADRE 284

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Di Cristo splendore del Padre
del Sole di ogni mattino
nel primo chiarore del giorno
la terra racconta la gloria.

Vestito di luce e silenzio
a te si rivolge il creato
la brezza del santo tuo Soffio
ridoni speranza ai viventi.

La chiesa confessa la fede
nel canto ti acclama: "Signore!"
annuncia il tuo giorno che viene
all'uomo che soffre l'attesa.

A te Primo nato dai morti
al Padre creatore del mondo
al Fuoco che tutto rinnova
cantiamo "Alleluia!" per sempre.

GESÙ CHE REGNA SULLA

CROCE 285

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Gesù che regna sulla croce
icona povera e amante
ai nostri occhi dà la luce
perché vediamo in lui la gloria.

Gesù che attira dalla croce
l'umanità nel suo peccato
a ogni vita dà perdono
in una grande intercessione.

La chiesa nasce dalla croce
e si disseta all'acqua viva
nel sangue sparso è fatta bella
per il Signore suo sposo.

L'Amore appare sulla croce
e unisce il cielo con la terra
ormai risuona il canto nuovo
attorno al trono dell'Agnello.

CREATORE ETERNO D'OGNI

COSA 286

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Creatore eterno d'ogni cosa
la notte e il giorno tu governi
e rendi bello e vario il tempo
nell'alternarsi delle ore.

Risuona il canto ormai del gallo
presagio lieto della luce
e Pietro, roccia della chiesa
ritorna in pianto al suo Signore.

È tempo ormai di risvegliarci
il gallo eccita i dormienti
Signore, volgi il tuo sguardo
a noi incerti e vacillanti.

Tu vera luce ai nostri sensi
disperdi il sonno della mente
a te il nostro primo canto
e il sacrificio della lode.

CON QUALI NOMI INVOCARTI

287

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Con quali nomi invocarti
o ineffabile Presenza?
Ogni tuo nome è quasi offesa
resti nascosto se ti sveli.

A tua immagine noi siamo
ma il tuo volto non vediamo
resta indicibile il tuo Nome
già rivelato ai nostri padri.

Noi pronunciarlo non possiamo
se non per simboli e figure
dire e non dire e adorare
mano alla bocca, nel silenzio.

Il Figlio tuo si è fatto uomo
e il santo Soffio ci ha donato
ora possiam chiamarti Padre
e in lui vedere il tuo volto.

PAROLA VIVA E SANTA 288

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Parola viva e santa
Sapienza creatrice
tu sola ci racconti
di Dio il mistero.

Per te fu fatto il mondo
in te ogni cosa vive
sei tu la luce vera
venuta in questo mondo.

Sei voce che ci chiama
al tuo Regno eterno
tu sola sei risposta
al grido di ogni uomo.

Nessuno ha visto
ma in te lo ascoltiamo
e quando sei spezzata
la vita riceviamo.

Rivolta verso il Padre
lo Spirito respiri
l'amore come grazia
sul mondo tu dilati.

LA LUCE CHE VINCE LA NOTTE

289

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

La luce che vince la notte
racconta il mistero di Cristo
abbraccio che svuota l'inferno
amore che non viene meno.

La vita che s'apre al mattino
annuncia il venire del Regno
la gioia ridetta al creato
è canto di nuova speranza.

La pace che viene dal cielo
converte ogni nostro sentire
nel tempo del nostro cammino
la luce degli occhi è l'amore.

L'ascolto ridesti la lode
al Padre creatore di vita
al Cristo Signore vivente
al Soffio di vita immortale.

SE SIAMO NELLA NOTTE 290

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

Se siamo nella notte
crediamo alla luce
la nube luminosa
è guida ai nostri passi.

Se giungono le acque
a chiuderci il passaggio
il soffio del Signore
prosciuga anche il mare.

Se siamo nella sete
crediamo al Dio fedele
la roccia che si apre
è Cristo acqua viva.

Se abbiamo mani vuote
paura non ci assalga
il Dio di tenerezza
le riempie con la manna.

Se il male ci sorprende
alziamo i nostri occhi
sul trono della grazia
ci attira il Crocifisso.

È lode a te, Signore
da noi che ti amiamo
nessuno ci separi
dal tuo forte amore.

O CRISTO PAROLA VIVENTE

291

Tempo Ordinario - Lodi

Bose

O Cristo parola vivente
splendore del volto del Padre
per te ogni cosa è creata
a te ogni cosa ritorna.

Uscito dal Padre immortale
venuto nel mondo nemico
hai posto tra noi la dimora
per darci la vita e la grazia.

Caduto a terra nel solco
quel seme di vita divina
morendo hai vinto la morte
primizia di resurrezione.

Con te vogliamo morire
in te ritornare alla vita
nel Soffio che tutto ricrea
saremo il Figlio di Dio.

AL SORGERE DELL'ALBA 292

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Al sorgere dell'alba
vegliamo nell'attesa
la creazione canta
narrando il mistero.

Il nostro sguardo cerca
il volto della luce
il cuore a Dio innalza
il canto del mattino.

E già l'aurora in cielo
ci inonda con la luce
la tua misericordia
discenda su di noi.

E questo nuovo giorno
dall'alba annunciato
dilati in tutto il mondo
il Regno già veniente.

A te, o Padre santo
all'unico tuo Verbo
all'infinito Amore
è lode in ogni tempo.

DAL BUIO ALLA LUCE CI

CHIAMI 293

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Dal buio alla luce ci chiami
dal sonno di morte alla vita
ridesti la nostra sequela
lo Spirito dà nuovo ardore.

Lo sguardo che s'apre alla fede
il grido che sorge dal cuore
ricercano te nel mattino
l'amore ci attira alla lode.

Nel grande pregare dei santi
si accordano voci diverse
si uniscono all'unico canto
che sale da tutto il creato.

Tu doni la vita ai mortali
ispiri la gioia del Regno
o Padre di tutto e di tutti
Tu sei benedetto in eterno.

SIGNORE CHE DONI LA LUCE

294

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Signore che doni la luce
e vinci la notte del mondo
riuniti nell'unica lode
accogliaci come tuoi figli.

Signore che porti la pace
e plachi i cuori in tumulto
in noi regni solo l'amore
perché siamo tutti fratelli.

Signore che infondi la grazia
e ispiri un comune sentire
di noi fa' le membra di Cristo
il tempio del santo tuo Soffio.

Signore che tracci il cammino
e apri le porte del Regno
rinnova la nostra speranza
perché abbia senso ogni vita.

ETERNO CREATORE DEL MONDO 295

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Eterno creatore del mondo
la notte col giorno tu alterni
e all'uomo tu doni il risveglio
nel lento mutar di stagioni.

È quasi trascorsa la notte
avvolge il silenzio le cose
insieme cantiamo la lode
solerti in preghiera vegliamo.

Sono queste le ore più gravi
chi soffre ritrovi speranza
sia vinto il potere del male
la grazia ci renda più forti.

L'attesa ci trovi fratelli
uniti e redenti da Cristo
più forti ci renda la fede
e canti nel cuor la speranza.

Al Padre cantiamo la lode
al Figlio che è luce da Luce
sia lode allo Spirito santo
che è fonte eterna di vita.

O SPLENDORE DELLA GLORIA

296

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

AB

O splendore della gloria
luce nata dalla Luce
luce fonte di ogni luce
giorno eterno in ogni tempo.

A

Brilla in noi, o Sole vero
con la luce senza fine
penetrando i nostri sensi
con lo Spirito di fuoco.

Sia il Cristo nostro cibo
e la fede ci disseti
sobri e lieti gusteremo
dello Spirito l'ebbrezza.

Guidi e regga l'intelletto
doni al cuore la purezza
e la fede renda ardente
nel cammino verso il Regno.

B

Noi gridiamo a Dio: "Padre"
al Potente della grazia
egli il Padre della gloria
ci cancelli ogni colpa.

Doni forza ai nostri atti
dall'invidia ci distolga
ci aiuti in ogni prova
ci insegni il cammino.

Questo giorno sia gioioso
la speranza sia l'alba
e la fede sia meriggio
senza notte sia l'amore.

AB

Già l'aurora spade luce
e appare Cristo il sole
il Vivente insieme al Padre
sua parola oggi e sempre.

**DIO, CHE NESSUNA TUA
CREATURA HA MAI VEDUTO**

297

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Dio, che nessuna tua creatura ha mai
veduto
nessun pensiero ha penetrato
nessun discorso può spiegare
la nostra notte t'ha incontrato:
fa' che giungiamo al tuo splendore.

Per il tuo Spirito gioisca ciò ch'è silenzio
compi per noi quel che hai promesso
e i ciechi nati un dì vedranno
la luce ardentemente attesa
promessa dall'origine del mondo.

Già nel segreto tu prepari il Regno in noi
e questa nuova creatura
nell'ombra già della tua gloria
dal tuo chiarore è ormai pervasa
fa' che restiamo nella luce.

Semina in noi la tua Parola perché parliamo
e guarda a noi perché vediamo:
ascolta, o Dio, il nostro grido
per Gesù Cristo salvatore
che nello Spirito è il Vivente.

**DOPO UN'ALTRA NOTTE, ECCO
IL GIORNO SPLENDE 298**

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Dopo un'altra notte, ecco il giorno
splende
ma il riposo vien solo da te
Signore, tu lo sai
noi gridiamo "Abbà!", metti noi in
preghiera.

Eravamo un tempo nella notte oscura
ma i profeti annunciavano te
Signore, Verbo eterno
tu, da presso il Padre, vieni ancora tra
noi.

Siamo noi capaci di guardare a te?
il volto è la nostra speranza
Signore, noi crediamo
tu racconti il Padre: svela in noi il suo
amore.

Noi dovremo ancora sostenere la prova
traversare altre notti con te
Signore, nostra via
porta noi al Padre, trasfiguraci in te.

Noi speriamo il giorno della luce eterna
in cui il mondo vedrà la tua gloria
Signore, Verbo eterno
noi lodiamo il Padre nello Spirito santo.

IL SIGNORE È FRA NOI PER IL TEMPO DEL MONDO 299

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Il Signore è fra noi per il tempo del
mondo
restiamo attenti al suo passare
pronti a trovarlo.
Apriamo gli occhi
volgiamo il cuore al Sole vero
scopriamo il volto suo nascosto
ma risplendente sulla terra.

Il Signore è pastore per pecore erranti:
nulla possiamo senza lui
ch'è nostra forza.
Gridiamo a lui
gettiamo in lui la nostra angoscia
riconosciamo sulla strada
colui che dà per noi la vita.

Il Signore è la vita grazie al sangue
versato:
non ritardiamo il nostro incontro
con la sua morte.
Rendiamo a lui
la nostra lode del mattino
e che la terra unita al cielo
la gloria canti del suo Nome.

AFFRETTA IL GIORNO IN CUI TI INCONTREREMO 300

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Affretta il giorno in cui ti incontreremo
o tu che in ogni cosa ti riveli
che nel segreto parli al nostro cuore
che nel fratello vieni a visitarci.

La tua presenza sfugge e ci raggiunge
ci visita, ci incontra, ci interpella
ma appena conosciuto te ne vai
un tocco che ferisce e che consola.

La tua parola scuote il nostro orecchio
ci narra il tuo amore infinito
dà luce ai nostri passi erranti e incerti
e crea in noi malati un cuore amante.

La tua venuta desti il nostro amore
ci ponga nell'attesa del tuo giorno
in te soltanto avremo una dimora
per riposare e vivere per sempre.

AL SORGER DELLA LUCE 301

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Al sorgere della luce
ascolta Padre santo
le suppliche degli umili.

Ispiraci un linguaggio
che non conosca i fremiti
dell'ira e dell'orgoglio.

Rischiara i nostri occhi
che vincano le tenebre
del male e della morte.

Rinnova il nostro cuore
fedele nel servizio
ardente nella lode.

A te la gloria e il Regno
l'onore e la potenza
nei secoli dei secoli.

VEGLIANDO A TE CANTIAMO NELLA NOTTE 302

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Vegliando a te cantiamo nella notte
o Padre onnipotente, la tua lode
sei fonte di bontà, tu sommo Bene
e misericordioso nel perdono.

Con cuore aperto e colmo di fiducia
dinanzi a te, Signore, ci prostriamo:
allora l'umiltà diviene luce
la via alla verità per noi si schiude.

Nel nostro nulla solo in te speriamo
in te è la vita nella sua pienezza:
la doni a noi, per sempre, nel tuo Figlio
per noi nel suo amore si è immolato.

Rifioriranno in lui tutte le cose
nel giorno della luce e della gloria:
verrà quel giorno, aurora senza fine
rinati, nuove lodi, canteremo.

Eterna Trinità, noi ti adoriamo
o fonte pura di bontà e di pace:
con il perdono dona nuova vita
per giungere al tuo volto nella luce.

SEI L'ORIENTE SPLENDORE DI GLORIA 303

Tempo Ordinario - Lodi
Bose

Sei l'Oriente splendore di gloria
invocato e atteso da sempre
luce vera che viene nel mondo
e illumina i volti fraterni.

Sei il sole che spunta dall'alto
per guidarci su vie di pace
sei la stella di ogni mattino
che si leva nei cuori in preghiera.

Sei il giorno esultanza di Abramo
annunciato dai santi profeti
sei il giorno che è senza tramonto
alba chiara e vespro di luce.

Tu, o Cristo, sei l'oggi di Dio
già il tempo in te si è compiuto
sei il senso di tutta la storia
il principio e la fine dei giorni.

DA CRISTO SPLENDORE DEL PADRE 304

Tempo Ordinario - Ora Terza
Bose

Da Cristo splendore del Padre
o Spirito santo di vita
discendi su noi in quest'ora
ispira la lode ed il canto.

La mente si accordi alla voce
sia teso l'orecchio all'ascolto
il corpo ritrovi la pace
il cuore esprima la gioia.

Ai poveri porta l'annuncio
saranno i primi nel Regno
agli umili dona speranza
a loro è donata la terra.

Si ode il grido: "Io vengo"
la Sposa risponde: "Sì, vieni!"
si baciano il cielo e la terra
Dio è tutto in tutti per sempre.

IL GIORNO A METÀ DEL SUO CORSO 305

Tempo Ordinario - Ora Sesta
Bose

Il giorno a metà del suo corso
racconta in silenzio la gloria
la chiesa che è sempre in cammino
dà voce all'unica lode.

Chiamati da Dio alla vita
uniti al mistero di Cristo
restando fedeli alla terra
cerchiamo le cose dell'alto.

Dall'alto il Risorto ci attira
rinnova la terra ed il cielo
in lui il creato diventa
la grande dimora del Regno.

IL SOLE È GIÀ ALTO NEL CIELO 306

Tempo Ordinario - Ora Sesta
Bose

Il sole è già alto nel cielo
in terra accende la vita
risplenda la grazia sui volti
e arda l'amore nei cuori.

Si estingua la fiamma del male
si plachi il fuoco dell'ira
si apra la mano al nemico
nessuno offenda il fratello.

Ascoltaci, o Padre del cielo
nel Figlio ch'è nostro fratello
e manda lo Spirito santo
per fare di noi il tuo tempio.

SCENDI FRA NOI, SPIRITO SANTO 307

Tempo Ordinario - Ora Terza
Bose

Scendi fra noi, Spirito santo
svelaci ancora l'unico Dio
e il suo disegno di amore eterno.

Dona la pace, suscita il bene
porta giustizia a tutte le genti
e in mezzo a noi lode serena.

Fa' di noi tutti uomini nuovi
parla nel cuore, mostraci il Padre
e nel silenzio venga l'incontro.

O CROCE, O SOLA SPERANZA 308

Quaresima
Bose

O croce, o sola speranza
abbraccio al cielo e agli abissi
insegna regale di Cristo
sei gloria di tutti i credenti.

Su te ha regnato il Signore
per trarre a sé ogni cosa
con te ha distrutto il peccato
per darci la grazia e il perdono.

Sei segno del Figlio dell'uomo
che torna glorioso dai cieli
per dare agli uomini tutti
il Regno promesso dal Padre.

IL CRISTO INNALZATO DA TERRA 309

*Ora Nona
Bose*

Il Cristo innalzato da terra
attira gli uomini tutti
in croce con braccia distese
li porta al Padre in offerta.

Per l'uomo invoca il perdono
a tutti promette il suo Regno
consegna la Madre ai credenti
lo Spirito effonde sul cosmo.

A Cristo che è il nuovo Adamo
risorto per tutti i fratelli
al Figlio dell'uomo veniente
la gloria e la lode per sempre.

O SPIRITO SANTO DEL PADRE 310

*Tempo Pasquale
Tempo Ordinario - Ora Sesta
Bose*

O Spirito santo del Padre
promesso dal Figlio alla chiesa
discendi e rinnova la fede
sostieni la nostra preghiera.

Sei luce alla nostra ragione
sei fuoco bruciante nel cuore
sei acqua che sempre disseta
sei brezza che calma e ristora.

Insegnaci il senso del tempo
rivelaci l'ora di Cristo
saremo in attesa del regno
del giorno nuziale ed eterno.

IL GIORNO RISPLENDE DI LUCE

311
*Ora Sesta
Bose*

Il giorno risplende di luce
la terra è ripiena di gloria
torniamo a pregarti con fede
o Cristo Signore del mondo.

Da' senso alla nostra esistenza
feconda ogni nostro lavoro
l'enigma tremendo del male
diventi mistero d'amore.

Si compie già ora nel tempo
il tuo disegno nascosto
il Regno fiorisce e matura
la storia diventa salvezza.

ASCOLTA SIGNORE DEL MONDO 312

*Ora Sesta - Avvento
Bose*

Ascolta, Signore del mondo
la terra che geme in silenzio
la chiesa che sempre fedele
ti prega nel mezzo del giorno.

Tu sai il mistero del tempo
e quando finisce la storia
risveglia l'attesa nei cuori
fedele all'oggi di Dio.

Completa ogni nostro lavoro
da' senso a ogni esistenza
bellezza diffondi sul mondo
autore di tutto il creato.

O SPIRITO SANTO DI DIO 313

*Tempo Ordinario - Ora Terza
Bose*

O Spirito santo di Dio
colomba che scendi dall'alto
aleggia su noi qui raccolti
ispira la nostra preghiera.

Un cuore unito chiediamo
un cuore che sappia ascoltare
un labbro capace di lode
che sappia al Padre parlare.

Tu operi tutto in tutti
i doni son molti e diversi
ci chiami a formare un sol corpo
e l'unico tempio tuo santo.

SIGNORE GLORIOSO E POTENTE

314

*Quaresima - Ora media
Bose*

Signore glorioso e potente
che alterni i ritmi del tempo
già il sole in alto risplende
Tu chiami alla lode i tuoi figli.

Abbiam tralasciato il lavoro
per dare riposo alle membra
insieme ci siam ritrovati
in pace fratelli e sorelle.

Ai cuori concedi la gioia
ai cuori infondi vigore
l'amore trionfi sul male
e canti in noi la speranza.

VENUTO MEZZOGIORNO 315

*Tempo di Natale - Ora Sesta
Bose*

Venuto mezzogiorno
avvolti dalla luce
cantiamo al vero sole
al Cristo Re di gloria
Gesù il Signore.

È l'ora dell'annuncio
dell'angelo a Maria
il Verbo è vero uomo
venuto in mezzo a noi
Emmanuele.

Risplenda ogni grazia
nell'intimo dei cuori
fioriscano le lodi
sul labbro dei credenti
Alleluja.

La terra, il cielo e il mare
adorano in silenzio
e il mondo in attesa
sospira redenzione
Marana tha!

GESÙ RISORTO, LUCE AMATA

315

*Tempo Pasquale
Bose*

Gesù risorto, luce amata
noi non abbiamo mai veduto la tomba vuota
perché c'è in noi la tua bontà
perché noi oggi siamo in festa
se non per te che sei realtà?

E se dagli altri ci vien chiesto:
“Vogliamo un segno manifesto che Cristo
vive”
il segno è che l’aspettiamo
e n quest’attesa mai finita
del suo amore noi ci amiamo.

Nei nostri cuori un fuoco accende
la sua parola che vi scende e vi dichiara:
“Se è risorto tornerà
e allora ogni creatura
il volto suo conoscerà”.

AL BANCHETTO SANTO DELL’AGNELLO 316

Tempo Pasquale
Bose

Al banchetto santo dell’Agnello
volti verso il trono nelle bianche vesti
dopo aver passato il mar Rosso
diamo lode a Cristo Signore, nostro Re.

Il suo amore, fonte d’ogni dono
offre a noi la coppa, vivo sangue effuso
sacerdote eterno si è immolato
quale pane santo è cibo a chi lo cerca.

Sparso è il sangue sulle nostre porte
il devastatore passa ormai lontano
l’acqua si è divisa, è fuggita
siamo liberati dai nostri inseguitori.

Oggi Cristo è la nostra Pasqua
azzima innocente di sincerità
egli ha aperto il Regno della gloria
tutti noi possiamo entrare insieme a lui.

O GIORNO DEL SIGNORE, GIORNO ETERNO 317

Tempo Pasquale
Bose

O giorno del Signore, giorno eterno
le porte della morte sono infrante e
calpestate

Gesù per noi le tenebre sconfigge:
Cristo è risorto
ma ancora in segreto
Dio solo conosce il momento del Regno.

Beata è colei che ha creduto
e per tre giorni la speranza umana in sé ha
portato
già prima dell’annuncio lei lo sa:
Cristo è risorto
ma ancora in segreto
Dio solo conosce la gioia ch’è in lei.

Gesù la nostra luce è tra noi
perché cercare ancora in mezzo ai
morti colui che vive?
L’Amore ormai ci canta in fondo al
cuore:
Cristo è risorto
ma ancora in segreto
Dio solo conosce la vita ch’è in noi.

DAL SANGUE DELL’AGNELLO RISCATTATI 318

Tempo pasquale
Bose

Dal sangue dell’Agnello riscattati.
purificate in Lui le bianche vesti,
salvati e resi nuovi dall’Amore,
a te, Gesù Signore, diamo lode.

Con te saliti siamo sulla croce,
con te nel tuo sepolcro battezzati,
in te noi siamo, o Cristo, ormai risorti
e in seno al Padre ritroviamo vita.

O Cristo, fonte eterna d'acqua viva
sorgente che zampilla eternamente:
splendore senza fine in cui s'immerge
l'umana piccolezza dei credenti

In te scompare l'ombra del peccato
per te che sei la vittima pasquale
essendo morti nella tua morte
vivremo in te, che sei la vera vita.

ECCO LE NOZZE DELL'AGNELLO

319

Tempo Pasquale
Bose

Ecco le nozze dell'Agnello
i profeti di un tempo sono ebbri di gioia
l'anno di grazia è proclamato
giustizia e pace.

Ecco le nozze dell'Agnello
oggi il mondo riveste il suo manto di gloria
Cieli e terra sono nuovi
e tutto è grazia.

Ecco le nozze dell'Agnello
ogni uomo ormai prende parte alla festa
scende dal legno la salvezza
la morte è vinta.

Ecco le nozze dell'Agnello
ai seguaci del Figlio viene data la terra
l'era finale è già iniziata
la luce splende.

Ecco le nozze dell'Agnello
nello Spirito santo Cristo regna glorioso
vivo per sempre in seno al Padre
Signore, vieni!

O NOTTE LUMINOSA PIÙ DEL GIORNO 320

Tempo pasquale
Bose

O notte luminosa più del giorno
o notte più fulgente della luce,
o notte santa tanto a lungo attesa,
o notte delle nozze del Messia.

Tu spogli l'avversario già sconfitto,
infrangi le catene della morte,
rigeneri nel fonte nuove vite,
erompe in te il mistero dell'amore.

Il tuo chiarore dissipa le tenebre,
l'origine dei secoli precede,
e dona trasparenza ad ogni cosa,
in sé rinnova tutto l'universo.

La nostra Pasqua Cristo si è immolato
e dal suo corpo steso sulla croce
è scaturito il fiume della vita,
che il mondo intero lava dalla morte.

E l'uomo liberato dal peccato
un canto nuovo canta al suo Signore
e al banchetto viene dell'Agnello,
nel Soffio eterno che rinnova il mondo.

IRROMPE LA LUCE DEL GIORNO

321

Tempo Pasquale
Bose

Irrompe la luce del giorno
disperde le ombre del cielo
il Cristo risorto da morte
è luce per tutti i salvati.

È lui che raccoglie la chiesa
e invita alla lode i credenti
cantiamo l'amore del Padre
che a noi si rileva nel Figlio.

Insieme facciamo memoria
del Cristo che è morto ed è vivo
viviamo il mistero pasquale
che compie la nostra salvezza.

Al Padre sorgente di vita
a Cristo che è luce del mondo
al Soffio che tutto rinnova
è gloria nei secoli eterni.

LA GIOIA DI CRISTO RISORTO

322

Tempo Pasquale
Bose

La gioia di Cristo risorto
si spande per tutta la terra
la vita ha distrutto la morte;
la grazia ha vinto il peccato.

Adamo lontano e perduto
ritrova amicizia con Dio,
l'immagine vera del Figlio
riappare sul volto dell'uomo.

Cantiamo il cantico nuovo
dai santi profeti intonato
attorno all'Agnello pasquale
noi siamo dimora di Dio.

Al Padre autore del mondo
a Cristo fratello dell'uomo
al Dono promesso alla chiesa
è gloria infinita per sempre.

LA GIOIA DELLA PASQUA CI

INONDA 323

Tempo Pasquale
Bose

La gioia della Pasqua ci inonda
l'Agnello è diventato buon Pastore
vediamo nella luce della fede
perché Gesù risorto è in mezzo a noi.

La pace della Pasqua ci pervade
lo Spirito discende su di noi
sappiamo cosa sia la salvezza
perché i peccati sono perdonati.

La Fede della Pasqua ci sostiene
la pietra della tomba è rimossa
corriamo a proclamare il lieto annuncio
perché la morte è vinta e calpestata.

La luce della Pasqua ci avvolge
appare nella gloria il Signore
cantiamo tutti insieme il canto nuovo
perché il primo giorno è anche ottavo.

O SIGNORE RISORTO DA MORTE 324

Tempo Pasquale
Bose

O Signore risorto da morte
d'ogni uomo speranza e salvezza
con la croce hai svuotato l'inferno
hai aperto ad Adamo il tuo Regno.

Mite Agnello che porti i peccati
sei Pastore del gregge di Dio
Tu precedi ciascuno di noi
dove vai noi vogliamo seguirti.

Sei la vite piantata dal Padre
siamo i tralci montati e potati
senza te non possiamo far nulla
noi vogliamo in te rimanere.

Sei il grano marcito sotterra
che dà frutto nei giorni pasquali
fatto pane raccogli la chiesa
sono questi gli ultimi giorni.

Prega il Padre che sempre ti ascolta
manderà il Difensore promesso
ogni lacrima asciugata dagli occhi
e i tuoi servi vedranno il tuo volto.

A TE, PADRE SANTO, VENIAMO 325

Tempo Pasquale - Vespri
Bose

A te, Padre santo, veniamo
la luce si spegne nel cielo
Gesù il Risorto rimane
lucerna che brilla di notte.

A te, nostro Dio, veniamo
la notte è già segno di morte
il Verbo ci resta vicino
donandoci il Consolatore.

A te, Dio santo, veniamo
ci assedia il peccato nascosto
con te il nostro cuore sia desto
e accolga il Verbo di grazia.

A te, nostro Padre del cielo
i figli si affidano amati
l'amore raggiunga chi soffre
rallegri ogni carne mortale.

SPIRITO SANTO, DISCENDI SU DI NOI 326

Tempo Pasquale
Bose

Spirito santo, discendi su di noi
vieni e rischiara l'ombra che ci avvolge
chiuse le porte regna in noi il timore
porta la luce e mostraci la gloria.

Tu sei la nube che ci guida i nostri passi
in chi ti cerca fuoco sempre ardente
sei acqua viva nata dalla roccia
che in noi zampilla per la vita eterna.

Nel suo soffio chiamati all'esistenza
noi camminiamo in cerca dell'Amore
ogni promessa in noi si fa preghiera
vengano presto cieli e terra nuova.

Vieni per noi credenti in attesa
vieni nell'ora della Pasqua eterna
noi canteremo il canto dell'Agnello
Spirito santo che ci porti al Padre.

O TU CHE SULL'ACQUA ALEGGIAMI 327

Tempo Pasquale
Bose

O tu che sull'acqua aleggiavi
e la baciavi nel tuo soffio, eterno Amore
solleva noi su grandi ali
per condurci a Cristo, la fonte
dell'acqua eterna data all'uomo.

Sei tu quella voce che invoca
di fra i dolori del creato il Nome santo
ma tu sei anche in mezzo a noi
la risposta eterna del Padre
il suo Amen vero e santo.

Tu sei la perenne creazione
tu sei colui che chiama in vita chi è
nell'ombra
rinnova ancora i nostri cuori
e fa trasalire il silenzio
presente in ogni creatura.

Amore che scendi tra noi
fa' che nell'acqua che ci avvolse noi
risorgiamo
seguendo i passi del Signore
questa nostra vita in cammino
sospiri il Padre dell'amore.

VIENI SPIRITO CREATORE 328

Tempo Pasquale
Bose

Vieni, Spirito creatore
vieni, visita i fratelli
e riversa grazia e pace
nei cuori che hai creato.

Tu Paraclito, Consiglio
dono altissimo di Dio
viva fonte, fuoco, amore
unzione della grazia.

Tu sei dono settiforme
sei presenza del Signore
sei colui che fu promesso
parola al nostro labbro.

Dona luce ai nostri sensi
e nei cuori infondi amore
da' vigore ai nostri corpi
tu forza di chi soffre.

Allontana l'Avversario
dona presto pace vera
tu che sempre ci previeni
preservaci dal male.

Fa' conoscere Dio Padre
e con lui rivela il Figlio
fa' che in te crediamo sempre
o Spirito di Dio. Amen.

VIENI, SPIRITO DEL CIELO 329

Tempo Pasquale
Bose

Veni, Spirito del cielo
manda un raggio di tua luce
manda un fuoco creatore.

Manda il fuoco che distrugga
quanto c'è in noi d'impuro
quanto al mondo c'è d'ingiusto.

O del Padre dolce mano
e del Figlio lo splendore
l'un dell'altro il solo Amore.

Tu sei il vento sugli abisso
tu il respiro al primo Adamo
ornamento a tutto il cielo.

Tu sei il fuoco del rovetto
sei la voce dei profeti
sei parola dei sapienti.

Vieni, padre degli afflitti
o datore di ogni grazia
o divina e sola gioia.

Vieni a fare della terra
una nuova creazione
un sol tempio del Signore.

O tu Dio in Dio Amore
tu la vita di ogni vita
tu l'amore di ogni amore.

ASCOLTA E RICORDA ISRAELE

330

Quaresima
Bose

Ascolta e ricorda Israele
Dio ti guida al deserto
è lui che con braccio potente
ha aperto nel mare una strada ai tuoi passi

Tralascia gli appoggi di un tempo
trova in Dio la pace
è lui che ti prova nel fuoco
perché nel suo Nome sia saldo il tuo cuore.

Di là dal deserto il tuo Dio
vuole condurci al riposo
per lui segno eterno sarà
il sangue versato per te quella notte.

Riprendi il cammino Israele
verso il Regno promesso
su te per lo Spirito splende
la Gloria del Figlio che scende dal Padre.

ASCOLTA, O POPOLO SANTO

331

Quaresima
Bose

Ascolta, o popolo santo
Dio ti guida al deserto
è lui che con braccio potente
ha aperto nel mare una strada ai tuoi
passi.

Tralascia gli appoggi di un tempo
trova in Dio la pace
è lui che ti prova nel fuoco
perché nel suo Nome sia saldo il tuo
cuore.

Di là dal deserto il tuo Dio
vuole condurti al riposo
per lui segno eterno sarà
il sangue versato per te quella notte.

Riprendi ancora il cammino
verso il Regno promesso
su te per lo Spirito splende
la gloria del Figlio che scende dal Padre.

SIGNORE DELLA VITA 332

Quaresima

Bose

Signore della vita
che sempre ci accompagni
Tu guidi i nostri passi
dall'ombra al tuo splendore.

Stranieri nel deserto
chiamati a un'altra terra
gli sguardi noi fissiamo
al Giorno che tu sai.

A te noi ci affidiamo
in questo nostro errare
un giorno noi vedremo
il volto che cerchiamo.

Davanti a noi appari
o nube luminosa
i nostri passi guida
al tuo Regno eterno.

Lo Spirito in noi preghi
o Padre creatore
in Cristo il Signore
nei secoli infiniti.

NON C'È PECCATO CHE NON CHIAMI IL PERDONO 333

Quaresima

Bose

Non c'è peccato che non chiami il perdono
non c'è lontano in Dio
leviamo gli occhi e ritorniamo al Padre
ci accoglierà con gioia.

Non c'è ferita che non possa guarire
rinasce tutto in Dio
restiamo attenti ai segni della grazia
rinasca in noi la vita.

Non c'è angoscia che non spera la pace
rivive tutto in Dio
verrà l'aurora in cui l'amore sorge
sciogliendo un canto nuovo.

Non c'è parola che non lodi il tuo Nome
Signore nostro Dio
tre volte santo nella gloria eterna
Tu eri, sei e vieni.

CREATORE D'OGNI COSA BUONA 334

Quaresima

Bose

Creatore d'ogni cosa buona
che chiami l'uomo all'esistenza
la tua memoria è nostra vita
e orienta noi al tuo Regno.

In questo tempo noi ti offriamo
la povertà dei nostri cuori
riconoscendo il peccato
noi invochiamo il tuo perdono.

Accogli chi dal lungo esilio
ricorda il Regno ed è nel pianto
nel bacio tuo rinascerà
chi in te ritrova il suo cammino.

A te è la gloria Padre santo
nel Figlio tuo perdono eterno
che per lo Spirito è vivente
in chi sospira redenzione.

VOLGITI A NOI SIGNORE 335

Quaresima
Bose

Volgiti a noi, Signore
siamo ciechi sulla tua strada
aprici gli occhi, dona la luce
noi vedremo i tuoi prodigi.

Donaci un cuore aperto
ad accogliere il grido dell'uomo
e nel sospiro d'ogni creatura
scopriremo la preghiera.

Porta i nostri passi
dietro a te attraverso il deserto
guidaci sempre come hai promesso
troveremo la salvezza.

Guarda a chi è provato
e vien meno nel lungo cammino
quando la notte tutto ricopre
svela il volto che cerchiamo.

Fa che le nostre labbra
diano lode al tuo Nome di gloria
Dio vivente, tre volte santo
Tu ci attiri al Regno eterno.

LIBERATI DAL GIOGO DEL MALE 336

Quaresima
Bose

Liberati dal giogo del male
battezzati nell'acqua profonda,
noi giungiamo alla terra di prova,
dove i cuori saran resi puri.

Dal paese d'Egitto ci hai tratti,
e cammini con noi nel deserto,
per condurci alla santa montagna
sulla quale s'innalza la Croce.

Tu sei l'acqua che sgorga dal sasso,
sei la manna che sazia la fame,
sei la nube che guida il cammino
sei legge che illumina i cuori.

Sulla roccia presente tra noi,
troveremo difesa ed appoggio,
assetati e sempre in attesa
noi berremo alla fonte sgorgata.

Tu ci guidi nell'Esodo nuovo
alla gioia profonda di Pasqua:
dalla morte passando alla vita,
giungeremo alla Terra promessa.

LA LUCE ORMAI NEL SUO APPARIRE 337

Quaresima
Bose

La luce ormai nel suo apparire
ridesta il cuore dei credenti
e il canto unanime del mondo
dà nuova forza a chi è in cammino.

La nostra lode vigilante
è come il mandorlo fiorito
che primo annunzia di lontano
il tempo della nuova messe.

La lunga strada nel deserto
richiede fede solo in Dio
speranza certa d'incontrare
il suo volto nella gloria.

Lo Sposo invita al suo banchetto
la sposa è pronta per le nozze
ma è troppo lunga questa attesa
o Giorno eterno, vieni presto.

AL SORGERE DEL SOLE NOI CANTIAMO 338

Quaresima
Bose

Al sorgere del sole noi cantiamo
a te, Signore nostro, Dio fedele
sei fonte di bontà e di amore
e sei misericordia al peccatore.

Con cuore aperto e colmo di fiducia
veniamo a te pentiti delle colpe
allora l'umiltà diviene luce
la via di salvezza a noi tracciata.

Nel nostro nulla in te speriamo sempre
in te che sei per noi la vita eterna
converti a te, Signore, i nostri cuori
saremo fatti nuove creature.

Verrà il giorno della tua promessa
e l'esodo pasquale compiremo
allora canteremo il canto nuovo
il canto dei tuoi figli liberati.

La chiesa che cammina nel deserto
ti canti lode e gloria in ogni tempo
le genti riconoscano il tuo amore
la terra che hai creato ti adori.

SAPREMO NEL DESERTO 339

Quaresima
Bose

Sapremo nel deserto
resistere al maligno
nell'ora della lotta
il Nome tuo invocare?

Sul monte della luce
vedremo la tua gloria
il Figlio sempre amato
per noi trasfigurato.

Sapremo nella morte
amare e ancora amare?
il bacio del Risorto
sarà respiro eterno.

Nel Regno senza fine
saremo accanto a Cristo
seduti al suo banchetto
vivremo in comunione.

A te la nostra lode
Signore nostro Dio
a te, tre volte santo
è gloria in ogni tempo.

O SOLE DEL DIO CREATORE

340

Quaresima
Bose

O sole del Dio creatore
o giorno che mai non tramonta
la notte incombe sul mondo
risplendi radioso nei cuori.

Rimani con noi, o Signore
siam soli sul nostro cammino
per noi spezza il pane di vita
rivela il tuo volto glorioso.

Cammina con noi pellegrini
vogliamo ascoltar la tua voce
il cuore ci arde di gioia
crediamo che tu sei risorto.

I cieli intonano il canto
la chiesa risponde con gioia
è gloria al Padre e al Figlio
e al Soffio d'amore in eterno.

TORNIAMO A TE SIGNORE NOSTRO PADRE 341

Quaresima
Bose

Torniamo a te, Signore nostro Padre
portando il peso delle nostre colpe
ma il tuo amore sempre preveniente
ha già bruciato i segni del peccato.

Tu attendi con pazienza ogni uomo
e attiri il figlio amato ma perduto
il tuo amore mai va meritato
perché è grazia sempre rinnovata.

Risplenda su di noi il tuo volto
in questi giorni attenti ad ascoltarti
lo Spirito discenda nel profondo
e porti forza ai nostri sensi stanchi.

Ancora incerti nella nostra fede
non siamo saldi e forti nella lotta
attira i nostri sguardi alla croce
vivremo con Gesù la sua Pasqua.

IL SOLE CHE SORGE NEL CIELO

342

Quaresima
Bose

Il sole che sorge nel cielo
rivela il tuo amore fedele
da' luce a ogni carne mortale
e insegnaci il tempo di grazia.

Nel nuovo mattino, Signore
ravviva la nostra speranza
Promessa e Amen eterno
a te sia rivolta l'attesa.

La strada che oggi si apre
domanda un custode fedele
sii roccia e bastone al cammino
e noi giungeremo nel Regno.

La lotta che il cuore sostiene
richiede il tuo Spirito santo
sii forza e balsamo e vita
a te lode e gloria per sempre.

QUARESIMA È TEMPO DI PROVA 343

Quaresima
Bose

Quaresima è tempo di prova
cammino nell'arida terra
ritorno al Dio vivente
domanda del giorno pasquale.

Preghiamo assidui il Signore
la veglia accenda l'attesa
offriamo a Dio il digiuno
e il cuore capace di pianto.

In croce il Cristo ci attira
le braccia distese sul mondo
andiamo all'incontro nuziale
è questo il tempo di grazia.

OSANNA AL FIGLIO DI DAVID

344

Domenica delle Palme
Bose

Osanna al Figlio di David
che viene tra grida di gioia
portato da un asino mite
ai poveri annuncia la pace.

Osanna al Re d'Israele
che giunge alle porte di Sion
creduto Messia e Profeta
riceve la lode e l'onore.

Osanna a Gesù il Signore
che entra nel tempio di Dio
tra rami d'ulivo levati
inaugura l'ora pasquale.

Osanna al Figlio dell'uomo
che torna alla fine dei tempi
scortato da angeli e santi
ci dona il Regno promesso.

O TU CHE DOMINI OGNI

TEMPO 345

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O tu che domini ogni tempo
Signore eterno, Dio fedele
il giorno muore, vien la sera
la tua custodia ci protegga.

Che questa notte sia di pace
ricolma della tua presenza
la nostra tenebra sia vinta
la luce splenda senza fine.

E quando infine il giorno eterno
rischierà il nostro sonno
la tua gloria trasfiguri
il nostro corpo di miseria.

Ascolta il nostro grido, o Dio
Creatore e Padre d'ogni cosa
per Cristo il Figlio dell'amore
nel santo Soffio il Signore.

VIENE LA SERA DIO DI PACE

346

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Viene la sera Dio di pace
la Luce scenda su di noi
mostra il tuo volto luminoso
a chi nel buio cerca te.

Tu ben conosci il nostro errare
ma i nostri cuori sono in te
venga il tuo Regno, ti preghiamo
e annunzi amore e verità.

Noi attendiamo il nuovo giorno
finché l'aurora sorgerà
ma se la notte resta oscura
la lode non finisca mai.

Padre per sempre a te la gloria
perché nel Figlio a noi verrai
Tu nello Spirito ci doni
che questa lode canti in noi.

IN TE SIGNORE NOI RIPOSIAMO

347

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

In te Signore noi riposiamo
e nella notte prendiamo forza
al tuo giorno tu ci prepari
svelando a noi il tuo amore.

Ormai levato su altre terre
città diverse ridesta il sole
eterno amore fedele all'uomo
ridona gioia ad ogni volto.

Tu che sei luce e hai vinto il male
per sempre vivo, Gesù risorto
combatti tu la nostra lotta
difendi noi dall'Avversario.

A te, Creatore e nostro Padre
a te, Vivente insieme a lui
a te, Sorgente d'amore e vita
la nostra lode in ogni tempo.

VIENE DA TE GESÙ SIGNORE

348

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Viene da te Gesù Signore
un'altra sera sulla terra
resta fra noi con il tuo amore
a illuminare i nostri occhi.

Noi attendiamo come un dono
la conversione che tu vuoi
scenda su di noi il tuo perdono
e i nostri cuori avranno pace.

La nostra attesa vive in te
sei tu la stella del mattino
Tu fa' di noi ciò che tu sei
e giungeremo al tuo riposo.

Tu nello Spirito effuso
di vita eterna sei il pegno
in mezzo a noi è già il tuo Regno
a te la lode d'ogni uomo.

O PADRE, AUTORE DELLA VITA

349

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O Padre autore della vita
che di ogni cosa sei Signore
hai fatto il giorno con la luce
e nella sera doni pace.

Ormai la notte si avvicina
darà riposo ai nostri corpi
darà conforto ai nostri cuori
e calmerà le nostre angosce.

Il nostro orecchio ti ascolti
la nostra mente vegli attenta
la nostra bocca ti invochi
il nostro corpo ti adori.

Mantieni puro il nostro cuore
perché resista all'Avversario
e infiammato dall'amore
s'innalzi alla tua presenza.

FUOCO DISCESO A NOI DALL'ALTO 350

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Fuoco disceso a noi dall'alto
Spirito santo consolatore
prendi dimora in mezzo a noi
riempi d'amore i nostri cuori.

Siamo stranieri e pellegrini
siamo viandanti senza una terra
Tu ci conduci al Regno eterno
con la Parola e con il Pane.

Suscita in noi la santa ebbrezza
desta nel cuore canti di lode
noi narreremo i tuoi prodigi
ogni tuo dono e il tuo amore.

Mostra la gloria del Signore
chi lo invoca trovi risposta
dona anche a noi che l'attendiamo
fede e salvezza fino al Regno.

Padre e fonte di ogni grazia
Figlio risorto sempre vivente
Soffio di vita creatore
unico Dio, a te la gloria.

CREATORE SANTO DELLA LUCE

351

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Creatore santo della luce
che hai dato al giorno il tuo splendore
tu ci richiami in questa sera
a contemplarti nella lode.

Tu che mattina e sera unisti
a ogni giorno desti il nome
ormai la tenebra ci assale
pietoso ascolta il nostro grido.

Il nostro cuore peccatore
non s'allontani dalla vita
e non si lasci attrarre al nulla
dal laccio della propria colpa.

Attira al Regno chi ti cerca
perché ha sperato nell'Amore
da ogni colpa sia lontano
chi cerca in te la sua giustizia.

O TRINITÀ INFINITA 352

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O Trinità infinita
la gloria tua cantiamo in questa sera
perché nel Cristo tu ci hai resi figli
e i nostri cuori sono tua dimora.

Eterno senza tempo
sorgente della vita che non muore
a te la creazione fa ritorno
nell'incessante flusso dell'amore.

Noi ti cantiamo, o Santo
in questo breve sabato del tempo
che annuncia il grande giorno senza sera
in cui vedremo te, vivente luce.

A te la nostra lode
o Trinità tre volte benedetta
che sempre sgorghi e sempre rifluisce
nel quieto mare dell'eterno amore.

SIGNORE, SANTA TRINITÀ 353

O LUX BEATA TRINITAS

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Signore, santa Trinità
sorgente viva dell'amore
il giorno ormai è al suo finire
ai nostri cuori dona luce.

La nostra tenebra sia vinta
la nostra attesa sia colmata
che noi possiamo risvegliarci
nel tuo chiarore senza fine.

A te sciogliamo il nostro canto
Signore Dio che ci hai amati
la nostra lode salga a te
e scenda a noi il tuo amore.

Dio nostro Padre, gloria a te
al Figlio tuo risuscitato
al Soffio santo che da vita
già ora e per l'eternità.

O PADRE DEI SECOLI DEL MONDO 354

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O Padre dei secoli del mondo
su noi fra poco scenderà la notte
in essa a noi verrà incontro
il primo nato del tuo amore.

Per lui tu creasti la luce
per lui il buio rivelò la gloria
e Abramo vide il suo venire
nel firmamento d'una notte.

Giacobbe ti vide una notte
lottò con l'uomo e con il Dio e vinse
e conquistò un nome nuovo
al rinnovarsi dell'aurora.

Di nuovo apparisti quella notte
che fu di veglia anche per te, o Padre
e in cui l'agnello fu immolato
per la salvezza d'Israele.

L'Agnello è risorto da morte
la luce è apparsa nella notte al mondo
e ora splende senza fine
con te e lo Spirito per sempre.

O BUON PASTORE CHE CI GUIDI 355

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O buon Pastore che ci guidi
tu ci hai fatto per la luce
e oltre questo breve giorno
ci conduci al giorno eterno.

I nostri cuori sono attenti
a ritrovarti in ogni cosa
ma il desiderio dell'amore
solo tu potrai colmare.

Vogliamo vedere in piena luce
il volto tuo splendente in gloria
tu che ci attendi ad ogni sera
chiamata noi al tuo riposo.

A te, Signore, Cristo Dio
vivo ieri, oggi e sempre
noi diamo lode come al Padre
nello Spirito in eterno.

SIGNORE GIUNTI ORMAI A SERA

356

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Signore, giunti ormai a sera
ti affidiamo il nostro respiro con
confidenza
tra poco noi non potremo nulla
ci abbandoniamo al tuo amore
e i nostri corpi troveranno riposo e pace.

E questo giorno al suo finire
ci riporti al grande mistero del tuo
perdono
rivela la tua misericordia
perché una luce più profonda
orienti a te i nostri passi se viene il buio.

Signore, dona ai nostri cuori
quel riposo che tu prometti ai tuoi amici
ricevi la nostra lode, o Dio
che ci hai creati e ci hai redenti
e che rimani in mezzo a noi per darci
vita.

O FIGLIO UNICO DEL PADRE

357

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O Figlio unico del Padre
noi contempliamo quella luce
di cui risplende il tuo volto
per sempre e dall'eternità.

Il mondo non ti riconosce
ma il dono grande della fede
ci fa sperare nella vita
ci fa amare tutti in te.

O tu che abiti tra noi
Parola piena di ogni grazia
insegna a noi la verità
attira al Regno ogni uomo.

A te gloria, Figlio amato
insieme al Padre di ogni luce
e al santo Spirito d'amore
vivente per l'eternità.

SIGNORE ETERNO DELLA STORIA 358

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Signore eterno della storia
che avvolgi il mondo nell'amore
noi attendiamo il tuo ritorno
offriamo a te la nostra lode.

Il tempo è breve per noi tutti
e si avvicina il tuo giorno
riporta a te i nostri passi
saremo insieme accanto a te.

Accorda a noi salute e grazia
saremo anziani senza notte
concedi a noi la morte santa
sarà la pace senza fine.

È gloria a te, o Padre buono
è gloria a te, Gesù Signore
è gloria a te, o Soffio santo
per tutti i secoli in eterno.

FU LUCE LA PRIMA PAROLA 359

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Fu luce la prima parola
o eterno Creatore del mondo
e fu con la luce il creato
al nascer del corso del tempo.

Ai primi bagliori dell'alba
risponde il chiarore del vespro
e il cielo che tingi di fuoco
proclama la grande tua gloria.

Declina il giorno trascorso
e tutto si placa in silenzio
ma noi ti vogliamo cantare
cercando la pace e il riposo.

La pace più vera per noi
è solo nel Cristo tuo Figlio
che in gloria innalzato da terra
a sé tutti attira con forza.

NELL'ORA IN CUI SCENDE LA SERA 360

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Nell'ora in cui scende la sera
cantiamo la luce di Cristo
la gloria che riempie la notte
il giorno che mai non tramonta.

su chi ha perduto la gioia
risplenda il suo volto d'amore
e chi è caduto peccando
riprenda la strada del Regno.

Si estenda il perdono fraterno
il cuore ritrovi la pace
di Cristo saremo fratelli
capaci di vincere il male.

Al Padre l'Amante in eterno
al Figlio l'Amato per sempre
al Soffio che è fuoco d'amore
si innalzi la lode incessante.

PAROLA ETERNA CHE IN PRINCIPIO 361

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Parola eterna che in principio
sei stata fonte della luce
ora che il buio ci avvolge
rivela a noi il tuo volto.

Tu sei l'immagine del Padre
il segno della sua bellezza
scenda su di noi la tua gloria
e trasfiguri il creato.

Tu sei la luce dalla Luce
rischiari ogni oscurità
sei la lanterna ai nostri passi
su ogni strada tenebrosa.

Se tutto muore tu rimani
se il mondo muta sei fedele
ora ch'è sera tu risplendi
nel cuore d'ogni creatura.

E quando il giorno senza fine
si leverà sull'universo
Tu regnerai accanto al Padre
e allo Spirito per sempre.

DOPO UN ALTRO GIORNO ECCO ORMAI LA NOTTE 362

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Dopo un altro giorno ecco ormai la notte
ma il riposo vien solo da te
Signore, tu lo sai: noi cerchiamo il Padre
metti in noi la preghiera.

Siamo noi capaci di vegliare in te?
Tu sostieni la nostra speranza
Signore, noi crediamo: tu conosci il Padre
guida noi al suo Regno.

Noi dovremo ancora sostenere la prova
traversando altre notti con te
Signore nostra via, porta noi al Padre
trasfiguraci in te.

Noi speriamo il giorno sempre più vicino
in cui tu tornerai nella gloria
Signore e salvatore noi vedremo il Padre
e saremo con te.

O PADRE, FONTE DELLA VITA 363

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O Padre, fonte della vita
sei rimasto con noi in questo giorno, e ora è
sera
se il tuo ricordo non è in noi, converti
i nostri cuori a te
nella tua grazia svanirà ogni tristezza.

Signore, fuoco dell'amore
dona sempre il tuo Spirito nuovo a ogni
uomo
la sua angoscia calmerà chi cerca pace solo
in te
e ogni colpa incontrerà la tua grazia.

Signore quando tornerai
per colmare la nostra speranza come hai
promesso?
Al tuo banchetto mangerà chi nella
sete anela a te
e nell'attesa invocherà la tua venuta.

IL GIORNO ORMAI SCOMPARE

364

Tempo Ordinario - Vespri

Bose

Il giorno ormai scompare,
presto la luce muore,
presto la notte scenderà:
resta con noi, Signore.

E in questa sera preghiamo:
venga la pace vera,
venga la tua serenità,
in tutti noi, Signore!

La grande sera ci attende
quando la notte splende:
quando la gloria brillerà,
apparirai, Signore!

A te, Creatore del mondo,
gloria la notte e il giorno,
gloria la Chiesa canterà,
acclamerà: Signore!

AGNELLO CHE CI DONI LA

SALVEZZA 365

Tempo Ordinario - Vespri

Bose

Agnello che ci doni la salvezza
nel tuo perdono ritroviamo pace
pagando il caro prezzo del riscatto
Tu prendi il peso delle nostre colpe.

Sorgente inesauribile d'amore
di te la sete non si estingue mai
al tuo banchetto attiri ogni uomo
consoli chi ha pianto in questo mondo.

Accanto a te vogliamo riposare
e contemplare il volto che cerchiamo
sii tu la nostra forza nel cammino
la nostra luce al termine del giorno.

Al Padre che ci ama e benedice
per te Gesù Signore e salvatore
nel soffio dello Spirito di vita
onore, lode e gloria in ogni tempo.

È SERA SIGNORE DEL MONDO

366

Tempo Ordinario - Vespri

Bose

È sera, Signore del mondo
ma Cristo risplende nei cuori
la notte per noi non è notte
noi siamo i figli del giorno.

È sera, Signore del mondo
ma Cristo risorto è presente
la vita è vita per sempre
la morte è nostra sorella.

È sera, Signore del mondo
ma Cristo ritorna glorioso
la fede diventa visione
discende la Sion del cielo.

È sera, Signore del mondo
ma Cristo intercede per noi
nei cuori lo Spirito canta
la nostra speranza di figli.

LA TUA LUCE È FORTE, TROPPO

FORTE 367

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

La tua luce è forte, troppo forte
o tu che sei splendore della notte
concedi agli occhi stanchi e offuscati
di scorgere la Luce nella luce.

La vita mia declina ogni giorno
e crescono i peccati nei miei anni
Signore delle anime e dei corpi
tu solo sai la mia debolezza.

Guarisci la ferita sempre aperta
incisa nel mio cuore dall'amore
affretta l'ora e colma la distanza
dal Regno in cui attendo d'incontrarti.

La terra tanto amata non mi basta
l'amore chiede sempre nuovo amore
soltanto tu consumi il desiderio
e sazi ogni fame dentro il cuore.

Signore, vieni presto a rinnovare
la terra e il cielo sempre in attesa
riceveremo tutti un nome nuovo
e un posto accanto a te nel tuo Regno.

O PADRE DEI SECOLI ETERNI

368

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O Padre dei secoli eterni
riuniti alla fine del giorno
chiediamo che al nostro tramonto
viviamo con Cristo risorto.

La notte incute paura
ricorda le valli di morte
l'antico nemico ci assale
tu manda il tuo Spirito santo.

La fede aumenti la luce
sia salda la nostra speranza
l'amore ci arda nel cuore
per Dio e ogni fratello.

A te, Padre del cielo
è questa la nostra preghiera
profumo d'incenso gradito
che sale al tuo cospetto.

O DIO, SIGNORE DEL MONDO

369

RERUM DEUS TENAX VIGOR
Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O Dio, Signore del mondo
o luce immutabile, eterna
tu segni i ritmi del tempo
i giorni che il sole misura.

Concedi alla sera la luce
la vita al di della morte
nessuno sia solo e disperì
trascorra in pace la notte.

Perdona le nostre rivolte
guarisci le nostre ferite
rivela a noi il tuo volto
nel volto di ogni fratello.

O vera bellezza del mondo
Signore vivente per sempre
in te abbia pace ogni cuore
e il mondo ritrovi salvezza.

SIGNORE E DIO 370

Tempo Ordinario - Vespri
Bose

Signore e Dio
della terra e del cielo
sei aurora che sorge
giorno senza tramonto.

Al corpo da' pace
il riposo alla mente
e nel sonno guarisci
le ferite del cuore.

Se scende la notte
non si spenga la fede
e la chiesa in preghiera
resti pronta, in attesa.

Ritorna Signore
fa' venire il tuo Regno
sei atteso dal mondo
dai credenti invocato.

La voce ti canta
ti adora il cuore
a te gloria e lode
in terno, per sempre.

O TRINITÀ BEATA 371

O LUX BEATA TRINITAS
Tempo Ordinario - Vespri
Bose

O Trinità beata
sei luce, vita e amore
tu vesti di bellezza
il giorno che declina.

All'alba ti lodiamo
nel vespro ti preghiamo
unanimi nel canto
diciamo il nostro amore.

Noi siamo dei viandanti
in cerca del tuo Regno
la morte non ci colga
su strade senza meta.

A te rendiamo grazie
Signore nostro Dio
chi vivi e regni sempre
nei secoli in terno.

GESÙ, LUCE DA LUCE 372

CHRISTE QUI SPLENDOR ET DIES
Compieta
Bose

Gesù, luce da luce
sole senza tramonto
tu rischiari le notti
nella sera del mondo.

In te, santo Signore
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica
alla fine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono
veglia in te il nostro cuore
tu proteggi gli amici
nelle ore del sonno.

Difendi, o Salvatore
dalle insidie del male
i credenti salvati
nel tuo sangue prezioso.

A te la gloria, o Cristo
luce nata dal Padre
tu nei secoli eterni
vivi e regni per sempre.

NELL'ORA IN CUI FINISCE IL GIORNO 373

TE LUCIS ANTE TERMINUM

Compieta

Bose

Nell'ora in cui finisce il giorno
noi ti preghiamo, o Creatore
perché fedele al tuo amore
tu ci sostenga e ci protegga.

Disperdi il sogno che atterrisce
e le angosce della notte
difendi i cuori dal Nemico
rida' la pace ai nostri corpi.

Ascolta il nostro canto, o Padre
vivente con Gesù Signore
e tu che sei Consolatore
per tutti i secoli in eterno.

VOGLIAMO SALUTARE IL DÌ CHE MUORE 374

Compieta

Bose

Vogliamo salutare il dì che muore
e chiedere perdono al Creatore.

E pace, pace, pace a voi lasciamo
salute e pace a voi che tanto amiamo.

E pace, pace, pace a chi è turbato
al povero, al viandante, all'ammalato.

E pace a madre terra e pace al mare
e pace a chi lontano ha da viaggiare.

E pace, pace, pace ai nostri morti
salvezza e luce ad essi il cielo porti.

E noi restiamo ora col pensiero
in Dio che ci fa suoi nel suo mistero.

AL TERMINE DEL GIORNO 375

TE LUCIS ANTE TERMINUM

Compieta

Bose

Al termine del giorno
noi ti preghiamo, o Dio
fedele nell'amore
da' pace al nostro sonno.

I nostri cuori attenti
ti sentano vicino
e quando viene l'alba
esultino di gioia.

Accordaci salute
rifa' le nostre forze
le tenebre notturne
risplendano di luce.

Ascolta il nostro canto
o Padre sempre buono
per Cristo tuo Figlio
nel Soffio dell'amore.

O SANTO SPIRITO DONO D'AMORE 376

*Tempo Ordinario - Ora Terza
Clarisse S. Agata Feltria*

O Santo Spirito dono d'Amore,
Tu che sei uno col Padre e col Cristo,
scendi dal cielo tua casa e dimora,
scendi nell'intimo dei nostri cuori.

Dona che il cuore, la voce, la mente,
nella tua lode diventino uno.
Il fuoco tuo, potenza infinita,
faccia di noi un'anima sola.

Tu sei la luce di ogni Sapienza,
svela agli uomini il grande Mistero,
di Dio Padre e del Cristo suo Figlio,
fonte e sorgente di Amore in eterno.
Amen.

TU SEI IL GLORIOSO E POTENTE SIGNORE 377

*Tempo Ordinario - Ora Sesta
Clarisse S. Agata Feltria*

Tu sei il glorioso e potente Signore,
Tu che fai scorrere il ritmo del tempo,
Tu che di luce incendi il mattino
e che di fuoco colori il meriggio.

A te chiediamo con umile fede
di porre fine a guerra e violenza.
Concedi pace al cuore dell'uomo
che sempre anela a vedere il tuo volto.

Accogli o Padre di misericordia,
nel Figlio tuo risorto dai morti
il grido che per lo Spirito Santo
a te si eleva da tutta la chiesa. Amen.

TU SEI LA FORZA DEGLI ESSERI, O PADRE 378

*Tempo Ordinario - Ora Nona
Clarisse S. Agata Feltria*

Tu sei la forza degli esseri, o Padre,
onnipotente ed eterno Signore
che dell'intero universo creato
sei la sorgente infinita di Grazia.

Di luce santa inonda la sera,
oltre la morte fa sorgere o Padre
nello splendore del tuo cielo santo
il giorno atteso di vita eterna.

A Te la gloria santissimo Padre,
al Figlio tuo Signore del mondo
al Santo Spirito dono di fuoco
noi fatti figli in eterno cantiamo.
Amen.

ERA MATTINO E DICESTI: “SIA LUCE” 379

Tempo Ordinario - Lodi
Clarisse S. Agata Feltria

Era mattino e dicesti: “sia luce”,
la creazione iniziò la sua vita,
mari e monti, colline e ruscelli,
lode cantarono al loro Creatore.

(Gn 1)

Era mattino e apristi le acque,
divenne il mare una terra all’asciutto;
sopra facesti passare Israele,
che, liberato, cantò la tua lode.

(Es 14)

Era mattino e di nuovo parlasti,
divenne il Sinai un monte di fuoco,
Dieci Parole dicesti al tuo servo,
canto di lode e dono di vita.

(Es 32)

Era mattino e invitasti alla gioia
Lei che da sempre era “piena di grazia”.
Da quell’istante fu vergine e madre
della Parola che carne si fece.

(Lc 1)

Era mattino e Lei corse sui monti
a ricercare ancora la vita.
Danza di gioia nel grembo il profeta,
lui, precursore del Sole che sorge.

(Lc 1)

Era mattino davanti al sepolcro,
ogni speranza ormai era perduta.
Vuota è la tomba, la morte è sconfitta:
l’Amore ha vinto la morte per sempre.

(Gv 20)

Vita ridata a chi era perduto,
Luce a chi vive nell’ombra di morte,
Sole che sorge e illumina il mondo:
Tu sei il mattino che sempre cantiamo.
Amen.

È QUESTA L’ORA IN CUI TUTTO SI COMPIE 380

Tempo Ordinario - Vespri
Clarisse S. Agata Feltria

È questa l’Ora in cui tutto si compie,
l’Ora in cui l’uomo è salvato per sempre,
l’Ora in cui è aperto e squarciato il
costato,
l’Ora in cui è preso e sepolto il tuo corpo.

(Gv 19)

È questa l’Ora in cui apri le porte
della tua chiesa nascosta e tremante,
l’Ora in cui entri e annunci la pace,
l’Ora in cui il cuore ritorna a gioire.

(Gv 20)

È questa l’Ora in cui sei pellegrino
con chi cammina e comprende la storia.

È questa l’Ora in cui resti con noi
mentre ti mostri e ci sveli il Mistero.

(Lc 24)

È questa l’Ora, Signore del mondo
in cui la Chiesa ti canta il suo grazie.
insieme all’uomo in cammino nel tempo
il tuo ritorno implora ed attende.

Amen.

È BENEDETTO IL TUO NOME

SIGNORE 381

*SS. Nome di Gesù
Clarisse S. Agata Feltria*

È benedetto il tuo nome, Signore,
santo profumo che stilla dolcezza,
olio cosparso su tutta la terra:
ogni ginocchio ad esso si piega.

Nome che il Padre da sempre ha pensato
nome dai santi profeti bramato
nome che i padri hanno preannunziato,
nome nel tempo di grazia donato.

Nome da tutte le genti lodato
e dagli apostoli a noi predicato
Tu dalla Vergine a noi rivelato,
a Dio conduci colui che ti ama.

Nome che in tutto è simile al sole
Tu che fecondi e conservi il creato
grazia e misericordia in te splende
luce gloriosa che mostra ogni cosa.

Padre è il tuo nome che dona la luce
per il tuo nome, Gesù, noi viviamo,
Spirito, in te è fatta Bene ogni cosa:
nel nome Tuo, resi figli, crediamo.

CHI PUÒ TROVARE UNA DONNA PERFETTA? 382

*S. Marta
Clarisse S. Agata Feltria*

Chi può trovare una donna perfetta?
Il suo valore è più grande dell'oro.
Così la donna che teme il Signore,
lampada accesa per tutta la casa.

Donna beata tu hai conosciuto,
Colui che il Padre ha inviato nel mondo.
Tu l'hai amato, servito e annunciato,
tu hai creduto alla Sua Parola.

Donna fedele dal cuore ospitale,
dimora pronta al Figlio di Dio,
serva e sorella dell'ospite e amico,
al Pellegrino tu offri riposo.

Donna discepolo del Dio vivente
una Parola inaudita tu ascolti:
non è la morte a vincere l'uomo,
Cristo è la vita e la Resurrezione.

Sia lode al Padre, a Colui che ci ama
Lode al suo Figlio, il vivente per sempre,
lode allo Spirito fonte di vita:
il nostro grazie in eterno cantiamo.
Amen.

SAPIENZA USCITA DAL TRONO DI DIO 383

*Avvento (dal 17 al 23 dicembre) - Vespri
Clarisse S. Agata Feltria*

Sapienza uscita dal trono di Dio
che l'universo intero riempi
tutto disponi con forza e dolcezza
vieni a insegnarci la via della vita.

O Adonai, Signore del mondo
tu sei apparso a Mosè nel roveto
sul monte Sion hai dato la legge:
vieni e riscatta il tuo popolo santo.

Tu sei Radice e Germoglio di Iesse
Tu sei vessillo innalzato sui popoli
A te ogni uomo rivolge il suo grido:
vieni a salvarci, non stare lontano.

Chiave di Davide e scettro potente
Tu chiudi e apri la storia dell'uomo
Vieni e discendi negli inferi ancora
Per liberare chi attende la vita.

Astro che sorgi nel cuore dell'uomo
Sole splendente di ogni giustizia
Ritorna ora a darci la luce:
Vieni e lacera la nostra notte.

Re delle genti e Pietra angolare
Che fai dei due un popolo solo
Vieni a salvare la tua creazione
Opera santa delle tue mani.

Emmanuele speranza e salvezza
Tu sei atteso dall'uomo e dal mondo
A te anela, la storia ed il tempo:
Vieni, ritorna Signore Dio nostro.
Amen.

SAPIENZA DEL PADRE

ALTISSIMO 384

*Avvento (dal 17 al 23 dicembre) - Lodi
Clarisse S. Agata Feltria*

Sapienza del Padre Altissimo
che tutto disponi con forza
Ritorna a segnarci il cammino
e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
apparso a Mosè nel roveto
sul monte ci hai dato la Legge:
ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
Signore dei re della terra,
ti invocano tutte le genti,
perchè tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
che regni in eterno sull'uomo,
che apri e chiudi la storia:
ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
Splendore di eterna salvezza
e sole di vera giustizia:
ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
e pietra angolare per l'uomo
che unisci i due popoli in uno:
ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
speranza dell'uomo che attende,
salvezza di tutta la storia:
ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

LEGATI DAL VINCOLO

DELL'AMORE 385

*Giovedì santo
Clarisse S. Agata Feltria*

Solista:

Legati dal vincolo dell'amore
consacrati a Gesù Cristo Signore
riceviamo il Servo che depone
le sue vesti e la sua vita.

Assemblea:

I nostri piedi e il corpo tutto
sono fatti belli da quell'acqua
che ci manda al mondo intero
araldi di lieti annunzi.

Solista:

La Sapienza di Dio che tutto crea
lava i piedi dei suoi servi:
umili adoriamo l'Umile
che per noi dà la sua vita.

Assemblea:

Signore che annunci e mostri
la misura nuova dell'Amore
dilata questi confini angusti
apri in noi le sorgenti dell'amore.

TRA LE TUE BRACCIA LA VITA DEL MONDO 386

*Presentazione al Tempio del Signore - 2 febbraio
Clarisse S. Agata Feltria*

Tra le tue braccia la vita del mondo
avanzi o Madre e nel cuore domandi:
qual è il tuo nome, o Figlio divino?
Cosa donarti il mio latte o la lode?

Ti corre incontro il vecchio vegliardo
fra le sue braccia accoglie il tuo Figlio
come una luce che illumina il tempio
egli conduce la Luce del mondo.

Vergine e Madre il tuo Figlio è venuto
per la caduta e la risurrezione.
Ad ogni uomo si è fatto vicino
misericordia infinita del Padre.

Ed ora lascia partire il tuo servo
ora che ho visto la vita promessa
lasciami o Padre varcare la soglia
di quella vita che è senza tramonto.

Tu compimento di ogni Promessa
Signore atteso, invocato e sperato.

Tu sei la luce di tutte le genti
e la salvezza di tutto il creato. Amen

GRANDE SILENZIO OGGI AVVOLGE LA TERRA 387

*Sabato santo
Clarisse S. Agata Feltria*

Grande silenzio oggi avvolge la terra
ogni creatura ha veduto e ora tace;
tace e ricorda la grande battaglia
in cui il Signore ha donato la vita.

S'è addormentato il Dio fatto carne,
ora sepolto in seno alla terra,
come un pastore Egli va a ricercare
tutti coloro che attendono vita.

Lo vede Adamo il progenitore,
grida con gioia: "Il Signore è con noi"!
"Sono con te", gli risponde il Signore,
"destati ora e risorgi dai morti".

"Sono il tuo Dio, il Figlio dell'uomo,
sono Colui che si è fatto tuo figlio,
svegliati, esci, ritorna ad amare,
torna a Colui che da sempre ti cerca."

"Seguimi ora e risorgi dai morti,
guarda la gloria a cui sei innalzato:
pronta è la mensa, allestita la sala,
è spalancato il Regno dei cieli".

Amen.

SCIUGLI UN CANTICO NUOVO

388

*S. Agnese d'Assisi – feste clarisse
Clarisse S. Agata Feltria*

Sciogli un cantico nuovo,
sposa del re dei secoli,
segui l'Agnello immolato
nel suo esodo eterno,
entra con Lui alle nozze
sposa del Dio vivente,
unita alla sua sorte,
tesoro incomparabile.

Gioisci nel suo Spirito
e godi senza fine,
l'Amore è accessibile,
il corpo suo è donato,
siedi a questa sua mensa,
mira la sua bellezza,
soavità e dolcezza,
riposo e pienezza.

Mira e contempla sua sposa
questo Mistero ineffabile,
lo sposo tuo amabile
che l'Amore ha svelato,
il Crocifisso ti chiama,
geme dall'alto del legno:
fermati e vedi il dolore,
l'Amore suo umile.

Guarda sorella e regina,
sposa del Re celeste,
questa memoria di Lui
mai abbandoni il tuo cuore,
vivi nascosta con Cristo,
vivi la vita divina,
libera il canto del cuore,
il grido ardente d'Amore.

Pronta è la sposa sua ancella:
corri con Lui alle nozze,
Egli ha aperto la via
alle eterne dimore,
resa felice per sempre
dal bacio della sua bocca,
risorgi eternamente
alla Sua vita divina.
Amen.

SOMMO, SANTISSIMO, ALTISSIMO BENE 389

*Tutti i Santi francescani (29 novembre)
Clarisse S. Agata Feltria*

Sommo, santissimo, altissimo Bene
noi per te stesso ti rendiamo grazie
per il tuo amore che in seno alla Chiesa
ha generato il tuo piccolo gregge.

*Nel corpo creati ad icona del Figlio,
e somiglianti a Lui nello Spirito,
vasi di creta per cui solo è gloria
portare sempre la santa sua croce.*

Stranieri ed ospiti qui sulla terra
hanno seguito e calcato le orme,
del Crocifisso Signore Glorioso
e del Vangelo sua forma di vita.

In questa corsa veloce e sicura
sulla Via stretta che porta alla vita
fino alla fine hanno perseverato
resi fratelli e sorelle dell'uomo.

*Fatti dimora, amiamo e onoriamo
servi, adoriamo il Dio trino e uno
il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo
Vita e salvezza di tutto il creato. Amen.*

SAN GIACOMO, UOMO DI DIO

390

*S. Giacomo della Marca
Clarisse S. Agata Feltria*

San Giacomo, uomo di Dio,
da Lui sei stato chiamato
a seguir il Cristo suo Figlio
sulle orme del padre Francesco.

Tu povero a Cristo donasti
il cuore ardente e la mente
ed egli ti inviò alle genti
accogliendo di Pietro il comando.

A tutti annunciasti il Vangelo
sorgente di pace e di vita.
Inviti i fratelli a tornare
sul retto sentiero smarrito.

Vero frate dell'Osservanza,
predicasti in terre lontane,
folle immense hai battezzato
nel Nome di Cristo, tuo Signore.

Con te noi vogliamo lodare
il Padre del mondo creatore
il Figlio Gesù redentore
lo Spirito consolatore. Amen.

NOI LODIAMO COL CANTO IL

SIGNORE 391

*S. Camilla Battista da Varano
Clarisse Camerino*

Noi lodiamo col canto il Signore
per la grazia donata a Camilla
di gustar la segreta dolcezza
riservata a chi è puro di cuore.

Lunghe notti trascorre in preghiera,
i dolori di Cristo contempla,
custodendo nel cuor la Parola
nel silenzio di tutto il creato.

Come vergine saggia e prudente
non dà sonno e riposo alle membra;
la sua lampada vivida attende
dello Sposo l'arrivo sicuro.

Ella accoglie con animo grato
come dono quel fuoco di luce,
nelle tenebre oscure del mondo
non smarrisce la strada sicura.

Sia lode la nostra esistenza
a te Padre, che sei il sommo bene,
a te Figlio, speranza infinita,
a te, Spirito, fonte di grazia.
Amen.

DESTATI, POPOLO SANTO DI

DIO 392

*Avvento - Lodi
D. M. Tuoldo*

Destati, popolo santo di Dio,
sta per venire ancora il Signore,
sarà suo volto ogni volto di uomo:
disponi il cuore alla nuova alleanza!

Monti e colline saranno abbassati,
tutte le valli saranno colmate,
strade nel sole i contorti sentieri
e le vie scabre saranno pianure!

Vedrà ogni uomo la sua salvezza!
I miti e i giusti saranno beati,
beati e liberi quanti perdonano,
beati quanti faranno la pace!

Scenda il suo Spirito sopra di noi,
così il deserto sarà un giardino
nell'abbondanza di fiori e di frutti:
vi crescerà in ogni cuore il diritto!

Dalla giustizia verrà la sua pace,
è sicurezza infinita il suo dono:
o voi che siete assetati, venite,
poveri, alle sue acque attingete!

Nostra speranza è Cristo che torna,
ritorna e vive nel cuore dell'uomo:
il vero dono di amore del Padre
e dello Spirito santo la gloria.

NON ADIRARTI PIÙ A LUNGO, SIGNORE 393

Avvento
D. M. Turollo

Non adirarti più a lungo, Signore,
non ricordare ancora le colpe,
or la città dei tuoi santi è deserta,
Sion è tutto un triste deserto!

Gerusalemme ora piange ed è sola,
il tuo santuario amato da sempre,
la casa ove splendevi di gloria:
piena, sonante di canti e memorie!

Guarda Signore alla pena del popolo
manda colui che ci devi mandare
manda l'Agnello che libera e salva
colui che porta il perdono e l'amore.

Popolo mio, consolati e spera,
popolo, spera e sii nella gioia:
perché tu gemi e sei così triste?
È questo il pianto che lava il tuo cuore.

Si, verrà presto a te la salvezza,
non ti sconfigga nessuna paura:
ecco, ora vengo io stesso a salvarti,
io il tuo Dio, il tuo Santo, Israele.

Nostra speranza è Cristo che torna,
ritorna e vive nel cuore dell'uomo:
il vero dono di amore del Padre
e dello Spirito santo la gloria.

LA TERRA IL CIELO E IL MARE INVOCANO 394

Avvento - Vespri
D. M. Turollo

La terra, il cielo e il mare invocano
la nuova luce che sorge sul mondo
luce che irrompe nel cuore dell'uomo
luce allo stesso splendore del giorno.

Tu come un sole percorri la via
passi attraverso la notte dei tempi
e dentro il grido di tutto il creato
sopra la voce di tutti i profeti.

Viviamo ancora l'attesa antica
sperando sempre di nascere ancora
di darti carne e sangue e voce
che da ogni corpo tu possa risplendere.

A te che sveli le sacre Scritture
ed ogni storia dell'uomo di sempre,
a te che sciogli l'enigma del mondo
il nostro canto di grazia e di lode.

RESTA CON NOI, SIGNORE LA SERA 395

Tempo Pasquale – Vespri
D. M. Tuoldo

Resta con noi, Signore, la sera,
entra e cena con questi viandanti:
fa' comunione con noi, Signore,
senza di te ogni cuore è un deserto.

Ora crediamo che tu sei il Vivente,
tu sei il compagno del nostro cammino,
ti conosciamo nel frangere il pane,
tu dai il senso ad ogni esistenza.

Ora corriamo di nuovo al cenacolo
gridando a tutti: abbiam visto il Signore!
Nuova facciamo insieme la chiesa
d'uomini liberi e senza paura.

A te, Signore Risorto, ogni gloria,
ora risorgi in ognuno di noi:
e chi ti vede riveda anche il Padre,
e il Santo Spirito in tutta la terra.

O MISTERIOSA SORGENTE DI VITA 396

Tempo Ordinario – Vespri
D. M. Tuoldo

O misteriosa sorgente di vita
che mai si spegne né muta, Signore:
fluisce il tempo da te come fiume,
sono tue figlie la luce e la notte.

Ora prolunga la luce alla sera,
porti la notte un giusto riposo,
fa' che la vita non abbia mai fine,

la stessa morte ci sia sorella.

La pace segni la fine del giorno,
ognuno mieta eterni tesori
che né tignole né ladri disperdono,
né sia deluso il cuore d'alcuno.

Il nostro bene che appaga ogni senso
è solo il Figlio risorto e vivente,
l'Agnello assiso sul libro e sul trono:
a lui onore e potenza nei secoli.

PADRE CHE SEI L'UNITÀ D'OGNI VITA 397

Tempo Ordinario – Vespri
D. M. Tuoldo

Padre che sei l'unità d'ogni vita
e attrai a te nell'amore le cose,
fa di noi tutti una sola famiglia
nell'armonia di una sola speranza.

Tutte le genti da sempre ricercano
pure incoscienti quest'unica cosa:
tutti chiamati a formare il tuo regno
che attraversa l'intera creazione.

Questo il mistero nascosto nei secoli
ora nel Figlio ci è rilevato:
una è la fede, il corpo, il destino,
uno il Padre che opera in tutti.

Per questo, Cristo, sei l'ultimo uomo:
perché nessuno si senta escluso!
L'umanità senza te non esiste,
sola salvezza che tutti cerchiamo.

AMORE, O SPIRITO SANTO DI DIO 398

Tempo Pasquale dopo l'Ascensione - Vespri
D. M. Tuoldo

Amore, o Spirito santo di Dio,
tu stavi sopra gli abissi del mondo,
tu adornavi i cieli di gloria
e riordinavi le cose dal caos:

colomba, Spirito vero di Dio,
tu sui profeti scendesti, e nel Cristo
hai abitato in forma corporea:
ora discendi su tutta la chiesa.

Di santità e bellezza tu fonte,
fai della terra un nuovo creato
e delle genti un popolo nuovo
di sacerdoti e re e profeti.

Tutta la chiesa nel giorno più santo
ora ti prega perché la consacri,
e della veste di grazia l'adorni
per il banchetto di nozze divine.

COSE CHE OCCHIO D'ALCUNO MAI VIDE 399

Tempo Ordinario - Vespri
D. M. Tuoldo

“Cose che occhio d'alcuno mai vide,
né mai ha udito orecchio d'alcuno,
né mai entrarono in cuore di uomo,
queste ha svelato Iddio agli amanti”.

È per lo Spirito santo di Cristo
che ora sappiamo di questi misteri,
Spirito dato a noi e che scruta
tutti gli abissi dell'uomo e di Dio.

RENDIAMO GLORIA AL SIGNORE DIO NOSTRO 400

*Tempo Ordinario - Vespri -
Dedicazione della chiesa - Vespri*
D. M. Tuoldo

Rendiamo gloria al Signore Dio nostro,
tutte le voci prorompano in canti,
perché compiuto è il suo tempo di grazia:
Gerusalemme risplende di luce.

Come una sposa discende dal cielo,
ornata e pronta a incontrare l'Amato.
Ecco una voce dal trono già annunzia:
“Dimora santa di Dio fra gli uomini!”.

Non più barriere separano l'uomo,
non più oppressioni o violenze o soprusi,
ogni lamento è un inno di lode.
ora il Signore ha asciugato ogni pianto.

Tutte le genti un popolo solo,
il nuovo popolo nato dal sangue:
unica fonte di vita e di luce
è il Dio-con-loro, il Signore del mondo.

Al Padre, al Figlio, allo Spirito santo
canti la gloria ogni cuore che spera;
la gloria canti perché questo è il tempo
in cui da morte fiorisce la vita.

DAMMI PADRE DI CANTARE

401

Tempo Ordinario - Domenica - Lodi
D. M. Tuoldo

Dammi, Padre, di cantare
per il Cristo mio Signore,
fammi voce del creato.

Dona a tutti un cuore puro,
dona voce di fanciulli:
figli siamo della luce.

Come a giorno illuminati,
fatti nuovi nell'amore,
tutti insieme conveniamo:

la fatica ha il suo riposo,
ogni pena il suo conforto,
ogni dubbio la certezza;

ogni male il suo perdono,
la speranza una promessa:
anche noi risorgeremo!

Nel suo Verbo radunati
noi parliamo col Vivente,
questo è il giorno del colloquio.

Primo giorno dopo il sabato,
giorno ultimo del mondo,
giorno eterno del Risorto.

Tutto il mondo a una voce
con noi canti nel suo nome
l'inno a cieli e terre nuove.

Padre, fonte d'ogni vita,
della gioia vera origine,
lode a te per questo giorno.

LODATE TUTTI IL MIO SIGNORE

402

Tempo Ordinario - Lodi
D. M. Tuoldo

Lodate tutti il mio Signore
per l'unità dell'intero creato;
in ogni essere splende il suo Verbo,
e lo rivelano tutte le forme.

La luce all'alba l'annuncia in silenzio:
è suo paese il nostro pianeta,
e tutti i volti degli uomini insieme
uniti fanno il suo unico volto.

Lodate il mio Signore, lodatelo,
perché le cose sue tutte son buone,
perché ci ha dato gli occhi del cuore
a contemplare amore e bellezza.

Sia pure l'uomo lodato con lui,
quando è fratello di ogni vivente,
quando egli ama e gioia diffonde,
amico vero del mio Signore.

Lodate tutti il mio Signore
pur nella pena e tristezza e dolore:
per ogni goccia di gioia nascosta
nel cuore vivo di tutte le cose.

D'ETERNA GLORIA SEI RE O

SIGNORE 403

Tempo Ordinario - Lodi
D. M. Tuoldo

D'eterna gloria sei re, o Signore;
nessuno ha mai veduto Iddio,
ma tu che vieni dal seno del Padre
tu solo al mondo lo hai rivelato.

Per te ogni cosa è stata creata,
senza di te non v'è nulla che esista:
tu sei la via, la vita è la luce,
luce che ora risplende nel mondo.

Adamo è fatto ad immagine sua,
ora tu sei lo splendore di Dio:
così illumini ogni esistenza
e in te riveli il nostro destino.

Per ricomporre la sua figura
la nostra carne hai voluto abbracciare,
e l'hai portata fin sopra la croce
onde lavarla nel fiume di sangue.

Così nei giusti continui a risplendere
nella lor fede e nel loro battesimo:
risurrezione è il vero tuo nome,
chi crede in te pur se morto ancor vive.

A te ogni grazia, Gesù Salvatore,
unito al Padre e al santo suo Spirito
che ora ci apre alla tua parola
e ci dispone al pane di vita.

È QUESTA VITA UN DONO DI FEDE 404

Tempo Ordinario – Vespri
D. M. Tuoldo

È questa vita un dono di fede
e dalla fede è la nostra speranza,
ma è l'amore a colmare la grazia.
del Cristo-Dio cantiamo la gloria.

Già nella notte fu egli condotto
come agnello alla santa passione:
sopra la croce portava noi tutti,
pastore nuovo di un gregge redento.

Pregghiera dunque leviamo obbedienti
a chi ci ha resi ancor liberi e salvi:
perché nessuno più sia del mondo
come del mondo lui stesso non era.

Preghiamo Cristo e il Padre invochiamo
perché ci mandino l'unico Spirito,
è solo lui che può fare ogni cosa:
o Trinità, questo grido ascolta!

UNO È LO SPIRITO MOLTI I CARISMI 405

Tempo Ordinario – Lodi
D. M. Tuoldo

Uno è lo Spirito, molti i carismi
tutti donati nel bene di tutti!
Sì, di servire i modi son molti
ma è uno solo il Signore, il Cristo.

Le operazioni son varie e diverse
mentre uno solo è il Padre di tutti
e tutto opera, in tutti presente:
dell'unità è sigillo da sempre.

Sia la tua chiesa così, o Signore:
la misteriosa speranza del mondo,
solo paese di uomini liberi
nell'armonia necessaria e libera.

ANCORA CANTIAMO CON UMILE CUORE 406

Tempo Ordinario – Lodi
D. M. Tuoldo

Ancora cantiamo con umile cuore,
la voce raccolga le attese dei poveri,
la gioia e la pace dei giusti.

Con tutto il cuore cantiamo, fratelli,
né alcuno si senta più solo nel pianto,
né invano continui a sperare.

Colui che è potente ha fatto prodigi,
prodigi più grandi del tempo antico,
e santo è solo il suo nome.

Colui che ha fatto i cieli e la terra,
e astri e pianeti continua a creare,
è il solo che ha cura di noi.

Nessuno può dire la gioia di Dio
nel settimo giorno dell'opera sua,
la gioia d'aver un amico.

Nessuno può dire la festa di Dio
da quando è nato al mondo un uomo,
uguale in tutto al Padre.

Di luce eterna egli è candore,
la vera immagine del Dio vivente,
lo specchio in cui Dio si guarda.

È nato da donna pur sotto la legge,
al fine di render gli uomini liberi,
perché siano tutti fratelli.

GIÀ PRIMAVERA COSÌ L'ANNUNCIAVA 407

Tempo Ordinario – Lodi
D. M. Tuoldo

Già primavera così l'annunciava:
ecco è passato l'inverno di morte,
è sorto un sole che più non tramonta,
la vita ha vinto, per sempre è risorta.

Così la voce amata che chiama:
“Levati e vieni, amica mia bella!
Vieni incontro danzando sui colli
del tuo creato il Vivente per sempre”.

È sempre nuova la luce del giorno,
e la sorgente che sgorga dal monte;
son sempre nuove le acque del mare,
nuovo il sangue, il cuore, i pensieri.

Uomini, più non temete la morte:
dalle rocciose caverne mostrate
i nuovi volti, la nuova natura:
è il nostro Dio che è sempre vivente.

TEMPO È DI NOZZE, LO SPOSO È VENUTO 408

Tempo Ordinario – Lodi
D. M. Tuoldo

Tempo è di nozze, lo sposo è venuto,
lasciate il lutto, lo sposo è con noi!
Lutto e digiuni si addicono ad altri,
non agli amici fin quando è presente.

Mentre la gioia dei cuori fedeli
già or fiorisce e in danze si espande
perché sicuri di esser “promessi”,
già fidanzati alla nuova alleanza.

Ecco già nuove son tutte le cose,
pure in esilio ancora cantiamo:
non rattoppate col nuovo l'antico
e il vino nuovo mettete in nuovi otri.

Ma solo Cristo è l'alfa e l'omega,
non basta l'uomo a placare l'attesa:
è lui la vita che ogni essere invoca,
Cristo risorto e presente per sempre.

PUR SE UNA MADRE ABBANDONI SUO FIGLIO 409

*Tempo Ordinario – Lodi
D. M. Tuoldo*

“Pur se una madre abbandoni suo figlio,
non io, neppure il ribelle, abbandono:
e in ogni via scenderò a cercarlo
perché non abbia a sentirsi perduto”.

Così tu parli e vivi e c'insegni,
e ami come nessuno ci ama:
se conoscessimo cosa vuol dire
un Dio che ama di certo morremmo.

Neppure il segno di padre e di madre
giova a svelarci il mistero che sei,
o insondabile abisso di luce:
un mare senza principio né fine.

Grazie, o Dio, per come tu sei,
grazie perché nulla mai ti eguaglia:
tu padre, madre e amico e fratello,
amore e fonte di ogni altro amore!

IN QUESTA CASA CHE È TUA 410

*Dedicazione della Chiesa – Lodi
D. M. Tuoldo*

In questa casa che è tua,
educa le nostre mani in opere giuste,
nutri di verità la nostra parola.

In questa casa che è tua,
apri i nostri occhi alla bellezza,
le nostre orecchie alla sapienza.

Aiuta il cuore ad amarti di più,
a sentire in te, pellegrino senza frontiere,
la nostra vera terra.

TU SEI SIGNORE, IL DIO DELLA VITA 411

*Tempo Ordinario – Lodi
D. M. Tuoldo*

Tu sei, Signore, il Dio della vita,
della pietà il Signore tu sei:
“misericordia” è il vero tuo nome,
santo immortale, “*elèison hymàs*”.

O Dio nascosto, di' come invocarti,
sei tu il silenzio avanti l'origine?
Oppure il suono di questo silenzio
che vibra dentro i pensieri e nel vento?

Tu sei la luce che splendi in silenzio,
sei dentro l'arcobaleno di pace:
gioia, piacere d'amare, di vivere:
piccolo e grande dai nomi infiniti.

Ora vorremmo portarti la gloria
del tuo creato sui vasi purissimi
dei nostri altari: lodarti e tacere,
far della terra un'arpa che canta.

SPIRITO SANTO, UNITÀ DI DIO

412

Tempo Ordinario - Lodi
D. M. Tuoldo

Spirito santo, unità di Dio,
alito divino che ispiri ogni vita,
tu sei la fonte della nostra preghiera
vieni in noi e gemi e canta.

Spirito Santo, unità vivente
del Padre e del Figlio
fa' di tutta l'umanità
un solo corpo e un'anima sola.

Tutto il mondo sia una cosa sola,
il genere umano una sola ecumene
nell'inesauribile varietà delle forme
nell'armonia necessaria e libera.

Spirito di Dio, unzione santa,
fa' che tutti amino la vita
e cantino alla gioia e all'amore
che non conoscono tramonto.

MADRE DISPONI NOI AD ACCOGLIERE IL VERBO 413

Tempo Ordinario - Sabato - Lodi
D. M. Tuoldo

Madre, disponi noi ad accogliere il
Verbo,
a rivestirlo di splendida carne,
resi fecondi con te dallo Spirito.

O madre, fa che la chiesa continui
la sua preghiera concorde, unanime,
perché continui lo Spirito a scendere.

Madre, nel nuovo principio assistici,
e il mondo intero intenda le voci,
e gioia torni a riempire la terra.

O madre, sia pentecoste perenne,
e il santo fuoco consumi ogni male,
sia come il vento una libera chiesa.

Tu del creato la santa bellezza,
tu della fine dei tempi figura,
tu l'arca viva dell'unico uomo.

SPIRITO SANTO DAL PADRE E DAL FIGLIO 414

Tempo Ordinario - Ora Terza
D. M. Tuoldo

Spirito santo dal Padre e dal Figlio
discendi sempre a darci la forza
per fare nuove in noi tutte le cose
e pentecoste vivente la chiesa.

Sperdi del male perfino la cenere,
fa' della chiesa un rovetto che arde,
ricrea ognuno secondo il tuo fuoco,
sia ogni cuore un vivo tuo tempio.

Con tutto l'essere, i sensi e la mente,
con quanto vive nel tuo creato,
vogliamo renderti, o Spirito, gloria,
solo amore accendere ovunque.

Preghiamo dunque il Padre e il Figlio
che per te facciano in noi dimora,
è questo il dono di vita e gioia:
Spirito, o vera bellezza del mondo!

TUTTO FRATELLI È SCRITTO PER NOI 415

Tempo Ordinario - Ora Sesta
D. M. Tuoldo

Tutto, fratelli, è scritto per noi
quanto è scritto nel libro di Dio:
come per lui così sia per noi,
gridiamo l'amen con tutto il creato.

“Sì, Padre come a te piace si faccia!”.
È la parola che crea e ricrea:
per tener viva la nostra speranza,
e per la gioia, il pane dell'anima.

Tutto è scritto a nostro conforto,
a nostra scienza e perseveranza,
perché si abbiano i sensi di Cristo
e in lui si renda unanimi gloria:

gloria al Padre del nostro Signore,
gloria all'uomo di tutte le fedi:
pur tra le genti del mondo cantando
e accogliendoci come fratelli.

NEL PRINCIPIO E NELLA FINE

416

Tempo Ordinario - Ora Sesta
D. M. Tuoldo

Nel principio e nella fine,
nel tempo e fuori del tempo;
nel profondo e nella superficie,
nel creato e oltre il creato:

Tu, o Verbo divino, sei e sarai
Anima e Vita di tutto ciò che esiste.
Tutto fu creato dalla tua Parola,
senza la tua Parola niente è di ciò che
esiste.

Tu sei la vita nascosta nel seme che
cresce,
tu sei l'essenza di ogni vivente.
Tu sei la Luce che illumina
di eternità ogni uomo.

TU SORGENTE DEL CREATO

417

Tempo Ordinario - Ora Sesta
D. M. Tuoldo

Tu sorgente del creato,
tu fonte gioiosa della materia.
Tu hai assunto la carne umana
che riassume l'universo.

O Verbo, Luce della nostra tenebra,
Vita della nostra morte,
Aiutaci a credere in te,
e nelle creature in te.

Fa che crediamo nello Spirito
che prende forma nei corpi,
nel germe divino che attende
la resurrezione nel cuore umano.

Fa che crediamo nel Regno divino
cui tende il regno dell'uomo,
alla tua continua presenza
nel cammino del creato.

IDDIO CHE DISSE: "SIA FATTA LA LUCE" 418

*Tempo Ordinario - Ora Sesta
D. M. Tuoldo*

Iddio che disse: "Sia fatta la luce"
come al tempo dell'alba del mondo,
faccia rifulgere ora alle menti
la conoscenza del Cristo Signore.

Questo tesoro in vasi di creta
nei nostri cuori ha voluto deporre
perché appaia che è lui ad agire
e dalla morte risalti la vita.

Invero siamo dovunque feriti
ma non schiacciati, colpiti e non vinti,
né disperati per quanto sconvolti;
se pure oppressi, non mai annientati.

Così andiamo con passo di danza
nella speranza di essere degni
di far risplendere il volto di Cristo,
il nuovo sole su tutta la terra.

UN CUORE UNITO E COMPATTO CHIEDIAMO 419

*Tempo Ordinario - Ora Sesta
D. M. Tuoldo*

Un cuore unito e compatto chiediamo,
l'indivisibile cuore dei santi,
uomini arsi da un unico amore
dal desiderio che incendia il creato.

E poi sentirci tranquilli e sicuri
come fanciulli portati a spalle
dal forte padre che mai abbandona:
da un Dio così orgoglioso dell'uomo.

Ed esser come gli uccelli del cielo
o come i gigli del campo nel sole:
a ornare il mondo di canti e bellezza,
a spander gioia beati di esistere.

Così nel fondo del cuore viviamo
certi di essere figli di un padre
che nutre i passeri, conta i capelli
e guida il sole sul campo di tutti.

MA ORA È GIUNTO IL TEMPO ATTESO 420

*Tempo Ordinario - Ora Terza
D. M. Tuoldo*

Ma ora è giunto il tempo atteso,
l'ultimo tempo di tutto il creato:
ogni natura in doglie gemeva,
ma ecco che ora incendia la terra.

O pentecoste, speranza del mondo:
sulle scogliere di questa ragione
più che all'origine ora si libra,
come il vento che agita il mare.

E dalle fiamme continua a parlare:
di ogni cuore egli ha fatto un rovetto,
sì, tutto il popolo ora profeta,
figli e figlie profetano e cantano.

O VERGINE MADRE L'AMORE TU SEI 421

*Comune della Vergine Maria
D. M. Tuoldo*

O Vergine Madre, l'amore tu sei,
che annuncia il giorno di Dio sul
mondo,
il nuovo giardino dell'uomo.

Tu sei, o Maria, la terra promessa,
figura del Regno che deve venire,
già chiesa vivente del Verbo.

D'allora i giusti non sian delusi:
il segno tu sei che Dio è fedele,
il segno che egli è venuto.

D'allora ha deposto i potenti dai troni
ad ha esaltato gli umili e i poveri
facendo di essi il suo popolo.

Così ha soccorso il suo servo Israele,
Abramo ed i giusti che furon fedeli,
il piccolo resto nei secoli.

A Dio l'universo intero ora canti
per te che sei il tempio del fuoco eterno,
la donna fedele dell'Eden.

MENTRE IL SILENZIO FASCIAVA LA TERRA 422

*Tempo di Natale - Vespri
D. M. Tuoldo*

Mentre il silenzio fasciava la terra,
la notte era a metà del suo corso,
tu sei disceso, o Verbo di Dio,
in solitudine ed alto silenzio.

Fin dal principio, da sempre tu sei,
Verbo che crea e contiene ogni cosa,
Verbo, sostanza di tutto il creato,
Verbo, segreto di ogni parola.

La creazione ti grida in silenzio,
la profezia da sempre ti annuncia;
ma il mistero ha ora una voce,
al tuo vagito il silenzio è più fondo.

E pure noi facciamo silenzio,
più che parole il silenzio lo canti,
il cuore ascolti quest'unico Verbo,
che ora parla con voce di uomo.

A te, Gesù, meraviglia del mondo,
Dio che vivi nel cuore dell'uomo,
Dio nascosto in carne mortale,
a te l'amore che canta in silenzio.

COME SON BELLI SUI MONTI I TUOI PIEDI 423

*Tempo di Natale - Vespri
D. M. Tuoldo*

Come son belli sui monti i tuoi piedi,
o messaggero di lieti annunzi:
tu sei la sola speranza del mondo,
uomo e natura non altro sospira.

O messaggero di bene e di pace,
che pace annunzi e porti giustizia,
come son belli i tuoi piedi sui monti,
tu il desiderio dei colli eterni.

Ora l'annunzio si levi ed avvolga
non solo Sion ma tutta la terra:
"Regna il tuo Dio!". Solo Dio ci libera:
vangelo antico, già come il Roveto!

Ecco il Signore di nuovo ritorna,
Gerusalemme di nuovo risorge:
pur le rovine fioriscano ancora,
mai nessuno disperì per sempre.

Così la voce di balza in balza
passa deserti e mari e colline:
tutti i confini del mondo vedranno
del nostro Dio la vera salvezza.

DIO TU NON PUOI NON SVELARTI AI TUOI FIGLI 424

*Tempo di Natale - Vespri
D. M. Turollo*

Dio, tu non puoi non svelarti ai tuoi
figli:

le tue creature da sempre ti cercano,
natura geme in dolori di parto,
tu sei il bene che deve diffondersi.

Ma dire come si sveli è impossibile:
le volte e i modi innumeri, o Dio!
Segno di quanto ha bisogno dell'uomo,
di come è voce che suona da dentro.

Oh, la parola che vince perfino
la solitudine immensa di Dio!
Senza parola non c'è comunione,
significati non hanno le cose.

Ma ora tacciano tutti i profeti,
egli ormai parla per mezzo del Figlio:
stella radiosa dell'alba del mondo
figlio adorato perfino dagli angeli:

irradiazione di gloria divina,
della divina sostanza l'impronta,
il generato avanti l'aurora,
il figlio fattosi uomo e storia.

Noi siamo appena una eco del Verbo,
sillabe insieme all'interno creato:
è lui il Verbo che tutto comprende,
Verbo vivente che ora ci parla.

LA LUNGA STRADA CHE HANNO PERCORSO 425

*Tempo di Natale (dopo l'Epifania) - Vespri
D. M. Turollo*

La lunga strada che hanno percorso,
coperti i piedi e le vesti di fango!
E quella stella che appare e dispare:
a sciami i dubbi ronzavano intorno.

Quanti finirono in mezzo ai deserti,
quanti pentiti tornarono indietro!
Molti dicevano al loro passaggio:
"Eccoli, i folli che inseguono il vento!"

Quando la stella riapparsa sostava
sopra una casa, la casa di un povero:
ed essi entrati trovarono un bimbo,
un figlio in braccio a un'umile madre.

Qui han piegato le loro ginocchia,
qui han lasciato i ricchi tesori,
a terra stesi i loro mantelli
hanno adorato a lungo in silenzio.

Mai è finito un viaggio più lungo
come finiva il vostro, o sapienti:
ma chi ancora rifà quella strada
per adorare un bimbo in silenzio?

O Gesù Cristo, sei Dio e uomo:
nessuno mai ha veduto Iddio,
chi vede te vede il volto del Padre
e vede l'uomo la vera sua immagine.

DOV'È IL RE DEI GIUDEI CHE E' NATO 426

*Tempo di Natale – Epifania – Vespri
D. M. Turollo*

“Dov'è il re dei giudei che è nato?
abbiamo visto la stella risplendere”.

I sacerdoti e gli scribi sapevano,
ora lo sanno perfino i potenti!

“O tu, Betlemme, in terra di Giuda...”.

Ma cosa importa, che giova sapere?

Solo il sapere diffonde paura,
e sono i re a temere per primi.

Se vuoi, amico, con pace sicura
attraversare il mar della vita,
come una vela la fede ti porti
dietro la stella di questi sapienti.

Ma poi la stella ancora riapparve,
una grandissima gioia li prese:
stava alle spalle la gran capitale,
e i re a tessere il loro disegno.

Così continua ogni re a tramare,
ma basta un sogno a infrangere i piani;
sempre nell'incubo vive il potente
mentr'essi vanno per libere strade.

Magi, voi siete il segno che Dio
mai abbandona chi segue la stella,
che Dio è dentro e cammina con voi,
e le sue vie non son queste vie!

Grazie a te, Padre, che all'umile sveli
cose nascoste ai grandi e ai potenti,
che ai potenti tuo Figlio sarà
contraddizione e sorpresa per sempre!

TU CATTEDRALE DEL GRANDE SILENZIO 427

*Tempo di Natale – Solennità di Maria Madre di Dio – Vespri
D. M. Turollo*

Tu cattedrale del grande silenzio,
anello d'oro tra noi e l'Eterno,
gl'invalicabili spazi congiungi
e un ponte inarchi sul nostro esilio.

Madre di gloria, ora sei la figura
di come un giorno sarà la sua chiesa:
la sposa ornata e pronta alle nozze,
la città santa che scende dal cielo.

Ma dal tuo trono ancora discendi
e torna ovunque a donarci il tuo Figlio
perché da soli noi siamo perduti
e non abbiamo più un senso per vivere.

O Trinità, misteriosa e beata,
noi ti lodiamo perché ci donasti
la nuova aurora che annuncia il tuo
giorno,
Cristo, la gloria di tutto il creato.

PRIMA CHE LINGUA UMANA TI

CANTI 428

Tempo di Natale - Vespri
D. M. Turollo

Prima che lingua umana ti canti
donaci, o Dio, la stessa tua luce
che fa risplendere il sole e le stelle,
e cuore e mente ispiri ai fedeli.

Or la Sapienza sovrana si alza
e di sé canta in mezzo al suo popolo:
nell'assemblea di Dio udiamo
dalla sua bocca la splendida lode:

“Sì, dalla bocca di Dio l'Altissimo
io sono uscita ed ho ricoperto
come una nube la terra intera:
alta, lassù, sta la mia dimora.

Una colonna di nubi il mio trono!
L'arco dei cieli da me ho percorso,
sola esplorai a fondo gli abissi
e camminai sulle onde del mare.

Il mio dominio estesi dovunque,
su ogni popolo e stirpe, dovunque:
fra tutti un luogo cercai di riposo:
una mia casa, mio possedimento.

Avanti i secoli fin dal principio
lui mi creò, perché fossi per sempre:
è la mia vita l'eternità stessa,
davanti a lui nella tenda a servire.

Così mi son stabilita in Sion,
e la città santa Gerusalemme
ora è mia casa, il mio possesso:
nella porzione del mio Signore ”

Noi ti chiediamo, altissimo Iddio:
questa tua stessa Sapienza ci abiti,
sia la tua chiesa il nuovo suo tempio
e ogni cuore il suo santuario.

CI AIUTI IL CANTO FRATELLI A

CAPIRE 429

Tempo di Natale - Vespri
D. M. Turollo

Ci aiuti il canto, fratelli, a capire:
giù nel profondo caliamo la mente,
ognuno veda il mistero di Dio,
come egli operi dentro la storia.

Questa è la notte più grave del mondo:
come di notte Iddio creava
e dalla notte traeva la vita,
così di notte riprende a operare.

Tutta la terra era allora in cammino:
sembrava a Cesare d'esser la guida
Invece, o poveri, più non temete,
ora a temere per voi è Cesare!

Tutto avvenne in questa sua notte
da quando lei per comando di Roma
come di un popolo nuovo arca nuova
già lo portava al paese di David.

Così di notte, in deserto e silenzio:
solo lo scriba sapeva e il pontefice,
uno che avesse la fede non c'era,
in veglia, desti, eran solo i poveri.

NESSUNA COLPA GRAVAVA IL SUO CUORE 430

*Tempo di Natale – Battesimo del Signore - Vespri
D. M. Turollo*

Nessuna colpa gravava il suo cuore,
nessuna macchia oscurava il suo volto,
eppur discese nell'acqua al Giordano
e fu compiuta così ogni giustizia.

E cielo e fiume insieme si aprirono:
il nuovo esodo e il patto per sempre;
come colomba lo Spirito scese
e fu la quiete seguita al diluvio!

I nuovi tempi sono già iniziati,
i tempi nuovi che il mondo attendeva
fin dall'origine, gli ultimi tempi:
e fu la voce dal cielo a bandirli.

“Questi è il mio Figlio, l'amato da
sempre,
nel quale ho posto la mia compiacenza”:
così è spuntata l'aurora del mondo
e fu l'inizio di nuova creazione.

Al Padre, al Figlio, allo Spirito santo
tutta la chiesa ora canti la gloria,
perché il mistero d'amore è compiuto:
canti, e sia voce di tutto il creato!

ECCO IL MIO SERVO È QUESTI L'ELETTO 431

*Tempo di Natale – Battesimo del Signore - Vespri
D. M. Turollo*

Ecco il mio servo, è questi l'eletto
che io sostengo, in cui mi delizio:
in lui dimora lo Spirito mio,
è lui che porta giustizia alle genti.

Non griderà, né alzerà la sua voce,
non farà strepito in mezzo alle piazze,
non spezzerà la canna incrinata,
non spegnerà la fiammella morente.

Proclamerà con fermezza il diritto,
non verrà meno, né mai cederà
finché non l'abbia affermato sul mondo;
la sua dottrina attendono le isole.

Così il Signore che crea i cieli
e li dispiega e distende la terra
e dà il respiro alla gente che l'abita,
così gli dice davanti al creato:

“Io, il Signore, ti ho inviato:
per la giustizia ti ho preso per mano,
perché tu sia la nuova alleanza,
la luce nuova per tutte le genti:

Perché tu apra gli occhi ai ciechi,
i prigionieri tu tolga dal carcere
e dalle tenebre liberi tutti:
io, il Signore: è questo il mio nome!”.

Nome che chiama dall'alto deserto,
nome udito dal monte in fiamme,
nome che tuona da mezzo la nube,
nome che parla nell'unico Verbo.

COME NESSUNO HA MAI VISTO

IDDIO 432

*Tempo di Natale – Lodi
D. M. Turollo*

Come nessuno ha mai visto Iddio
e solo il Figlio lo ha rivelato,
così ogni padre si svela nel figlio
e dell'amore essi sono l'immagine.

Dunque vestitevi, eletti di Dio,
- fratelli santi e amati da sempre -,
dei sentimenti di Cristo, il Signore,
per esser tutti splendore del Padre.

A fondamento di tutte le cose,
dei vostri affetti e azioni e legami,
ponete il solo amico, l'Amore:
rogo che arde e che mai si consuma.

COME POTREMO CANTARE

FRATELLI 433

*Tempo di Natale – Lodi
D. M. Turollo*

Come potremo cantare, fratelli,
con degni canti narrare il prodigio?
E dire il grande stupore del mondo
che finalmente è nato un uomo?

La teofania più grande è svelata:
è apparso l'uomo, compiuto miracolo!
L'unico uomo reale e possibile,
umanità vera attesa dai secoli!

Noi siamo il suo desiderio eterno,
l'insonne affanno di essere uomini:
tutta la storia ne segna il cammino
storia dell'uomo intrisa di sangue.

Per questo egli ha dato se stesso
perché noi fossimo un popolo puro:
nella speranza che sempre si sveli
in lui e in noi di Dio la gloria.

DIO CHE SEI L'UNITÀ D'OGNI

VITA 434

*Tempo di Natale (dopo l'Epifania) – Lodi
D. M. Turollo*

Dio che sei l'unità d'ogni vita
e attrai a te nell'amore le cose,
fa' di noi tutti una sola famiglia
nell'armonia necessaria e libera.

Tutte le genti da sempre ricercano
pure incoscienti quest'unica cosa:
tutti chiamati a formare un regno
che attraversa l'intera creazione.

Questo il mistero nascosto nei secoli
che ora nel Figlio ci hai rivelato:
una è la fede, il corpo, il destino,
uno il Padre che opera in tutti,

Per questo, Cristo, sei l'ultimo uomo:
perché nessuno si senta escluso!
Umanità senza te non esiste,
il solo ideale che tutti cerchiamo.

Così la chiesa è chiamata ad essere
il vero paese dell'uomo, il segno
che il prodigio è ancora possibile,
perché il regno può sempre avverarsi.

DI GIOIA UN'ONDA IN DIO MI

AVVOLGE 435

*Tempo di Natale - Lodi
D. M. Turollo*

Di gioia un'onda in Dio mi avvolge,
l'anima danza nel mio Signore:
egli mi copre con vesti regali
della sua pace e salvezza e giustizia:
come uno sposo che cinge il diadema
e una sposa adorna di perle.

Come la terra produce ogni fiore
ed un giardino ai suoi semi dà vita,
così il Signore la lode e il diritto
farà sbocciare davanti alle genti.
silenzio e pace rifiuta il mio cuore
che sogna Sion e Gerusalemme.

Finché il Giusto non brilli come astro,
del salvatore non arda la torcia:
la tua giustizia allora vedranno
tutte le genti, e i re la tua grazia:
Gerusalemme avrà un nome nuovo,
il nome santo che Dio le annuncia:

sarai corona in mano al tuo Dio,
nelle sue palme diadema regale:
"Abbandonata" più alcuno ti dica,
o "Devastata" la terra tua chiami:
sarà il tuo nome "La mia prediletta"
e la tua terra sarà "La sposata":

perché il Signore di te si compiace,
sì, questa terra avrà uno sposo:
come un giovane impalma una vergine
così ti fa il Creatore sua sposa,
e come gode lo sposo l'amata
così di te avrà gioia il tuo Dio.

IN LUNGHI STUOLI CAMMELLI

T'INVADONO 436

*Tempo di Natale - Epifania - Lodi
D. M. Turollo*

In lunghi stuoli cammelli t'invadono:
i dromedari di Madian e di Efa
su dal deserto risalgono da Saba,
cantano e portano oro e incenso.

Volano come le nubi dal mare,
come colombe al nido antico:
sono le navi di Tarsis che portano
tutti i tuoi figli e le figlie dispersi.

Con te stranieri vivranno insieme,
abiteranno insieme da liberi:
sempre aperte terrai le porte,
sarai la casa di tutte le genti.

Non più il sole rischiara il tuo giorno,
né il chiarore di luna la notte:
splendore tuo sarà il tuo Dio,
la luce contro la notte del mondo.

Sarà miriade il piccolo numero,
immenso popolo il piccolo resto:
così saprai che io sono il Signore,
il lieto annunzio per tutti gli oppressi.

Mai prodigio più grande s'è visto:
Dio in cammino per tutte le strade,
Dio che è dentro il cuore dell'uomo,
all'uomo-Dio ogni onore e gloria!

E TUTTO IL CIELO FU UN ROGO DI STELLE 437

*Tempo di Natale – Battesimo del Signore - Lodi
D. M. Turollo*

E tutto il cielo fu un rogo di stelle:
angeli, magi, pastori, profeti
hanno intonato un libero canto:
i poveri hanno ripreso a sperare.

Hanno tremato invece i potenti
ed i fedeli gioiscono e vivono:
egli è disceso per nostra salvezza,
dentro le spoglie dell'ultimo schiavo.

E ancora poveri dietro la stella
sono in cammino per campi e città:
dietro la nube di luce essi vanno
come Israele attraverso il deserto.

E ancora il fiume fu pieno di luce,
di nuovo i cieli grondavano luce:
per cieli e terre e mari da allora
risuona ovunque e sempre la voce.

Un'eco sola è d'allora il creato:
"Questi è tuo figlio, il nostro fratello
che muta l'acqua nel vino migliore
e nel suo sangue il vino converte!".

Egli ha già vinto laggiù nel deserto
quando non volle adorare il nemico:
epifania ancora più grande
di quanto al Tabor grondava di luce.

Non è soltanto un uomo di carne
chi dice no per tre volte al potere!
Ora può anche morire trafitto,
ma sorgerà nell'eterno suo Regno.

Luce da luce tu sei, o Signore,
Iddio vero dal vero Iddio.
In te lo Spirito in forma corporea
scese librandosi ancora sulle acque.

MADRE RIVELACI IL GRANDE PRINCIPIO 438

*Tempo di Natale – Solennità di Maria Madre di Dio–
Ora Sesta
D. M. Turollo*

Madre, rivelaci il grande principio
poiché d'allora già eri evocata
quando le cose nel Verbo creava.

Madre, disponi pur noi ad accoglierlo,
a rivestirlo di splendida carne,
resi fecondi con te dallo Spirito.

O Madre, fa che la chiesa continui
la sua preghiera concorde, unanime,
perché continui lo Spirito a scendere.

Madre, nel nuovo principio assistici,
e il mondo intero intenda le voci,
e gioia torni a riempire la terra.

O Madre, sia pentecoste perenne,
e il santo fuoco consumi ogni male,
sia come il vento una libera chiesa.

Tu del creato la santa bellezza,
tu della fine dei tempi figura,
tu l'arca viva dell'unico uomo.

ERAN PARTITI DA TERRE

LONTANE 439

*Tempo di Natale - Epifania - Ora Sesta
D. M. Tuoldo*

Eran partiti da terre lontane:
Lasciano case e beni e certezze,
gente mai sazia dei loro possessi,
dalla Scrittura chiamati sapienti!

Le notti che hanno vegliato da soli,
scrutando il corso del tempo insondabile,
seguendo astri, fissando gli abissi
fino a bruciarsi gli occhi del cuore!

Naufraghi sempre in questo infinito,
oppure sempre a tentare, a chiedere,
dietro la stella che appare e scompare,
lungo un cammino che è sempre imprevisto.

Magi, voi siete i santi più nostri,
i pellegrini del cielo, gli eletti,
l'anima eterna dell'uomo che cerca,
cui solo Iddio è luce e mistero.

CRISTO GESÙ, REDENTORE DEL MONDO 440

*Compieta
D. M. Tuoldo*

Cristo Gesù, redentore del mondo
del Padre altissimo viva Parola,
luce da luce invisibile Iddio,
dei tuoi fratelli custode amoroso.

O creatore di tutte le cose,
tu che discerni i giorni e i secoli,
in quieta notte ricrea e ristora
le membra stanche per lunga fatica.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.

ORA CHE È GIUNTA LA NOTTE, SIGNORE 441

*Compieta
D. M. Tuoldo*

Ora che è giunta la notte, Signore,
noi ti chiediamo appena una tregua:
che ogni cuore conosca la pace
e un dolce sonno i corpi ristori.

Quali fanciulli in seno alla madre
fra le tue braccia accogli, o Dio:
così domani con nuovo vigore
noi sorgeremo a fare altro bene.

Come la lampada senza mai fine
in buia chiesa continua ad ardere,
così la fede non abbia a spegnersi,
pur se dormiamo, nemmeno la notte.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.

ORA CHE SCENDE LA NOTTE SUL MONDO 442

Compieta
D. M. Tuoldo

Ora che scende la notte sul mondo
Cristo continui a risplendere ancora:
egli è la luce che illumina l'uomo,
giorno di Dio che è senza tramonto!

Tu dalle menti dirada le tenebre,
placa amoroso i cuori in tumulto,
e calma i sensi, ristora le membra,
fascia le case di pace e silenzio.

Sia la memoria del bene compiuto,
col tuo amore, il nostro conforto:
se ci rattrista il ricordo del male
la tua pietà ci soccorra, Signore.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore
a te che splendi da oltre la morte
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.

LA NOSTRA PACE SEI TU, O SIGNORE 443

Compieta
D. M. Tuoldo

La nostra pace sei tu, o Signore,
l'inimicizia antica è distrutta:
di due hai fatto un popolo solo
su tutti stende le braccia la croce.

Ma ora le nuove muraglie abbatti,
fai della terra una sola ecumene:
per i lontani sei porto cercato,
per i vicini l'asilo sicuro.

Oltre le leggi e le fedi e culture
oltre le lingue, le razze e nazioni
la nuova alleanza sul mondo sorga
e ogni uomo ancora sia salvo.

Il nome tuo, Iddio, è la pace
pace, o bene il più disperato
mai di nessuna vittoria sei frutto,
pace, o sola possibile vita.

O CREATORE E FONTE DI GRAZIA 444

Quaresima- Lodi
D. M. Tuoldo

O Creatore e fonte di grazia,
la nostra voce che geme ascolta:
una quaresima intera di pianto
vogliamo offrirti in santa astinenza.

O Dio, che esplori nel fondo del cuore,
quanto sia debole l'uomo tu sai;
e quanto a te convertiti torniamo
ora ricolma di grazia e d'amore.

O Trinità benedetta, ascolta,
Unità semplice, questo concedi:
che porti frutto ai tuoi fedeli
il grande dono di essere sobri.

SOLE TU SEI DI GIUSTIZIA, O

CRISTO 445

Quaresima- Lodi

D. M. Turollo

Sole tu sei di giustizia, o Cristo,
che il nuovo giorno accendi sul mondo,
tu dalle tenebre libera i cuori,
accendi ora le forze del bene.

In questo tempo propizio, Signore,
a penitenza conduci gli spiriti:
tutti converti al tuo vero amore
quanti conforta la lunga pietà.

Venuto è il tempo, è questo il tuo giorno
in cui riprendon le cose a sperare,
e rifiorendo insieme pur noi
già pregustiamo la gioia di pasqua.

Unico Dio, tre volte Signore,
sii adorato da tutte le cose,
e noi, rinati dal tuo perdono,
già ora il cantico nuovo cantiamo.

APRITEVI, PORTE ETERNE 446

Domenica delle palme - Lodi

D. M. Turollo

Rit: Osanna al Figlio di David
Osanna al Redentor

1) Apritevi, porte eterne,
avanzi il re della gloria,
adori cielo e terra
l'eterno suo poter. **Rit:**

2) Battete, o selve, le mani,
creature tutte cantate:
osanna, onore e lode
da ogni umanità. **Rit:**

3) La santa città vi attende,
la pasqua nuova è vicina,
saluta il tuo fratello,
deponi ogni rancor. **Rit:**

4) Portiamo noi la croce,
andiamo a morte insieme,
ci doni la sua vita
in premio dell'amor. **Rit:**

5) Sia luce nella notte,
conforto nel cammino
il pane e la parola,
e pace a ogni cuor. **Rit:**

6) A una voce sola
gridiamo a Dio che venga
su questa nostra terra
Lui solo a regnar. **Rit:**

7) Sia libero lo schiavo,
al povero l'onor,
perché del Regno suo
erede e signor. **Rit:**

8) Il mondo intero è il tempio
del grande sacrificio,
e il cuor dell'uomo nuovo
sia il vero suo altar. **Rit:**

9) Creatura più non gema:
un popolo di figli
ripete la passione
del Figlio suo Gesù. **Rit:**

È LA PAROLA DI DIO CHE PARLA 447

*Quaresima (ultime due settimane) – Lodi
D. M. Tuoldo*

È la parola di Dio che parla:
“Apri la danza, o figlia di Sion,
grida di gioia, o Gerusalemme,
sta per venire il tuo re, il Messia.

Sarà un re per la povera gente,
lui stesso povero come nessuno:
questa terribile forza del povero,
questa paurosa presenza mai vinta!

Signore, nostra giustizia, il suo nome,
incorruttibile reso per grazia,
non d’altro armato a salvare la gente
che dell’amore per l’ultimo uomo.

Come nessuno dei re egli viene.
solo cavalca un umile asino,
sopra un puledro pacifico, inerme,
viene a salvare ogni uomo che crede.

Nostra speranza è Cristo che muore,
muore e risorge a causa dell’uomo:
il vero dono d’amore del Padre
e dello Spirito santo la gloria.

O CROCE, ALBERO ALTO SUL MONTE 448

*Quaresima (ultime due settimane) – Vespri
D. M. Tuoldo*

O croce, albero alto sul monte,
tu sei la sola speranza dell’uomo
di libertà delle genti promessa,
sii delle chiese tu l’unico vanto.

Nessuno scelga più altra bandiera,
solo la croce sia il nostro vessillo.
lo stesso corpo ha forma di croce,
essere croci viventi è la gloria:

essere segni credibili sempre,
segno di Lui, di “altro” dal mondo:
con nelle membra le stigmate incise,
per continuare con Lui a salvare.

FAVOREVOLE TEMPO È QUESTO

449

*Quaresima– Ora Sesta
D. M. Tuoldo*

Favorevole tempo è questo,
-lo proclama di Dio la parola –
per sanare un mondo malato,
in preghiera e in santo digiuno.

Nella luce gloriosa di Cristo
di salvezza il giorno risplende,
mentre i cuori feriti da colpe
l’astinenza rinnova e conforta.

Dio, guida ogni uomo a pentirsi,
corpi e anime libera e salva:
fortunato cammino ci porti
alla festa di pasqua perenne.

Ogni cosa ti adori, o Dio,
per tre volte Signore infinito;
fatti nuovi dal tuo perdono
canteremo il cantico nuovo.

BENEDIZIONE DEL MONDO TU

SEI, O CROCE 450

Quaresima (ultime due settimane) – Ora Sesta

D. M. Turollo

Benedizione del mondo tu sei, o croce,
di libertà la sicura promessa.
eri un tempo insegna di morte,
invece ora sei via alla vita.

Su te è levata la vittima santa
che lassù trasse a sé ogni cosa:
vittima uccisa da queste potenze
perché non volle a loro piegarsi.

Al Padre, a Te, al Paraclito santo
ascenda uguale, o Signore, la lode,
tu per la croce ci rendi giustizia
e fai di noi un popolo libero.

ABBIAMO TUTTI LE LABBRA MONDATE 451

Quaresima (ultime due settimane) – Ora Sesta

D. M. Turollo

Abbiamo tutti le labbra mondate,
pietà e bellezza ispirino il canto:
a Sion ancora innalzino salmi,
dicano: ecco il tuo re che viene.

Cantiamo ancora insieme al profeta:
“Giubila, figlia di Sion, l’Amata,
ora il tuo Dio, il Signore è con te,
te benedetta perché hai creduto!”.

Dice il tuo re, il tuo mite Signore:
“Farò che in mezzo a te resti e viva
un popolo umile e povero”: segno
che mai il Signore ci lascia o tradisce.

Apri le porte, o Gerusalemme,
è lui il re che da sempre tu attendi;
esulta, antico e nuovo Israele:
e il mondo intero che attende salvezza.

DIO, ASSISTI LA TUA CHIESA

452

Quaresima– Vespri

D. M. Turollo

Dio, assisti la tua chiesa
ora in pianto e penitenza,
noi prostrati ti gridiamo
di mondarci da ogni colpa.

Sia sepolto ogni passato
nella tua misericordia,
dai peccati del futuro
ci preservi la tua grazia.

Fa’ che ancora generati
ogni anno in questo pianto,
noi tendiamo alla tua pasqua
per gustarne il degno gaudio.

Ogni cosa, o Dio, ti adori,
Trinità clemente e pia:
noi rinati dal perdono
canti nuovi canteremo.

DELLA SUA MORTE O DOLCE

MEMORIA 453

Giovedì santo - Vespri
D. M. Tuoldo

Della sua morte o dolce memoria,
o pane vivo che vita ci doni,
fa' che la mente mia viva di te
e gusti quanto è soave conoscerti!

Ch' io faccia a faccia un giorno ti veda
e la visione mi renda beato:
con tutti i giusti io canti per sempre
a Te, al Padre, allo Spirito gloria.

ECCO L'ARCA DEL DESERTO

454

Giovedì santo - Vespri
D. M. Tuoldo

Ecco l'arca del deserto
e di fuoco la colonna:
nella notte tenebrosa
egli accese questa luce!

Rinnoviamo il suo battesimo,
tutto un popolo in cammino
alle rive dal mar Rosso
di una terra in libertà.

Tutti in piedi consumiamo
questa carne dell'agnello,
l'uno all'altro da ogni via
si ritrovi in lui fratello.

Non più liti, non più guerre,
ci ha chiamati Cristo-Dio:
nostra patria è il Regno suo,
non abbiamo qui città.

Noi andiam di terra in terra
annunziando l'evangelo:
a portar di casa in casa
il saluto della pace.

A te, Padre di clemenza,
per il Figlio tuo splendore,
nello Spirito tuo amore,
lodi e gloria in verità.

CANTI OGNI LINGUA LA DURA

BATTAGLIA 455

Venerdì santo - Ufficio di Lettura
D. M. Tuoldo

Canti ogni lingua la dura battaglia,
è suo trofeo di gloria la croce:
il redentore del mondo con essa
ha riportato vittoria per noi!

**Segno di fede tu splendi, o croce,
albero nobile come nessuno:
mai una selva produsse fra tutte
rami e fiori e frutti sì belli.**

Di nuovo inizia la storia dell'uomo
avvelenato da frutto di morte:
contro la pianta del bene e del male
Iddio innalza quest'albero nuovo.

Il bene al male si è messo di fronte,
l'Amore è sceso in lotta per l'uomo:
dall'obbedienza è vinto l'inganno,
distrutto il fascino antico del male!

**Segno di fede tu splendi, o croce,
albero nobile come nessuno:
mai una selva produsse fra tutte
rami e fiori e frutti sì belli!**

Del tempo è giunta la vera pienezza,
dal cielo il Padre ha mandato il Figlio,
il Verbo che era avanti le cose,
dal grembo vergine fattosi carne!

Dopo una vita donata ai fratelli
eccolo andare incontro alla morte:
sopra la croce si stende mansueto
ed è innalzato in alto sul mondo.

**Segno di fede tu splendi, o croce,
albero nobile come nessuno:
mai una selva produsse fra tutte
rami e fiori e frutti sì belli!**

Al Padre, al Figlio, allo Spirito santo
uguale canto si levi di gloria:
tutto il creato onori il tuo nome,
o Trinità benedetta in eterno!

QUANDO INNALZATO SARÒ DALLA TERRA 456

*Venerdì santo - Lodi
D. M. Tuoldo*

“Quando innalzato sarò dalla terra
io trarrò a me stesso ogni cosa”:
è questa l’ora attesa dal mondo
che l’agonia consuma del giusto.

Questo è il giorno del nostro destino,
ogni Scrittura avrà compimento:
morta la legge, spaccato è il tempio,
morta la morte, l’eterna nemica.

Ora ogni uomo confessi umilmente:
solo un Dio non discende dal legno!
La debolezza di Dio trionfa:
ogni potenza è ora sconvolta.

L’ora è venuta ed è questa, o Padre,
in cui glorifichi il Figlio amato:
cerchi in quest’ora e attiri per sempre
gli adoratori dell’unico Amore.

ANCHE CRISTO HA SOFFERTO PER VOI 457

*Venerdì santo
D. M. Tuoldo*

Anche Cristo ha sofferto per voi
e vi ha dato per primo l’esempio
perché voi ne seguiate le orme.

Egli, puro da ogni peccato,
non aveva commesso mai colpa,
né di bocca gli uscì un inganno:

affrontava sereno gli insulti
e, pur fatto uno scherno vivente,
mai vendetta sfiorò il suo cuore.

Nel dolore egli sempre tranquillo
rimetteva la causa a colui
che ci giudica tutti in giustizia.

Sulla croce ha voluto salire
nel suo corpo portando sul legno
tutto il peso dei nostri peccati.

E così morti ad ogni peccato
noi vivessimo per la giustizia,
dalle piaghe di lui risanati.

Come pecore erranti eravate,
ora siete tornati al pastore
e custode delle anime vostre.

GIÀ UN VARCO È APERTO PER TUTTI 458

*Sabato santo – Ufficio delle Letture
D. M. Turollo*

Già un varco è aperto per tutti,
novità assoluta del mondo:
ora, Cristo, il creato attende
in gioioso dolore l'evento.

Già vivendo la tua passione
molti sono i beati nel pianto:
ogni giusto ormai canta ed annuncia
in se stesso la tua vittoria.

È per questo che ora preghiamo
pure in nome di chi non ha fede
ma invoca la stessa certezza,
perché abbia un senso ogni vita.

Fai di tutti un popolo nuovo:
a Te, al Padre, allo Spirito cantino
quanti vivono in questa speranza,
con l'intera natura già cantino!

GIÀ DAL SEPOLCRO SENTIAMO LA VOCE 459

*Sabato santo – Ora Sesta
D. M. Turollo*

Già dal sepolcro sentiamo la voce,
fate silenzio, o vivi, e udite:
almeno oggi non fate rumore,
coi nostri morti laggiù egli parla:

“Doveva scendere, è legge d'amore”,
ora sorride appena e risplende;
tutti si narrano lieti l'evento,
la propria morte ognuno comprende.

“Pure la morte è spazio di Dio!”.
È la sua morte che l'ha rivelato,
nulla di lui noi avremmo saputo
se nella tomba non fosse disceso.

I morti sono che ora ci parlano:
“Più non piangete, o vivi, e sperate!
Se lo poteste vedere anche voi,
come già noi di qua lo vediamo!”.

O Dio, esploda quest'alba di pasqua,
o Padre, o Spirito ovunque presente:
i vivi e i morti, in Cristo si abbraccino,
certi di vivere insieme e per sempre!

LA GIOIA GIÀ PREGUSTIAMO, FRATELLI 460

*Sabato santo - Vespri
D. M. Turollo*

La gioia già pregustiamo, fratelli,
tutto la terra che ha fede, esulti:
il redentore di tutti, il Signore,
con la sua morte ora vince la morte.

Ancora il popolo scenda per via
portando rami di palme e d'olivi,
prepari i canti e gridi ancora:
“Osanna al figlio ucciso di David!”.

Ora ciascuno rinneghi il peccato,
ogni ingiustizia e sopruso e violenza,
a nuova vita rinasca la chiesa
in questa notte di veglia del mondo.

A Dio Padre sia tutta la gloria,
uguale gloria al primo suo Figlio
e allo Spirito consolatore
che ora ci chiama con lui a risorgere.

NON PIÙ LA TENEBRA AVVOLGE IL GIORNO 461

*Pasqua di Resurrezione – Vespri
D. M. Tuoldo*

Non più la tenebra avvolge il giorno
ormai è rotto il velo del tempio,
scossa la terra, aperti i sepolcri,
e per le strade i morti camminano.

Un tempo nuovo è sorto sul mondo,
questo suo giorno che è senza tramonto:
i santi ora non danno più tregua,
i giusti sanno di chi è la vittoria.

Ora gli schiavi già rompono i ceppi,
intorno al povero, vivo e risorto,
tutti gli oppressi si serrano insieme:
venuto il Regno che muta la storia.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.

ESULTI DUNQUE L'ANGELICA SCHIERA 462

*Tempo Pasquale - Lodi
D. M. Tuoldo*

Esulti dunque l'angelica schiera,
grida il creato alla splendida luce
che mette in fuga dal mondo le tenebre:
grondano luce i divini misteri.

Esulti anche la chiesa, la madre,
del suo fulgore aurora radiosa
che il suo giorno annuncia di gloria:
della sua gloria risuonino i cuori.

È questa la santa Pasqua del mondo,
la santa notte di Dio che passa:
l'Agnello è ucciso, le porte segnate,
candidi i figli dal fonte risalgano.

Nuova colonna di fuoco dal cero
ora egli parla nel cuor della notte:
e dalla notte, per nuovi deserti,
di libertà egli traccia il cammino.

Notte beata, te notte gloriosa,
notte che sola conosci il mistero:
tu sei la notte più chiara del giorno,
notte che porti la gioia al creato.

O necessario peccato di Adamo
che apre al mondo il fiume di grazia:
e pure in pianto, di nostra miseria
nel bagno santo anche noi beati!

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.

LUCE MAI VISTA ANNUNCIA

L'AURORA 463

Tempo Pasquale - Lodi

D. M. Turollo

Luce mai vista annuncia l'aurora:
un canto nuovo risuona nel cielo,
tutta la terra esplode di gioia
e geme e ulula il regno di morte.

Così ha fine la notte del mondo,
il suo potere la morte ha perduto:
come un sole risale dagl'inferi,
ora chi crede già vive per sempre.

Udite uomini, queste parole:
quell'uomo stesso che avete trafitto,
quando ogni cosa pareva perduta,
il giusto Iddio l'ha fatto risorgere!

Ecco un angelo ai miseri grida:
mai si disperì chi lotta e piange,
mai abbandona Iddio i suoi giusti,
i suoi eredi saranno i poveri!

Tu sii per noi e per tutti i mortali,
perenne gioia pasquale, o Cristo,
e quanti sono rinati alla grazia
al tuo trionfo associa e assicura.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.

È QUESTO IL GIORNO AMATO

DA DIO 464

Tempo Pasquale - Ora Sesta

D. M. Turollo

È questo il giorno amato da Dio,
giorno che gronda di santo splendore,
nel quale il sangue innocente è fluito
a cancellare dal mondo ogni colpa.

A noi perduti ha ridato la fede,
la vista ai ciechi, la gioia agli afflitti:
a chi non porta ancora speranza
l'assoluzione del ladro pentito?

Perfino gli angeli sono stupiti
nel contemplare il dono di un corpo
per cui è salvo il reo che piange
e in Cristo spera di vivere ancora.

È il mistero più grande e sublime:
che la sua grazia rimetta il peccato
e che l'amore paura dissolva
ed una morte ridoni la vita.

Tu sii per noi e per tutti i mortali,
perenne gioia pasquale, o Cristo,
e quanti sono rinati alla grazia
al tuo trionfo associa e assicura.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.

PIÙ CHE PASSARE UN MARE

ALL'ASCIUTTO 465

Tempo Pasquale (fino all'Ascensione) – Vespri
D. M. Tuoldo

Più che passare un mare all'asciutto,
a una sorgente di acque purissime
ora ci porti il nostro cammino,
verso la fonte che irrorà il mondo.

O battezzati nel sangue e nel fuoco,
gente uscita dal cuore di Cristo:
con voi è nato un nuovo creato,
un mondo libero, amabile e giusto.

Sepolti insieme con lui nella morte,
con lui risorti a gloria del Padre:
i testimoni voi siete che vive,
che vive in voi, nella chiesa, suo corpo.

La novità dunque siate nel mondo,
il lieto annuncio che ormai più non
muore:
con lui pur voi ora morti alla colpa,
con lui in Dio vivete per sempre.

IN SOLITUDINE E NOTTE ERA

NATO 466

Tempo Pasquale (fino all'Ascensione) – Vespri
D. M. Tuoldo

In solitudine e notte era nato
mentre il silenzio fasciava la terra:
venne a cercare le cose perdute,
l'idea di uomo neppure esisteva.

Sulla montagna allora è salito,
in faccia al mondo ha voluto morire:
egli portava sul legno ogni morte,
s'è rotto infine il velo del tempio.

D'allora tutto è possibile e vero,
anche le cose han ripreso a sperare:
ora il Signor della vita è con noi,
nella frazione del pane si dona!

Sia lode a Cristo venuto a morire,
perché da morte noi fossimo liberi:
per il suo Spirito liberi e nuovi
in comunione di vita col Padre.

DI GIOIA GRONDINO I CIELI

ALTISSIMI 467

Tempo Pasquale (fino all'Ascensione) – Vespri
D. M. Tuoldo

Di gioia grondino i cieli altissimi,
battan le mani la terra e il mare:
Cristo risorto ci dà la certezza
che sia distrutta la morte per sempre.

Quella sua morte e passione di morte
già del peccato ha segnato la fine:
avanza intatta la sua potenza,
egli, lo schiavo, ha portato vittoria.

Egli è primizia alla nostra speranza:
ora i fratelli, credendo, son certi
che sorgeranno anch'essi da morte,
della sua vita beata avran parte.

Se dunque è segno di tanta promessa
questa sua pasqua di luce per tutti,
con tutti i sensi cantiamo insieme
serbando in cuore il suo germe di vita.

Tu sii per noi e per tutti i mortali,
perenne gioia pasquale, o Cristo,
e quanti sono rinati alla grazia
al tuo trionfo associa e assicura.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.

MENTRE SEDEVA A MENSA CON LORO 468

*Ascensione – Ufficio delle Letture
D. M. Turollo*

Mentre sedeva a mensa con loro
di ogni segreto li volle partecipi.
E disse loro di attender lo Spirito
d'essere pronti a rinascere nel fuoco.

Disse di andare per tutta la terra
e di annunciarlo ad uomini e cose:
che si compisse il disegno del cielo
come si era per lui già compiuto.

E disse: “È bene che torni dal Padre
ma non vi lascio qui orfani e soli...
Avrei dell'altro ancora da dirvi
che non potete del tutto capire”.

Disse: “Se vado vi mando lo Spirito
che vi riveli a tempo ogni cosa.
Come il Padre m'ha inviato a voi
così vi mando io ora nel mondo”.

E alitò su di loro il suo alito
e disse: “Pace a voi tutti, andate!”.
Davanti a loro in alto si leva
e lo sottrae una nube agli sguardi.

Cristo che sali al trono di Dio,
il nostro cuore innalza e conforta:
il fuoco manda del santo tuo Spirito
che trasformi la polvere in gloria.

E ALITÒ SU DI LORO IL SUO ALITO 469

*Ascensione – Lodi
D. M. Turollo*

E alitò su di loro il suo alito
e disse: “Pace a voi tutti, andate!”.
Quando dagli occhi rapiti disparve
sopra una nube portato in alto.

Allora disse una voce di angeli:
“O Galilei, che state a guardare?
Questo Gesù ora assunto nei cieli
di nuovo un giorno verrà nella gloria”.

Aveva detto del Regno che viene,
di questo Regno che viene e non viene:
“Signore, è questo il tempo deciso
che risollevi il tuo Israele?”.

“Non è in vostro potere conoscere
quanto è serbato alla scienza del Padre”.
Questo mistero tremendo del tempo,
sempre impreveduto, insondabile tempo!

Siamo d'allora in ogni momento
dovunque all'opera e sempre in attesa
d'un Regno sempre presente e lontano,
di te che puoi ritornare ogni giorno:

ora nell'orto accanto a chi piange,
o pellegrino su tutte le strade,
oppure lungo la spiaggia deserta
ad invitarci a prendere il largo.

Cristo che stai alla destra del Padre,
il nostro cuore solleva e conforta,
il fuoco manda del santo tuo Spirito
che le stanchezze tramuti in gloria.

CRISTO, TU SEI LA NOSTRA SPERANZA 470

*Ascensione – Ora Sesta e Vespri
D. M. Tuoldo*

Cristo, tu sei la nostra speranza,
il desiderio di tutta la terra:
in te l'amore ricrea e redime,
o Dio e uomo: la fine dei tempi.

Tu vero ed unico uomo perfetto,
il solo uomo riuscito e libero,
che porti il peso del nostro delitto
e con la morte ci strappi alla morte.

Tu sei disceso nel buio degli inferi
e dell'abisso hai violato i confini:
ora nell'alto ascendi portando
come trofeo le nostre catene.

Del Padre a destra sedendo beato
ti muova sempre la stessa pietà:
nel contemplare il tuo volto di gloria,
rendici sazi, redenti e sicuri.

Sii tu, o Cristo, la nostra certezza,
la nostra fine futura di giusti:
tu gioia e premio dei tuoi fedeli
che qui ti seguono ora e per sempre.

PERCHÉ UOMINI GUARDATE 471

*Ascensione – Vespri
D. M. Tuoldo*

Perché, uomini, guardate
con tristezza su nel cielo?
Alla terra ritornate!

Questa è l'ora della fede!
Sua promessa è di tornare
come ascese nella gloria.

Ora ovunque voi potete
ritrovare lui nell'uomo,
nelle cose e negli eventi.

Il suo cielo è dove è amore,
la sua casa è il cuor del povero,
il suo Regno è un mondo nuovo.

IL NUOVO CORSO DEL TEMPO È SEGNATO 472

*Pentecoste – Lodi
D. M. Tuoldo*

Il nuovo corso del tempo è segnato,
ora la gioia annunciate al mondo:
luce e letizia lo Spirito in fiamme
riversa e irradia su tutti i discepoli.

Sul capo ardono lingue di fuoco,
fuoco riverbera e splende dai volti:
parole sgorgano come sorgenti,
amore e scienza l'incendia e consuma.

Ognuno parla la lingua di tutti
e delle genti le turbe stupiscono:
molti li pensano ebbri di mosto
quanti invece inebria lo Spirito.

Così è compiuta la sua promessa,
santuario e culmine della sua pasqua:
ognuno è il tempio ormai dello Spirito
e figli e figlie profetano ancora.

Spirito, facci conoscere il Padre,
svelaci insieme il mistero del Figlio,
e fa' che sempre in te noi crediamo,
loro comune ed unico Spirito.

GIÀ IL SIGNORE ERA ASCESO NEI CIELI 473

*Pentecoste – Ora Sesta
D. M. Tuoldo*

Già il Signore era asceso nei cieli
alla sua origine era tornato:
così avrebbe mandato lo Spirito
e gli altri doni promessi dal Padre.

E sempre all'ora beata di terza
all'improvviso un tuono rimbomba,
e un forte vento avvolge la casa,
un fuoco turbina sopra gli apostoli.

È questa l'ultima teofania:
candida luce del Padre e del Figlio
che dei credenti i cuori ricolma
e d'infuocate parole li accende.

Spirito santo, ancora discendi,
i nostri cuori converti in altare
e orna per te di virtù e sapienza
i templi vivi a te dedicati.

Spirito, facci conoscere il Padre,
svelaci insieme il mistero del Figlio,
e fa' che sempre in te noi crediamo,
loro comune e unico Spirito.

VIENI O SPIRITO DEL CIELO 474

*Pentecoste – Ufficio delle Letture
D. M. Tuoldo*

Vieni, o Spirito del cielo,
manda un raggio di tua luce,
manda il fuoco creatore.

Misterioso cuor del mondo,
o bellezza salvatrice,
vieni, dono della vita.

Tu sei il vento sugli abissi,
tu il respiro al primo Adamo,
ornamento a tutto il cielo.

Vieni, luce della luce,
delle cose tu rivela,
la segreta loro essenza.

Tu sei il fuoco del rovetto,
sei la voce dei profeti,
sei parola del futuro.

Vieni, a fare della terra
una nuova creazione,
del Signore un solo tempio.

O tu Dio in Dio amore,
tu la luce del mistero,
tu la vita di ogni vita.

LUCE GIOCONDA, O LUCE SUBLIME 475

*Pentecoste - Vespri
D. M. Tuoldo*

Luce gioconda, o luce sublime,
globo di fuoco da un trono di fuoco
emani e scendi su tutti i discepoli!

I cuori inondi e sciogli le lingue,
e della lingua del cuore e dei sensi
tutti gli accenti ci inviti a fondere.

Fonte di gioia, o luce soave,
vieni e ispira le nostre parole,
tutte le menti rinnova e illumina.

Vieni e purifica i sensi malati,
nulla di amaro, veleno nessuno
resista più alla tua presenza.

Fonte di doni e dono tu stesso,
di nostra vita la sola ricchezza,
l'anima sciogli in lodi e danze.

Noi ti cantiamo con libero cuore,
tue creature ora nate alla grazia,
un tempo figli dell'ira mortale.

Fonte tu sei di amore e pietà,
pietà e amore diffondi sul mondo,
mondaci tutti dai nostri peccati.

E sulle bocche fioriscano i suoni,
le nostre lingue intreccino canti
nel celebrare i tuoi prodigi.

A quanti sono rinati dall'alto,
a queste nuove creature di Cristo
dona la fede perfetta e la gioia.

A TE, O DIO, CREATORE DEI MONDI 476

*SS. Trinità - Ora Sesta
D. M. Tuoldo*

A te, o Dio, creatore dei mondi
che sei dovunque, nel cuore degli uomini
e mite accogli le nostre preghiere
devoti canti d'amore eleviamo.

Certo nessuno avrebbe osato
chiamare Dio col nome di Padre
se non avesse squarciato la notte
del gran mistero tuo Figlio, Maria.

O Trinità misteriosa e beata,
noi ti lodiamo perché ci donasti
la nuova aurora che annuncia il tuo
giorno
Cristo, la gloria di tutto il creato.

Ed ora, o chiesa, sei come la Vergine
l'arca che porta lo stesso mistero:
figli di Dio per lui ci chiamiamo
nel grande fuoco del santo suo Spirito.

E DICE ANCORA CHIUNQUE HA SETE 477

*SS. Trinità - Vespri
D. M. Tuoldo*

E dice ancora: "Chiunque ha sete
venga e attinga al mio costato:
per voi farò zampillare dal seno
una fontana fluente di vita".

È sua promessa: “Lo Spirito santo
che sempre spira da me e dal Padre
verrà nel nome del Padre e nel mio
la verità tutta intera a svelarvi”.

Spirito santo che orni il creato,
Spirito in volo su tutti gli abissi,
Spirito dentro lo spirito e il sangue,
alito e battito dentro ogni cuore:

cuore che pulsi nel cuore del mondo,
che i venti liberi ed agiti il mare,
svelaci dove ora spiri ed incendi,
dove distruggi e cosa ricrei.

È questo, uomini, il primo mistero:
umanità solo in lui è possibile,
lui d'unità e armonia la fonte:
al Padre, al Figlio, allo Spirito gloria!

COSA PIÙ VERA È PENSARTI APPENA 478

*SS. Trinità - Vespri
D. M. Tuoldo*

Cosa più vera è pensarti appena
se pur la mente resiste al pensiero:
dei molti nomi non uno è degno,
solo il silenzio conviene al mistero.

Oppure il cuore ti canti rapito
e “padre-e-madre” ti chiami gemendo:
intelligenza e vita e amore,
Spirito, Verbo, Principio del mondo.

Padre per dire la sola origine
che accomuna e l'uomo e la donna
e tutto il genere umano e il mondo
in una sola famiglia e destino.

Figlio per dire la splendida luce
per dire il volto in cui si contempla
e noi trovarvi l'Immagine pura,
di cosa l'uomo è chiamato ad essere.

E tu che spiri qual vento dovunque
si che in te naviga tutto il creato
tu sei dell'Uno e dell'Altro Amore
e di noi il tempo tu fai di Dio.

O Trinità indivisa e beata,
sei l'unità d'ogni vita e dell'essere:
Dio infinito molteplice e uno,
i cieli siano il tuo manto di gloria.

MA ORA È IL SANGUE DI CRISTO A MONDARE 479

*SS. Corpo e Sangue di Gesù - Lodi
D. M. Tuoldo*

Ma ora è il sangue di Cristo a mondare
i nostri cuori dalle opere morte,
a fare specchio di lui la coscienza,
a convertire la vita in offerta.

Lui sacerdote di beni futuri,
unico e sommo, venuto per sempre
a stender sopra la terra intera
il nuovo arcobaleno di pace.

Col proprio sangue ha voluto firmare:
senza il sangue non vi è redenzione,
ultimo sangue da esser versato,
segno e promessa che vince l'amore.

Ogni figura così è compiuta,
egli attraversa i cieli per sempre:
questa la nuova ed eterna alleanza:
un corpo dato in cibo e bevanda.

COSÌ DIO HA AMATO IL MONDO 480

Giovedì santo - Vespri
SS. Corpo e Sangue di Gesù – Ufficio delle Letture
D. M. Turollo

Così Dio ha amato il mondo
da mandarci il Figlio suo,
ed è lui la nostra pasqua:
sacramento e sacrificio.

Sacrificio in cui s'eterna
la memoria della croce.
morte-vita qui s'alterna
per l'intera umanità.

“Fate questo in mia memoria,
proclamate la mia morte,
annunziate che io vivo,
attendere il mio ritorno”.

Comunione col suo corpo
fa' di noi un corpo solo,
della terra un solo canto,
una chiesa in unità.

“Come, o Padre, a te è piaciuto,
io mi offro in oblazione:
ai fratelli dono pace,
a te porto la creazione”.

Pasqua nostra con noi vivi
Gesù fatto pellegrino,
senza patria in cammino:
fa' di noi la tua città.

Tu sei viatico del cielo,
la sostanza che non muore,
il ristoro e la sorgente
sulla strada verso il Regno.

Le due mense tu ci hai dato:
il tuo pane e la parola,
della vita a nutrimento
e del cuore a sazietà.

Nessun dica: o questa o l'altra!
Una sola è la presenza,
ed il Verbo si fa carne
in noi sol per questa fede.

Egli disse: “Questa è vita:
che te, Padre, ognun conosca”;
egli disse: “Questo pane
è il mio corpo in carità”.

Lui è il Verbo, il pane vero,
ogni cosa in lui consiste:
la parola sua consacri
ogni pena ed ogni gioia.

A te, Padre di clemenza,
per il Figlio tuo splendore,
nello Spirito tuo amore,
lodi e gloria in verità.

CELEBRIAMO TUTTI INSIEME

481

SS. Corpo e Sangue di Gesù
D. M. Turollo

Celebriamo tutti insieme
il mistero della lode,
sacramento e sacrificio
della grazia e del silenzio.

A lui diamo il nostro cuore,
diamo mani e sensi e voce,
in noi viva la sua vita,
consumati nell'amore.

Del creato è meraviglia:
Dio ancora prende carne
e di noi fa sua dimora:
riveliamo la sua gloria!

È stupore della mente:
la Parola sostanziale
si fa nostro cibo e sangue,
pasqua e vita del creato.

A te, Padre, per il Figlio
con i santi nello Spirito
vivi e morti noi veniamo
alle nozze senza fine.

DA CHI ALTRI ANDREMO SIGNORE 482

Sacro Cuore di Gesù - Vesperi
D. M. Turollo

“Da chi altri andremo, Signore?
Solo tu hai parole di vita”,
eppur sempre la strada ci porta
a fuggire dal monte del sangue.

Il sepolcro ha pesante la pietra
e il tuo fianco è squarciato per sempre:
come dunque possiamo capire
il mistero, se tu non lo sveli?

Mentre il sole già volge al declino,
sii ancora il viandante che spiega
le Scritture e ci dona ristoro
con il pane spezzato in silenzio.

Cuore e mente illumina ancora
perché vedano sempre il tuo volto
e comprendano come il tuo amore
ci raggiunge e ci spinge più al largo.

A te, Cristo, risorto e vivente,
dolce amico che mai abbandoni,
con il Padre e lo Spirito santo
noi cantiamo la gloria per sempre.

IL TUO MISTERO D'AMORE HAI SVELATO 483

Sacro Cuore di Gesù - Ufficio delle Letture
D. M. Turollo

Il tuo mistero d'amore hai svelato
a tutti gli uomini, o Cristo Signore:
ora nessuno può dire: “non so”,
perché innalzato sei in alto sul monte.

È la tua morte a mostrare al soldato
che veramente sei il figlio di Dio:
è dal suo fianco squarciato che nasce
la comunione di uomini e cose.

Dal monte attiri l'intero creato
perché ognuno abbia parte alla vita:
sono aperte sul mondo le braccia
perché ogni cuore ritrovi ristoro.

A te noi dunque veniamo, Signore,
perché sei mite e il tuo giogo è soave:
veniamo tutti cantando la gloria
a te, al Padre e allo Spirito. Amen!

AL TESTIMONE FEDELE, IL SIGNORE 484

Cristo Re dell'universo - Lodi
D. M. Tuoldo

Al testimone fedele, il Signore,
a lui primizia dei morti, al principe
di tutti i re della terra sia gloria
lode e potenza nei secoli e secoli:

a lui che ci ama e ci ha liberati
con il suo sangue e ha fatto di noi
per il suo Dio e Padre un regno
di sacerdoti e profeti, e di poveri.

Amen, sì, amen per sempre nei secoli:
ecco egli viene e ognuno lo vede,
pure coloro che lo hanno trafitto:
si batteranno il petto le genti!

Amen, sì, amen per sempre nei secoli:
"Io sono l'Alfa e l'Omega, l'eterno
colui che era, che è, che viene,
l'onnipotente pazienza di Dio".

A te cantiamo, Signore, ogni gloria
insieme al Padre e allo Spirito santo;
cantiamo lode per tutta la terra
perché è già sorta l'aurora del mondo.

TUOI SONO I CIELI E TUA È LA TERRA 485

Cristo Re dell'universo - Vespri
D. M. Tuoldo

Tuoi sono i cieli e tua è la terra,
Gesù, Signore di tutto il creato;
a te il Padre ha affidato il dominio
perché sei stato obbediente al suo amore.

È il tuo dominio salvezza e bontà,
fonte di vita, di vita abbondante,
perché nel sangue versato hai redento
gli uomini schiavi del regno di morte.

Nella tua morte ci hai dato la vita,
fiume che inonda e che lava ogni colpa,
fiume che irriga il giardino del cuore
perché la morte non abbia più un regno.

Tu solo sei il nostro Re e Signore,
sei la sorgente di ogni esistenza:
per te fiorisce nel tempo l'eterno,
il Regno inizia a portare il suo frutto.

A te cantiamo, Signore, ogni gloria
insieme al Padre e allo Spirito santo;
cantiamo lode per tutta la terra
perché è già sorta l'aurora del mondo.

TU SEI IL DIO DEL VENTO E DEL TUONO 486

Dedicazione della chiesa - Ufficio delle Letture
D. M. Tuoldo

Tu sei il Dio del vento e del tuono,
sei la colonna di fuoco la notte,
nube e riparo del sole nel giorno:
un Dio che ancora ci parla dal rogo!

Dio vagabondo con noi nei deserti,
che nella tenda hai voluto abitare
condividendo la sorte dei poveri
sempre in cammino avanti al tuo popolo.

Questo vuol dire il Dio dei vivi,
il Dio d'Abramo, d'Isacco e Giacobbe:
il Dio che vive nel sangue dei padri,
colui che sempre fiorisce nei cuori.

Non vi è un cielo che possa racchiuderti,
né tu desideri templi di pietre:
pur se commosso dal servo David
sempre turbato del tuo vagare.

Così piangeva e sognava di darti
una dimora che fosse migliore
della sua casa di cedro odoroso,
come noi orniamo per te cattedrali.

Certo un paese a David tu hai dato,
una città capitale al tuo popolo,
e senza fine hai voluto che fosse
il regno suo e la sua discendenza.

Ma quando il figlio che tu gli hai donato
dal vero trono innalzato sul colle
ti affiderà il suo Spirito grande,
ecco spaccarsi il velo del tempio.

Così ancora per tua dimora
hai scelto il libero vento di sempre
e ti sei fatto dell'uomo tua casa
e della terra intera tua chiesa.

O STIRPE ELETTA STRINGETEVI

A LUI 487

*Dedicazione della chiesa
D. M. Tuoldo*

O stirpe eletta, stringetevi a Lui,
la pietra viva scartata dagli uomini,
scelta, preziosa davanti a Dio Padre,
dal Padre posta a testata angolare:

sasso d'inciampo e pietra di scandalo,
perché non credono essi vi inciampano:
onore dunque a voi che credete,
popolo nuovo di sua conquista.

Suo sacerdozio regale voi siete:
a pietre vive del suo edificio
ora Lui stesso vi sceglie per fare
la costruzione divina allo Spirito.

Nazione santa, erede di Sion,
che dalle tenebre siete chiamati
all'ammirabile luce di Cristo,
cantate al mondo le sue meraviglie.

COSÌ CI PARLA IL SIGNORE IDDIO 488

*Dedicazione della chiesa - Vespri
D. M. Tuoldo*

Così ci parla il Signore Iddio:
è trono mio l'abisso dei cieli,
dei piedi miei è sgabello la terra:
voi quale casa potete innalzarmi?

Da quando il Figlio morì sulla croce,
e la sua gloria posò sul patibolo,
quando si ruppe il velo del tempio
un nuovo Sinai si accese sul mondo.

Il tentatore da solo rimase
sopra il pinnacolo bianco di pietra,
mentre di pietre viventi egli volle
un tempio dove abitare per sempre.

Solo amore è il vero suo tempio:
i suoi confini il cielo e la terra.
L'umanità il suo corpo, la chiesa,
suo tabernacolo il cuore dell'uomo.

Architettura divina è questa:
che vita e morte, presente e futuro,
tutto è vostro e voi siete di Cristo,
Cristo di Dio, unità d'ogni cosa.

LA TUA PRIMA PAROLA, MARIA

489

*Comune della Vergine Maria - Vespri
D. M. Turollo*

La tua prima parola, Maria,
ti chiediamo d'accogliere in cuore:
come sia possibile ancora
concepire pur noi il suo Verbo.

Te beata perché hai creduto,
così in te ha potuto inverarsi
la parola vivente del Padre,
benedetta dimora di Dio.

A te Padre a te Figlio a te Spirito
grazie e gloria d'aver donato
questa madre alla terra intera,
la speranza di tutti i viventi.

TU SEI ANDATA A UNA FESTA DI NOZZE 490

*Comune della Vergine Maria - Vespri
D. M. Turollo*

Tu sei andata a una festa di nozze,
insieme al Figlio a nozze, o madre:
ma egli sognava un altro convito
e già vedeva il monte del sangue.

Or manifesti pur qui la sua gloria
perché i discepoli credano in lui:
ma sanno cosa sarà la sua gloria
e quale è l' "ora" che deve venire?

Eppur bisogna cantare, o madre,
tutto è figura di altra alleanza:
oggi tu stessa hai svelato l'Agnello,
né più verrà a mancarci il suo vino.

Sia gloria al Padre che il nuovo amore
ormai ci dona da allora per sempre:
amor che solo il Figlio rivela
e nello Spirito è dato a chi ama.

COM'ERA L'ANGELO O DOLCE FANCIULLA? 491

*Annunciazione del Signore - Vespri (25 marzo)
D. M. Turollo*

Com'era l'angelo, o dolce fanciulla?
Come parlava: da dentro il tuo cuore?
Era la voce di tutti i profeti
che risuonava dal libro più antico.

Certo tu eri la figlia fedele,
figlia di Sion, la terra in attesa
isola intatta che l'albero porti
della speranza per tutto il creato.

S'è aperto il cielo sul nostro destino
per abbassarsi e calarsi su noi:
perché da un angelo udissimo quanto
la nostra storia coinvolge l'eterno!

Ora saremo i congiunti di Dio,
sarà la terra per sempre il paese
delle sue nozze, la stanza o riviera
ove s'abbracciano l'uomo e il suo Dio.

UNA FANCIULLA CI INSEGNA A RISPONDERE 492

*Annunciazione del Signore - Lodi (25 marzo) -
Immacolata concezione (8 dicembre)
D. M. Tuoldo*

Una fanciulla ci insegna a rispondere:
come parlare col Dio nascosto
che noi attendiamo e cerchiamo da
sempre,
con troppa angoscia nel cuore, da
sempre!

Era il silenzio vivente e rapito,
il pio silenzio di tutte le cose;
era preghiera che i secoli univa,
il desiderio più antico del mondo.

Per questo grazia trovasti, Maria,
come nessuno agli occhi di Dio:
né ti turbò la visione dell'angelo,
ma quel saluto cui vibrano i cieli.

Sia gloria la Padre, al Figlio allo Spirito
che fanno nuovi la terra e i cieli:
ci hanno dato una vergine madre
bellezza intatta di tutto il creato.

DI TE, CATERINA IL VERGINE CANTO 493

*S. Caterina da Siena (29 aprile)
D. M. Tuoldo*

Di te, Caterina, il vergine canto
allietta stamane la nostra preghiera.
Discepola e madre del Verbo, ravviva
la sua dilezione santissima e dolce.

Nel Sangue prezioso ottienici e fuoco
e già desiderio di cose celesti.
Non cessi né sete, sorella, né brama
finché non gustiamo l'eterna Sapienza.

FIGLIA DI SION GIOISCI ED ESULTA 494

*Visitazione della Beata Vergine Maria (31 maggio)
D. M. Tuoldo*

Figlia di Sion gioisci ed esulta,
canta, o figlia di Gerusalemme:
la terra intera, la chiesa di Dio
cantino, madre, insieme con te!

Per mezzo tuo il Signore ritorna,
è un salvatore potente il Signore:
d'un popolo umile e povero un resto
egli per te farà sempre fiorire.

Ha revocato il Signore la pena,
ha cancellato la nostra condanna:
no, più nessuno sarà umiliato,
grida di gioia empiranno il suo giorno.

Sion, non perderti d'animo mai,
ci sarà sempre chi invoca il Signore:
chiesa di Dio, con la Vergine canta
per tutti i poveri il tuo magnificat.

TEMPO DI NOZZE TRA TERRA E

CIELO 495

Visitazione della Beata Vergine Maria (31 maggio)

D. M. Tuoldo

Tempo di nozze tra terra e cielo:

Dio si è fatto uno di noi,
andiamo a portare gioia ai fratelli.

Anche noi esultiamo nel Dio Salvatore,
danziamo con Davide davanti all'arca:
cose grandi ha fatto colui che è potente.

Egli continua a guardare ai suoi servi
come ha cantato l'umile madre,
canto che ora è di tutta la chiesa.

Amore avvolga generazioni innumeri,
comunione e amore lo generi ancora:
una umanità di poveri e liberi!

UNA CINTURA DI PELLE AI

FIANCHI 496

Natività S. Giovanni Battista (24 giugno) - Vespri

D. M. Tuoldo

Una cintura di pelle ai fianchi
e di cammello indossava un pastrano;
e si cibava di miele e locuste:
ma era la voce di splendido argento.

Solo era voce nel vento e nel sole,
angelo in volo sui monti deserti:

“Lasciate tutti le vie contorte,
tornate chiari di mente”, gridava:

“Dopo di me vieni uno più forte
a battezzarvi in Spirito e fuoco”.
Stavano attonite anche le pietre,
gli andava dietro l'intera regione.

Gerusalemme intera accorreva,
e si immergevano tutti nel fiume
e confessavano i loro peccati,
tutti invocando Qualcuno a salvarli.

TU SEI IL FIGLIO DEL DIO

VIVENTE! 497

S. Pietro e Paolo apostoli (29 giugno)

D. M. Tuoldo

“Tu sei il Figlio del Dio vivente!”.

“Beato te, o Simone di Giona:
poiché ragione non basta alla fede,
è stato il Padre, un dono del Padre!”.

“E tu sei pietra, io ora ti dico,
- pur se domani sarai all'opposto -:
sopra di essa, nel fiume dei secoli,
io costruirò la mia chiesa, per sempre.

Ecco ti affido le chiavi del regno
perché tu apra o chiuda le porte,
solo conforme al volere del Padre:
tu primo servo di tutti i fratelli”.

Pure per noi sei beato, Simone:
tutti insieme con te a ripetere
l'atto di fede per essere pietre
della sua chiesa che cresce da sempre.

MA CHI HA CANTATO UN CANTO ALL'AMORE 498

*S. Pietro e Paolo apostoli (29 giugno) - Vespri
D. M. Tuoldo*

Ma chi ha cantato un canto all'amore
come l'apostolo Paolo ha cantato?
Canto che mai ha finito di ardere
dentro il cuore di tutte le genti.

“Chi potrà mai estinguer la fiamma,
chi separarmi dal mio Signore?”.
Così cantava: “Sarà mai qualcuno
che pianga senza ch'io pianga con lui?”.

Eppure pronto ad essere anatema
pur di salvare i fratelli e le genti.
Così cantava: “Non schiavo, non libero,
non uomo o donna, ma tutti di Cristo!”.

“Un regno sol, una sola ecumene,
tutte le chiese unite e pur libere
nel solo Spirito, tutte in pace
a inondare di grazia la terra”.

E DUNQUE SIA IL CAMMINO UN'ASCEA 499

*Trasfigurazione (6 agosto) - Vespri
D. M. Tuoldo*

E dunque sia il cammino un'ascesa,
una salita con lui sopra il monte
fin quando grondino i corpi di luce
con lui che ha volto e vesti di sole.

E poi discendere in Gerusalemme
senza piantare sul colle le tende
il viaggio deve passare dal Monte
poiché il traguardo è oltre la morte.

Ancora e sempre sul monte di luce
Cristo ci guidi perché comprendiamo
il suo mistero di Dio e di uomo,
umanità che si apre al divino.

Ora sappiamo ch'è il Figlio diletto
in cui Dio Padre si è compiaciuto;
ancor risuona la voce: “Ascoltatelo!,
perché egli solo ha parole di vita”.

L'ORDINE ERA D'ATTENDER LO SPIRITO 500

*Assunzione della Beata Vergine Maria (15 agosto)
D. M. Tuoldo*

L'ordine era d'attender lo Spirito:
così vegliavano assidui e unanimi.
Eri tu forse a guidar la preghiera,
come lui fece nell'ultima cena?

Certo il profeta ti vide all'origine
quando lo Spirito ornava il creato,
quando la lotta iniziò col serpente,
e poi nel lungo cammino dell'arca.

Certo tu eri la terra promessa
l'isola intatta del santo approdo,
ove lo Spirito scese già prima
a fecondarti del germe divino.

Con noi assisti all'ultimo tempo:
lo stesso vento ora scuote la casa,
lo stesso fuoco dell'Oreb divampa
e apre la via nel nuovo deserto!

UN SEGNO GRANDE APPARVE NEL CIELO 501

*Assunzione della Beata Vergine Maria (15 agosto) - Vespri
D. M. Tuoldo*

“Un segno grande apparve nel cielo:
era la Donna vestita di sole,
sotto i piedi teneva la luna
e una corona di stelle sul capo.

Ancora porta nel grembo suo figlio
e grida e soffre le doglie del parto!
Poi un orribile mostro è apparso
con sette teste dai sette diademi:

con la sua coda spazzava il cielo
e un terzo di astri cadevano al suolo;
e stava il drago davanti alla Donna
pronto a sbranare il frutto del ventre...

Con ali d'aquila ora la Donna
verso il deserto da Dio è rapita":
a partorirlo tu, Madre, ritorna,
torni la terra a sperare ancora!

O Trinità, misteriosa e beata,
noi ti lodiamo perché ci donasti
la nuova aurora che annuncia il giorno:
Cristo la gloria di tutto il creato.

A TE O PADRE, CREATORE DEI MONDI 502

*Assunzione della Beata Vergine Maria (15 agosto) -
Immacolata concezione (8 dicembre)
D. M. Tuoldo*

A te, o Padre, creatore dei mondi,
che sei dovunque, nel cuore degli
uomini,
e mite accogli le nostre preghiere,
il nostro grazie vogliamo cantare:

è una Vergine il vero tuo cielo,
segno messianico atteso da sempre,
l'arca dei tempi che porta il Signore,
dove ci parli più ancor che dall'Eden.

Eppur non era che una fanciulla,
ignara certo di come l'avevi
nella tua grazia recinta e difesa
quand'era appena una perla di luce.

Per questa donna noi ora cantiamo,
perché lo Spirito è sceso su lei:
con la sua ombra la copre l'Altissimo,
figlio di Dio sarà il suo figlio.

O BENEDETTA E PIENA DI GRAZIA 503

*Beata Maria Vergine regina (22 agosto)
D. M. Tuoldo*

O benedetta e piena di grazia
tu la prescelta fra tutte le donne
tu sei la sola regina del mondo,
tu benedetta davanti all'Altissimo.

E benedetto è Dio, il Creatore
che ha fatto il cielo, la terra, ogni cosa:
è benedetto perché t'ha guidata
fino nel cuore del campo nemico.

È stato Iddio che ti ha fatto troncata
la testa al capo dei nostri nemici:
oh, il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà mai dal cuore dell' uomo.

Della potenza di Dio il ricordo
risuonerà in eterno nei canti:
e Lui continui l'impresa felice
a esaltazione tua, o Donna, per sempre.

Egli continui a colmarti di beni
per la prontezza con cui hai risposto,
e hai esposto la vita al pericolo
onde salvare il popolo suo.

Tu con la tua presenza amorosa
alla sua gente hai ridato la gioia,
la dignità alla stirpe di Dio:
per questo il popolo ancora ti canta!

BENEDIZIONE A TE, FIGLIA DI SION 504

*Natività della Beata Vergine Maria (8 settembre)
D. M. Tuoldo*

Benedizione a te, figlia di Sion,
tutto il favore dal nostro Iddio:
ti custodisce da sempre il Signore,
o creazione ripiena di grazia.

Su di te brilla il santo suo volto,
sempre su di te il Signore ha rivolto
lo sguardo suo propizio e sereno,
per sua dimora ti ha scelta la pace.

Benedizione a te dall'Israele
che porta il nuovo suo nome, Maria:
Gerusalemme era appena un'immagine
di cui tu eri la splendida aurora.

ECCO AVANZARE LE INSEGNE REGALI 505

*Quaresima (ultime due settimane)- Lodi
Esaltazione della Santa Croce (14 settembre) - Lodi
D. M. Tuoldo*

Ecco avanzare le insegne regali,
già della croce risplende il mistero:
nella sua carne è appeso al patibolo
l'autore santo di tutti i viventi.

Nudo il corpo, squarciato il cuore
dalla violenza che ancora perdura,
egli continua a lavare le colpe
nell'onda viva e fluente del sangue.

Il sangue suo e di tutte le vittime
orna di porpora l'albero verde:
o pianta unica, degna ed eletta,
tu porti il peso più grave del mondo.

Come a bilancia aperte le braccia
sui rami tuoi sorreggi beata
il prezzo di ogni umano riscatto:
così egli sconta il salario alla morte!

Altare e vittima noi salutiamo,
gloria di ogni agonia dell'uomo,
per cui la vita ha vinto la morte
e dalla morte rinasce la vita.

Salute, o Croce, o sola speranza
in questo tempo di eterna passione:
ai santi dona aumento di grazia,
dei peccatori cancella la colpa!

O Trinità, di salvezza sei fonte,
a te ogni spirito innalzi la lode;
quanti il dolore e la croce redime
tu benedici e conforta nei secoli.

ORA CON FIELE GLI STINGUON

LA SETE 506

*Venerdì santo - Vespri
Esaltazione della Santa Croce (14 settembre) - Vespri
D. M. Tuoldo*

Ora con fiele gli estinguon la sete
e da una canna gli porgono aceto,
mentre con spine con chiodi con lance
il mite corpo trafiggono e straziano.

Lungo vi scorre un fiume di sangue,
e sangue e acqua fluisce dal cuore:
terra e mari e astri, il creato,
tutto è lavato da quella fiumana.

Piega i tuoi rami, o nobile albero,
la fibre allenta e fatti più dolce:
offri un trono soave e più morbido,
al nostro re, il Signore dei cieli.

Tu solo fosti prescelto a reggerlo
alto sul mondo, ad esser l'arca
che gli smarriti conduce al porto,
o legno intriso di sangue divino!

Al Padre, al Figlio, allo Spirito santo
uguale canto si levi di gloria:
tutto il creato onori il tuo nome,
o Trinità benedetta in eterno!

QUESTO È IL TEMPO DI NOSTRA PASSIONE 507

*Beata Maria Vergine Addolorata (15 settembre)
D. M. Tuoldo*

Questo è il tempo di nostra passione,
con lui saliamo a Gerusalemme,
si compia in noi la medesima sorte.

E tu, Madre, continua a piangere,
non su di lui ma sopra di noi,
sempre costretti a uno stato di morte.

Fa' che viviamo con te, il "Passaggio",
uno portando i pesi dell'altro,
con te piangendo il pianto del mondo.

E come al Padre tu stessa l'offristi
or ti chiediamo di offrire anche noi,
e di nessuno il dolore sia vano!

La tua pietà è la nostra certezza
d'essere sempre pur noi esauditi,
e di gioire perfino nel pianto.

STAVANO PRESSO LA CROCE SUA MADRE 508

*Beata Maria Vergine Addolorata (15 settembre)
D. M. Tuoldo*

Stavano presso la croce sua madre,
Maria di Cleofa e Maria di Magdala...

Piccolo resto di tutte le folle,
il vero resto del grande Israele?

Sei tu, o madre, l'anello che lega
secoli e tempi antichi a futuri:
figlia di Sion, la pianta che porti
la linfa viva del popolo eletto.

Anche il creato in dolori di parto
dal monte attende di nascere ancora:
nell'obbedienza del nuovo Adamo
e per te, Donna, che vivi di fede.

TUTTO È COMPIUTO GRIDO' NELL'ARSURA 509

*Beata Maria Vergine Addolorata (15 settembre)
D. M. Tuoldo*

“Tutto è compiuto”, gridò nell'arsura
che crepitava dal suo corpo in fiamme:
poi come pietra chinato il capo
rimise al Padre il suo spirito grande.

Dopo lo hanno schiodato dal legno
e sopra il grembo te lo hanno adagiato:
parve a te concepirlo ancora
e come a bimbo ridargli il tuo latte.

Il grembo pare di tutte le madri:
certo tu muovi la terra a piangere!
Scena più dolce nessuno conosce:
sei la pietà che soccorre ogni vittima!

SPIRITO SEMPRE PRESENTE IN BATTAGLIA 510

*S. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (29 settembre) -
Vespri
D. M. Tuoldo*

Spirito sempre presente, in battaglia,
dovunque il male ritenti di vincere:
spirito, spada di luce che emani
dagli occhi eterni ed onnivedenti.

Di giovinezza divina e vigore
la misteriosa immagine sei,
del suo Volere il volto gioioso,
sei l'amorosa obbedienza del bene.

È tua missione venirci in aiuto
e dagli altari portare nei cieli
il grado odore del santo olocausto,
e preci e pianti di tutti i credenti.

Tu dei comandi di Dio custode,
del paradiso perduto la porta
riapri a quanti per altro sentiero
dietro a Cristo risalgono la china.

Oppositore glorioso a Lucifero
liberi tieni gli spazi di Dio
abbatti il drago per noi invincibile:
tutta la terra seduce e possiede.

Come meteora spenta ora cade,
e tu discendi a salvare la Donna
e il suo frutto che ha sempre da nascere:
questa natura che geme di parto.

A te, Michele, onore di Dio,
che con la spada di fuoco proteggi
la via all'albero nuovo dell'Eden
il nostro canto di gente in esilio.

NOSTRO FRATELLO, FRANCESCO RITORNA 511

*San Francesco d'Assisi (4 ottobre) - Lodi
D. M. Tuoldo*

Nostro fratello, Francesco, ritorna
a dirci come è davvero possibile
quanto pensiamo sia solo utopia:
Cristo, la vita, la croce, la gioia...

Come lasciare la casa e andare,
lasciare patria, fratelli e andare:
tu nostro piccolo nuovo Abramo,
e camminare al lume degli astri;

e come è urgente uscir dall'Egitto,
da questo Egitto che abbiamo nel cuore:
esodo poco da noi averato,
tu vero figlio di libera chiesa.

Frate Francesco riaccendi il rovetto
e dalle fiamme Iddio ci parli:
torna alla guida nei nuovi deserti
verso il Regno che tutti ricercano.

Al Padre, al Figlio, allo Spirito santo
a pieno cuore, fratelli, cantiamo
come Francesco cantava sui colli,
fattosi voce di tutto il creato.

FRATI E FEDELI CHE SIATE È QUESTO 512

San Francesco d'Assisi (4 ottobre) - Vespri
D. M. Turollo

Frati e fedeli che siate, è questo
della sequela di Cristo il senso:
far della vita un continuo cammino,
l'itineranza sia l'esodo vostro.

Cristo è l'eterno viandante dei cieli,
in permanente ascesa è il creato:
voi pellegrini di Dio nel mondo
oh, non stancatevi mai di andare!

Liberi come gazzelle sui monti
la sola vostra ricchezza spandete
a piene mani con quanti incontrate:
la pace, il bene, la gioia di Cristo.

Al Padre, al Figlio, allo Spirito santo
a pieno cuore, fratelli, cantiamo,
come Francesco cantava sui colli,
fattosi voce di tutto il creato.

O PREFERITA DA DIO, TERESA 513

Santa Teresa d'Avila (15 ottobre)
D. M. Turollo

O preferita da Dio, Teresa,
tu della Spagna la donna di fuoco
e della gioia e del sole l'amica,
cantaci come seduce Amore.

Per quanti cercano amore ora canta:
di Dio hidalga, di come la fiamma
dell'Infinito consumi, sorella,
e come Amore continui a ferire.

Quanto le notti eran dolci e profonde,
quanto gemevi assetata colomba:
e più dell'acqua cercavi la fonte
più ti bruciava le labbra l'arsura.

Le lunghe e rapide notti che mai
parola può degnamente narrare;
e quando un flauto appena ti pare
di udire dentro il dolore dell'estasi:

“Che nulla, nulla -dicesti - è cosa
che non sia eterna!”. Ma tutto è salvo
se muti in dono d'amore la vita
e fai di te un'amante divina.

GRIDÒ LA VOCE AI NUNZI DI

MORTE 514

*Tutti i Santi (1 novembre) - Lodi
D. M. Turolfo*

Gridò la voce ai nunzi di morte:
“Non devastate né terra né mari,
avanti che abbiano impresso il sigillo
del nostro Iddio in fronte ai suoi servi”.

Allora apparve una turba immensa
da ogni lingua e stirpe e nazione
e in ampi cerchi intorno al trono
stavano in vesti grondanti di luce.

Una foresta pareva di palme
che si agitava avanti all’Agnello
e a grande voce gridavano a cori:
“È dall’Agnello la nostra salvezza”.

Vegliardi e angeli stavano intorno
e s’inchinavano a terra e cantavano:
“Lode e gloria e potenza e onore
a Dio azione di grazie nei secoli”.

Grazie a te, Padre, che hai rivelato
queste tue cose ai puri di cuore.
Grazie a te, Cristo fratello degli umili.
Grazie a te, Spirito gioia dei poveri.

NON PIÙ DAL MONTE SIGNORE

PROCLAMA 515

*Tutti i Santi (1 novembre) - Vespri
D. M. Turolfo*

Non più dal monte, Signore, proclama
la litania dei suoi beati
gaudio e corona alla tua passione.

Mai come oggi la terra risplende
sì da sembrare che il regno è venuto:
di pace soave è ricolma la chiesa.

Beati o poveri, o primi eredi
che avete il cuore ben oltre le cose,
principi siete di stirpe divina.

Beati quanti vivete nel pianto,
chi nelle lacrime ha seminato:
i suoi covoni ha raccolto cantando.

Beati i miti: o inermi, voi siete
la invincibile forza di Dio,
voi soli avrete in possesso la terra.

Beati quanti giustizia tormenta
fino alla fame e alla sete di essa:
sì, muteranno la faccia alla terra.

Beati voi che osate sentire
pietà per l’uomo come usa Dio solo:
di pietà sia pieno il cielo per voi.

Beati i mondi di cuore, in essi
come da un lago si specchia Iddio
e loro ovunque vedranno il Signore.

Gli annunziatori di pace, beati!
Come son belli i lor piedi e i volti:
i veri figli essi sono di Dio.

Beati quanti subiscono violenza
ed a violenza rispondon sereni
così giustizia è amata e vince.

E quando a causa di me, del vangelo,
vi insulteranno e diranno mentendo
contro di voi ogni sorta di male:

quando sinedri oppur sinagoghe
vi cacceranno e faranno di voi
come a me, o beati, beati!...

Gloria a te, Cristo Agnello di Dio,
che nella chiesa in virtù degli eletti
ci dai la gioia di sempre sperare.

DIO PER TE NON ESISTE LA MORTE 516

Commemorazione di tutti i defunti (2 novembre) - Lodi
D. M. Tuoldo

Dio, per te non esiste la morte,
noi non andiamo a morte per sempre,
il tuo mistero trapassa la terra,
non lascia il vento dormire la polvere.

Tutta la polvere attende il tuo soffio
e freme e palpita come all'origine
forme di vita vivendo innumeri:
morte non v'è nell'intero creato.

Vorremmo come in un giorno di sole
cantarti, Dio, perché certi di vivere,
perché la vita tu sei, o Creatore
dell'universo, degli astri, del vento.

Anche alle pietre hai dato di vivere,
a ogni carne tu doni il respiro,
a ogni carne ridai di fiorire,
risurrezione è il vero tuo giorno:

ultimo giorno del mondo, speranza
ultima d'ogni natura, certezza
che senza l'Uomo glorioso e risorto
l'opera tua è incompleta, Signore.

IL CREATORE CHE HA DATO LA VITA 517

Commemorazione di tutti i defunti (2 novembre) - Vespri
D. M. Tuoldo

Il Creatore, che ha dato la vita
a tutto il genere umano e ancora
di ogni cosa ha trovato l'origine,
mai ha voluto la morte nel mondo.

“Contro di essa ha mandato suo Figlio
perché non canti vittoria per sempre,
perché non abbia potere in eterno
ma dal Risorto per tutti sia vinta.

Per questo un giorno a voi renderà
di nuovo spirito e vita, o figli,
che per la legge andate a morire
e cura alcuna avete di voi”:

quanti giustizia vi ha resi splendenti,
quanti con Cristo Amore vi uccise
e amore ancora spandete nel mondo,
risorgerete con lui e per sempre.

CERCATE IL SENSO ANDATE A VEDERE 518

Commemorazione di tutti i defunti (2 novembre) - Vespri
D. M. Tuoldo

Cercate il senso, andate a vedere
cosa significhi il Dio dei vivi
e non dei morti: un Dio che vuole
misericordia invece che vittime:

l'Iddio di Abramo, Isacco e Giacobbe,
il Dio dei padri che vive nel sangue
di figlio in figlio, l'Iddio che libera:
“Risurrezione” è il più caro suo nome!

E tergerà dagli occhi ogni lacrima:
non ci sarà più lamento né affanno,
e pur nel pianto saremo beati,
perché la morte non fa più paura.

Or ci divide la pena di esistere,
tempo e dolore, un attimo appena:
è l'impazienza di rompere il velo
che ci fa piangere e insieme sperare.

Una è la chiesa dei vivi e dei morti,
noi in cammino ed essi nel Regno:
con noi essi cantano l'inno alla fede
e noi con loro cantiamo all'Amore.

SEI TU SIGNORE LA NOSTRA CERTEZZA 519

*Commemorazione di tutti i defunti (2 novembre) –
Ufficio delle Letture
D. M. Tuoldo*

Sei tu Signore, la nostra certezza,
tu che hai vinto la morte per sempre
e per l'uomo hai squarciato i confini
dell'ignoto che è oltre ogni scienza.

Ogni cosa che inizia ha un suo termine:
come l'erba dei campi appassisce
anche il nostro cammino nel tempo
corre verso l'incerto tramonto.

Ma del tempo tu spieghi l'enigma
e riveli il disegno del Padre,
perché sei il Risorto dai morti,
la primizia di quanti risorgono.

In te, Cristo, è la nostra speranza
perché in te trova senso ogni vita,
ogni morte conosce la luce
che tu doni anche dentro il sepolcro.

A te, grano marcito sotterra,
allo Spirito sempre vivente,
e al Padre, la fonte di vita,
pur di qua della sponda cantiamo.